# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 38
DEL 20 SETTEMBRE 2017

Anno LIV n. 38

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_38_1_DPR_1_346_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 6 settembre 2017, n. 346
Decreto di approvazione schema di Accordo di cooperazione pubblico-pubblico, di tipo orizzontale, per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di audit ambientale delle Opere denominate "Lotto Alvisopoli - Gonars" e "Lotto Gonars - Villesse" della terza corsia della Autostrada A4.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
**VISTA** l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 12 dicembre 2009, 17 dicembre 2010, 13 dicembre 2011, 22 dicembre 2012, 20 gennaio 2015 e 23 dicembre 2016, con i quali lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia è stato prorogato, da ultimo, fino al 31 dicembre 2017;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, con cui è stato nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**PRESO ATTO** del provvedimento n. 1 del 06 ottobre 2008 emesso, a firma congiunta, dai Soggetti Attuatori di nomina dell'ing. Enrico Razzini, Dirigente della S.p.A. Autovie Venete, quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza;
**VISTO** il decreto del Commissario delegato n. 17 del 21 aprile 2009 di attribuzione di funzioni al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini;
**ATTESO** che la competenza del Commissario delegato è riferita alle opere previste dall'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza, già individuate nella convenzione di concessione della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tra le quali rientrano anche le opere denominate "Lotto Alvisopoli - Gonars" (d'ora in avanti, "3° Lotto") e "Lotto Gonars - Villesse" (d'ora in avanti, "4° Lotto");
**CONSIDERATO** che i lavori e le attività sono finanziati dalla S.p.A. Autovie Venete, in virtù di quanto previsto dall'art. 6 dell'Ordinanza citata;
**RILEVATO** che ARPA è ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, istituito con Legge Regionale n. 6 del 3 marzo 1998 e succ. mod. ed int. e dotato, ai sensi dell'art. 2, di personalità giuridica pubblica, di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile;
**VISTO** che ARPA, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale citata, svolge le attività tecnico-scientifiche

di cui all'articolo 1 del D.L. n. 496/1993 convertito nella Legge n. 61/1994, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente relative alla prevenzione e controllo ambientale con riferimento a: 1) acqua; 2) aria, compreso l'inquinamento acustico ed elettromagnetico negli ambienti di vita; 3) suolo; 4) rifiuti solidi e liquidi, radioattività ambientale e rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali;
**RILEVATO** che ARPA, in virtù di quanto stabilito dall'art. 12, comma 4 della medesima legge istitutiva, per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale di rispettiva competenza, può garantire il necessario supporto tecnico-scientifico e analitico a soggetti pubblici, secondo modalità stabilite da apposite convenzioni;
**CONSIDERATO** che il Commissario delegato deve attuare, in base a quanto prescritto nella Delibera CIPE 18 marzo 2005, n. 13, le attività programmate con i Piani di Monitoraggio Ambientale (di seguito "PMA") delle due Opere richiamate in oggetto, di concerto con ARPA;
**CONSIDERATO** che, per quanto concerne il 3° Lotto, le attività previste dal PMA sono state affidate al Contraente Generale (art. 176 del D.Lgs. 163/2006), affidatario della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e della realizzazione con qualunque mezzo della "IIIª Corsia dell'Autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)";
**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 318 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo del 3° lotto;
**CONSIDERATO** che, per quanto concerne il 4° Lotto, il Commissario delegato ha proceduto al frazionamento dell'opera in tre sub-lotti funzionali da realizzare separatamente ed ha avviato le attività previste dal PMA per il sub-lotto 1 (d'ora in avanti denominato "4° Lotto - sub-lotto 1"), avvalendosi di un operatore economico al quale sono state appaltate le attività stesse;
**VISTO** che alla data del presente provvedimento l'iter di approvazione del progetto esecutivo dell'Opera "4° Lotto - sub-lotto 1" non è ancora ultimato;
**CONSIDERATO** che ARPA svolgerà, per entrambe le opere, l'audit relativo alle attività di cantiere inerenti la fase di realizzazione;
**CONSIDERATO** che ARPA svolgerà, per la sola opera denominata 3° Lotto, la verifica della adeguatezza delle procedure di validazione dei dati da parte del Contraente generale
**CONSIDERATO** che ARPA svolgerà, per la sola opera denominata 4° Lotto - sub-lotto 1, la validazione dei dati del monitoraggio ambientale, ai sensi delle "Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale delle opere di cui alla Legge Obiettivo (Legge 21.12.2011, n. 443)" della Commissione Speciale VIA del Ministero dell'Ambiente;
**CONSIDERATO** che tutte le attività relative all'Opera Lotto 4° - sub-lotto 1 verranno svolte solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario delegato.
**RILEVATO** che l'esecuzione dei lavori di cui sopra si configura come "svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune", finalizzate ad agevolare il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
**ATTESO** che le predette Amministrazioni si impegnano a coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione;
**CONSIDERATA** la necessità delle predette Amministrazioni di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni;
**PRESTO ATTO** che sia ARPA che il Commissario delegato sono enti dotati di personalità giuridica pubblica;
**VISTO** la definizione di "amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
**VISTO** l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;
**PRESTO ATTO** che il Commissario delegato e l'ARPA ricadono nell'ambito soggettivo di applicazione dell'articolo 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241;
**VISTO** l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, laddove prevede che non si applichi il citato decreto ai contratti conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, allorquando siano soddisfatte - cumulativamente - le seguenti condizioni:
a) il contratto sia volto a stabilire o realizzare una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
b) l'attuazione di tale cooperazione sia retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
c) le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgano sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

**ATTESO** che sussistono le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
**PRESTO ATTO** dell'esistenza dei presupposti per la sottoscrizione di un accordo di cooperazione pubblico - pubblico di natura contrattuale;
**VISTA** la nota Int/241 di data 31 agosto 2017 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ing. Enrico Razzini trasmette al Commissario delegato il testo dell'Accordo da sottoscriversi esprimendo il proprio parere positivo;
**RITENUTO** di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo con validità decorrente dalla data della sottoscrizione e scadenza 31 dicembre 2017, con possibilità di ulteriore estensione temporale dovuta alla eventuale proroga della dichiarazione dello stato di emergenza;
**RILEVATO** che nel caso in cui non dovesse essere prorogato lo stato di emergenza, le attività dovranno concludersi entro i sei mesi successivi dal termine dello stato di emergenza;

**DECRETA**

**1.** di approvare lo schema di accordo, di cui all'allegato sotto la lettera "A", per le motivazioni riportate in epigrafe, stabilendo che per le attività effettuate da ARPA, oggetto del citato Accordo, il Commissario delegato riconoscerà, a titolo di rimborso spese, un importo massimo di Euro 320.172,00.- (trecentoventimilacentosettantadue/00), di cui all'allegato sub 1;
**2.** di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, di sottoscrivere con ARPA l'Accordo di cui al punto 1;
**3.** di autorizzare, in sede di sottoscrizione, l'apporto di modifiche non sostanziali dell'Accordo di cui al punto 1;
**4.** di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, di provvedere a tutti gli atti conseguenti e/o connessi, affidandogli la competenza per assolvere ogni adempimento necessario per conseguire le finalità del presente atto.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, comma 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013 n. 119, di conversione del D.L. 14 agosto 2013 n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17_38_1_DDC_AMB ENER_2653_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 6 settembre 2017, n. 2653

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Cividale del Friuli (UD). (SCR/1543). Proponente: ditte individuali Guion Fabrizio e Zorzenone Domenico.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
**VISTA** la domanda pervenuta in data 19 maggio 2017 presentata dalle ditte individuali Guion Fabrizio e Zorzenone Domenico per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
**VISTA** la nota prot. SVA/23742/SCR/1543 dd. 31 maggio 2017, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata ai proponenti, al Comune di Cividale del Friuli, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA - FVG e al dott. geol. Aldo Canziani;
**PRESO ATTO** che in data 26 maggio 2017 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio

preliminare ambientale;
**CONSTATATO** che in data 21 giugno 2017 con nota n. 26743 è pervenuto il parere del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e che non sono pervenute altre osservazioni relative al progetto;
**PRESO ATTO** che in data 06 luglio 2017 con nota n. 29279 sono state richieste integrazioni al proponente, che risultano inviate in data 24 luglio 2017 e pervenute con nota ns prot. n. 31526;
**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 22 agosto 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
**VISTO** il parere n. SCR/39/2017 del 06 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che non si ravvedono impatti significativi a seguito dell'attuazione del progetto in questione a carico delle matrici emissioni in atmosfera, impatto acustico, traffico indotto, flora e fauna, ambiente idrico e suolo, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo ai proponenti, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA - FVG e al dott. geol. Aldo Canziani;
**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi" in Comune di Cividale del Friuli - presentato dalle ditte individuali Guion Fabrizio e Zorzenone Domenico - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Cividale del Friuli, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA - FVG e al dott. geol. Aldo Canziani.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 6 settembre 2017

GIOVANETTI

17_38_1_DDC_AMB ENER_2655_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2655

AMB/B/3/P/2. Regole di competenza e trasparenza per la nomina della Commissione di gara preventivamente individuate dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del DLgs. 19.4.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

## IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTO** l'art. 77 del d.lgs. 19.4.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) il quale prevede che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o di concessione, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte tecnica ed economica deve essere affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, scelti dall'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
**CONSIDERATO** che ANAC non ha ancora provveduto alla istituzione di detto albo;
**VISTO** l'art. 216, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che nelle more della adozione dell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
**VALUTATO** che il presente provvedimento sarà efficace fino al momento della adozione dell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici da parte dell'ANAC;
**RITENUTO** di disciplinare come segue la nomina delle commissioni di gara nel caso di procedure di gara per l'affidamento di appalti o concessioni da parte dei Servizi della Direzione centrale ambiente ed energia, allorquando il criterio adottato per la selezione dell'operatore economico affidatario sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
1. La commissione, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
2. La commissione è presieduta dal dirigente o altro dipendente da questi delegato, della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario.
3. I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, i commissari diversi dal presidente sono scelti tra funzionari delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici territoriali, di altri enti pubblici non economici, degli organismi di diritto pubblico e di associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:
a. professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;
b. professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.
4. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
5. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del d.lgs, n. 50/2016.
6. La stazione appaltante, prima del conferimento dell'incarico, deve accertare l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui agli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016 e all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001.
7. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.
8. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con d.P.Reg. F.V.G. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:
- di disciplinare come segue, nelle more della adozione dell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso ANAC, la nomina delle commissioni di gara nel caso di procedure di gara per l'affidamento di appalti o concessioni allorquando il criterio adottato per la selezione dell'operatore economico affidatario sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
**1.** La commissione, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
**2.** La commissione è presieduta dal dirigente o altro dipendente da questi delegato, della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario.
**3.** I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, i commissari diversi dal presidente sono scelti

tra funzionari delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici territoriali, di altri enti pubblici non economici, degli organismi di diritto pubblico e di associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:
a. professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;
b. professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.
**4.** La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
**5.** Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del d.lgs, n. 50/2016.
**6.** La stazione appaltante, prima del conferimento dell'incarico, deve accertare l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui agli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016 e all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001.
**7.** Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.
**8.** In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.
- di dare pubblicità del presente atto mediante pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

---

17_38_1_DDC_AMB ENER_2658_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2658

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ammodernamento dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro e manutenzione straordinaria della linea di trattamento REF, in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD). (SCR/1552). Proponente: Cafc Spa.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
**VISTA** la domanda pervenuta in data 26 giugno 2017 presentata da CAFC S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
**VISTA** la nota prot. SVA/29710/SCR/1552 dd. 10 luglio 2017, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio disciplina rifiuti e siti inquinati e al Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA - FVG;
**PRESO ATTO** che in data 5 luglio 2017 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 31993 del 26 luglio 2017, parere del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- con nota prot. n. 88229 del 16 agosto 2017, parere del Servizio paesaggio e biodiversità;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 30 agosto 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della

Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
**VISTO** il parere n. SCR/42/2017 del 06 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- non si ravvedono impatti significativi a seguito dell'attuazione del progetto in questione a carico delle matrici emissioni in atmosfera, impatto acustico, traffico indotto, paesaggio ed ambiente idrico;
- in relazione ai potenziali impatti a carico della fauna e della flora si rileva che gli interventi proposti interessano esclusivamente strutture già esistenti in loco;
- le modifiche proposte non comportano un incremento dei volumi di rifiuti trattati rispetto quanto già autorizzato, escludono la possibilità di trattare rifiuti pericolosi e, grazie alla attivazione della linea trattamento REF, consentono un miglioramento del processo depurativo delle acque grazie all'incremento della sostanza organica immessa nella linea di depurazione acque;
- l'intervento in questione non determina impatti ambientali negativi significativi se realizzato con le modalità esposte nello Studio preliminare ambientale;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio disciplina rifiuti e siti inquinati e al Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA - FVG;
**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ammodernamento dell'impianto di depurazione di san Giorgio d Nogaro e manutenzione straordinaria della linea di trattamento REF, in Comune di San Giorgio di Nogaro - presentato da CAFC S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

La CAFC S.p.A. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio disciplina rifiuti e siti inquinati e al Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA - FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

17_38_1_DDC_AMB ENER_2659_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2659

## DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del Progetto "Campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi con impianto mobile" in Comune di Ronchis (SCR/1557). Proponente: Prandelli Santo Srl.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 24 luglio 2017 presentata da Prandelli santo s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

**VISTA** la nota prot. SVA/33242/SCR/1557 dd. 02 agosto 2017, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Ronchis, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energie, al Servizio del paesaggio e biodiversità - Area tutela ambienti naturali e fauna - Area tutela del paesaggio della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA - FVG;

**PRESO ATTO** che in data 25 luglio 2017 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 35982/P del 21 agosto 2017 è pervenuto il parere favorevole da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 28 agosto 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/43/2017 del 06 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- Nella delibera provinciale di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto mobile risultano normalmente riportate una serie di prescrizioni a cui il proponente deve obbligatoriamente sottostare per ciascuna campagna di lavoro. Dette prescrizioni, congiuntamente alle misure di mitigazione previste dal proponente, si ritengono esaustive ed adeguate a limitare al minimo le possibili situazioni di impatto determinate dal tipo di attività in oggetto;
- Va altresì rammentato che il trattamento e uso del rifiuto deve necessariamente sottostare alle condizioni di cui al DM 5 febbraio 1998. Trattasi di condizioni che forniscono adeguate garanzie di assenza di impatti ambientali il cui rispetto dovrà essere verificato dal servizio disciplina gestione rifiuti in sede di comunicazione delle campagne mobili;
- Nel caso in specie il proponente prevede di recuperare i rifiuti secondo le indicazioni del punto 7.1.3 a) del DM 5 febbraio 1998 in cui il test di cessione è previsto a valle del processo di recupero. A tutela degli impatti legati ad eventuali sversamenti di sostanze inquinanti contenute all'interno del cumulo di rifiuti in occasione di eventi meteorici, nella fase antecedente al loro trattamento, e del materiale riciclato prima dell'esecuzione del test di cessione, si valuta opportuno che il proponente adotti adeguate soluzioni tecniche e/o gestionali (es: compattazione del suolo di deposito dei rifiuti, ricoprimento dei cumuli con teli impermeabili in caso di eventi meteorici) per limitare al minimo tale impatto;
- In termini generali la ditta proponente prevede adeguate soluzioni di mitigazione degli impatti ambientali nella fase di attuazione della campagna;
- La campagna risulta peraltro di breve durata e interna ad aree di cantiere già individuate per il lavori di realizzazione dell'asse stradale;

• Va rammentata alla ditta proponente la necessità di richiedere al Comune deroga ai limiti acustici di zona per attività temporanea di cantiere in caso di possibile superamento dei limiti acustici di zona;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energie;
**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi con impianto mobile in Comune di Ronchis - presentato da Prandelli santo s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. nella fase di messa in riserva o deposito temporaneo del rifiuto in cumuli precedente alla lavorazione dello stesso e all'esecuzione del test di cessione sul lavorato, si dovranno adottare tutte le opportune cautele di carattere gestionale e tecnico per limitare il contatto della massa di rifiuti in cumulo con le acque meteoriche e l'eventuale dispersione sul sottosuolo delle acque di dilavamento (es: uso di teli di copertura in occasione di eventi meteorici, compattazione del terreno);
2. andrà garantito il rispetto dei limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno secondo la normativa di riferimento e i piani di classificazione acustica comunale. In alternativa il proponente dovrà attivarsi con i Comuni per richiedere l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici di zona per attività temporanee. In ogni caso andranno adottate opportune soluzioni tecniche e gestionali per limitare al minimo gli impatti da rumore (es: barriere antirumore, organizzazione della attività di cantiere in opportuni orari etc etc);
3. il proponente dovrà rispettare le prescrizioni indicate nella nota prot. 35982/P del 21 agosto 2017 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, relative alla successiva fase di comunicazione di messa in esercizio della campagna mobile. Resta inteso che il controllo sul corretto adempimento di tali prescrizioni resta in capo al medesimo Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.

La Prandelli santo s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Ronchis e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energie.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

17_38_1_DDC_AMB ENER_2660_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2660

## DLgs. 152/2006 - LR 43/1990 Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato Rio Rosso in Comune di Chiusaforte (UD). (SCR/1551). Proponente: Della Mea Daniele.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
**VISTA** la domanda pervenuta in data 28 giugno 2017 presentata da Della Mea Daniele per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA;
**VISTA** la nota prot. SVA/29708/SCR/1551 dd. 10 luglio 2017, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Chiusaforte, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA FVG e Al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia;
**PRESO** atto che in data 4 luglio 2017 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot.26514/P/GEN/PRA_VAL del 10/08/2017 parere contrario da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. ETP/2017/3908 del 14/08/2017 parere favorevole con prescrizioni da parte dell'ETP FVG ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 24 agosto 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
**VISTO** il parere n. SCR/41/2017 del 06 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- il quadro conoscitivo iniziale dello stato di qualità del corpo idrico non sia completo ai sensi dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 152/2006)
- il progetto contenga elementi di criticità ambientale (stabilità dei versanti) non sufficientemente approfonditi

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA FVG e Al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia;
**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato Rio Rosso in Comune di Chiusaforte - presentato da Della Mea Daniele - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Chiusaforte, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA FVG e al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

---

17_38_1_DDC_AMB ENER_2661_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2661

## DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli interventi di difesa idraulica per la messa in sicurezza degli impianti sportivi in località Despolei in Comune di Claut. (SCR/1549). Proponente: Comune di Claut.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
**VISTA** la domanda pervenuta in data 29 giugno 2017 presentata dal Comune di Claut per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
**VISTA** la nota prot. SVA/28900/SCR/1549 dd. 04 luglio 2017, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;
**PRESO ATTO** che in data 3 luglio 2017 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
**CONSTATATO** che con nota prot. n. 35679, in data 17 agosto 2017 sono state richieste integrazioni al proponente che risultano pervenute in data 23 agosto 2017;
**PRESO ATTO** che con nota prot. 3896 del 11 agosto 2017, è pervenuto il parere da parte dell' Ente Tutela Pesca ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971 e che non sono pervenute osservazioni relative al progetto;
**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 28 agosto 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
**VISTO** il parere n. SCR/40/2017 del 06 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'insieme agli elementi quali in particolare che il progetto è finalizzato alla sicurezza idraulica e a limitare i fenomeni erosivi lungo la sponda destra, che gli impatti in fase di cantiere sono di breve durata e sostenibili sulle varie

componenti ambientali e comunque mitigati da opportune modalità di intervento previste dal progetto, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;
**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante gli interventi di difesa idraulica per la messa in sicurezza degli impianti sportivi in località Despolei in Comune di Claut - presentato dal Comune di Claut - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. le operazioni di cantiere che interferiscono con il deflusso superficiale del corpo idrico, compresa la realizzazione, manutenzione e rimozione delle eventuali opere provvisionali per la deviazione del filone idrico, non dovranno essere eseguite tra novembre e aprile inclusi a tutela del periodo riproduttivo dei salmonidi;
2. a salvaguardia della fauna ittica, nel caso di asciutte artificiali (compresa l'eventuale deviazione temporanea del corso d'acqua), di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione dei corpi idrici, il soggetto esecutore dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 4 quinquies della LR 19/1971;
3. il riporto del materiale movimentato in alveo non dovrà interessare l'isola vegetata evidenziata nella documentazione integrativa del 23 agosto 2017.

Il Comune di Claut dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

17_38_1_DDC_AMB ENER_2662_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2662

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assog-

# gettabilità al VIA del progetto riguardante la campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto mobile in Comune di Udine, Via Tricesimo (SCR/1545). Proponente: ditta Mozzon Daniele Srl.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
**VISTA** la domanda pervenuta in data 13 giugno 2017 presentata dalla Ditta Mozzon Daniele S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
**VISTA** la nota prot. SVA/26460/SCR/1545 dd. 20 giugno 2017, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Udine, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia;
**PRESO ATTO** che in data 19 giugno 2017 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
**CONSTATATO** che con nota prot. n° 26771 del 21 giugno 2017 è giunto il parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non evidenzia elementi ostativi o prescrittivi alla realizzazione del progetto e che non sono pervenute altre osservazioni relative al progetto;
**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 29 agosto 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
**VISTO** il parere n. SCR/37/2017 del 06 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che gli impatti generati dai lavori in progetto non risultano significativi su tutte le componenti ambientali, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia;
**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto mobile in Comune di Udine, Via Tricesimo - presentato dalla Ditta Mozzon Daniele S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

La Ditta Mozzon Daniele S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di di Udine, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

17_38_1_DDC_AMB ENER_2663_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2663

## DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la sistemazione idraulica sul torrente Malina in Comune di Attimis a monte del ponte del capoluogo (SCR/1546). Proponente: Comune di Attimis.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
**VISTA** la domanda pervenuta in data 9 giugno 2017 presentata dal Comune di Attimis per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
**VISTA** la nota prot. SVA/23742/SCR/1546 dd. 30 maggio 2017, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;
**PRESO ATTO** che in data 19 giugno 2017 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 28172 del 29 giugno 2017, il parere favorevole da parte del Servizio difesa del suolo;
- con nota prot. n. 28084 del 28 agosto 2017, parere con una prescrizione relativa a specie arboree da parte dell'ARPA,
- con nota prot. 3895 del 11 agosto 2017, parere da parte dell'ETP ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 30 agosto 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
**VISTO** il parere n. SCR/38/2017 del 06 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'insieme degli elementi, quali in particolare il fatto che la finalità del progetto è orientato alla messa in sicurezza idraulica e che gli impatti in fase di cantiere sono di breve durata e poco significativi sulle varie componenti ambientali, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare

l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;
**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la sistemazione idraulica sul torrente Malina in Comune di Attimis a monte del ponte del capoluogo - presentato dal Comune di Attimis - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. la progettazione degli interventi dovà essere conforme ai criteri indicati negli Indirizzi di piano (pag. 26 "tratti regimati" e pag. 22 "corsi d'acqua") del Progetto di PRTA approvato con DPReg del 19/01/2015, n. 31;
2. le operazioni di cantiere che interferiscono con il deflusso superficiale del corpo idrico, compresa la realizzazione, manutenzione e rimozione delle eventuali opere provvisionali per la deviazione del filone idrico, non dovranno essere eseguite tra novembre e aprile inclusi a tutela del periodo riproduttivo dei salmonidi;
3. al fine di tutelare l'avifauna e gli anfibi presenti in zona i lavori di decespugliazione e pulizia dell'alveo dovranno essere sospesi tra febbraio e giugno compresi;
4. il cantiere non dovrà provocare un intorbidimento anomalo del corso d'acqua; siano, quindi, adottate adeguate misure nell'esecuzione delle operazioni che interferiscono con il deflusso superficiale del corpo idrico, compresa la realizzazione e manutenzione delle eventuali opere provvisionali, anche intervallando i lavori con pause per favorire la diluizione dei solidi sospesi; siano adottate adeguate precauzioni anche nella gestione dei materiali di risulta degli scavi per evitarne il dilavamento ad opera delle acque correnti e meteoriche;
5. gli eventuali guadi temporanei del corso d'acqua dovranno essere sopraelevati rispetto al deflusso delle portate di magra, preferendo l'uso di elementi scatolari aventi adeguata sezione;
6. a salvaguardia della fauna ittica, ivi compreso il Gambero di fiume, nel caso di asciutte artificiali (compresa l'eventuale deviazione temporanea del corso d'acqua), di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione dei corpi idrici, il soggetto esecutore dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 4 quinquies della LR 19/1971;
7. la specie (Ampelopsis quinquefolia) indicata per il tamponamento dei muri risulta alloctona, pertanto si dovrà sostituirla con specie rampicanti autoctone (es Clematis vitalba, Lonicera caprifolium).

Il Comune di Attimis dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

17_38_1_DDC_AMB ENER_2666_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 7 settembre 2017, n. 2666

## DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 21 della LR 43/1990 relativa al progetto riguardante il complesso commerciale Ex Beton Friuli, sito in via Alfieri 3 in Comune di Tavagnacco.(VPA/19). Proponente: Friuli Retail Srl.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** in particolare l'art. 21 della LR 43/90 recante "Vigilanza sulla costruzione e l'esercizio delle opere";
**VISTA** la documentazione progettuale e i seguenti atti amministrativi trasmessi da Friuli Retail srl in data 22 giugno 2017:
- deliberazione della Giunta Comunale n° 146 del 2 agosto 2008 con cui è stato approvato il Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Zona HC";
- permesso a costruire n°51 del 16 settembre 2008 relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del suddetto PAC;
- permesso a costruire n°64 del 13 ottobre 2010 per l'esecuzione dei lavori di costruzione fabbricato ad uso commerciale per complessive n°2 unità;
- permesso a costruire n°28 del 3 luglio 2012 per la variante al permesso a costruire n°64/2010;
- permesso a costruire n°51 del 8 novembre 2012 per la variante al permesso a costruire n°64/2010 e n°28/2012;
- autorizzazioni commerciali n°877/2012 e 878/2012 per l'esercizio dell'attività di commercio al minuto in sede fissa in complesso commerciale;

**CONSTATATO** in particolare che, sulla base dei seguenti elementi:
- i suddetti atti autorizzativi hanno riguardato la realizzazione di un complesso commerciale con annessi n°543 posti auto di relazione;
- il d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008, entrato in vigore il 13 febbraio 2008, prevedeva che le categorie di opere di cui all'Allegato IV alla parte II del decreto stesso ed in particolare (punto 7, lettera b) la "costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 «Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto" fossero da sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;
- non risulta agli atti dell'Amministrazione regionale alcun pronunciamento di compatibilità ambientale sull'opera realizzata;
- nella fattispecie sussistano i presupposti per l'applicazione dei disposti di cui all'articolo 21 della legge regionale 43/1990;

**VISTA** la nota prot. 29709 del 10 luglio 2017 con cui è stata data comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 21 della LR 43/90 alla Friuli Retail srl, al Comune di Tavagnacco, all'ARPA e al Servizio commercio e cooperazione della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione;
**VISTA** la nota prot. 23370 10 agosto 2017 il Comune di Tavagnacco ha presentato alcune osservazioni inerenti il progetto, comunicando altresì la data di inizio lavori (23 gennaio 2012) del permesso di costruire n°64 del 13 ottobre 2010;
**CONSTATATO** per quanto sopra che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/1984, non sussistono i presupposti per l'applicazione dei disposti di cui all'articolo 21bis della legge regionale 43/1990;
**VISTA** la inerente Relazione Istruttoria dd. 28 agosto 2017 predisposta dal Servizio VIA della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
**VISTO** il parere n. VPA/2/2017 del 6 settembre 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione, tenuto conto dei seguenti elementi:
- l'area oggetto dell'intervento era, prima della realizzazione del complesso commerciale, già occupata dallo stabilimento dismesso della Beton Friuli; l'area, dopo la relativa demolizione dei fabbricati, è stata suddivisa in tre parti funzionali: area commerciale per la realizzazione di 12.500 mq di superficie di vendita ed una copertura massima di 14.000 mq (altezza massima edificio 10 m); area direzionale di

pertinenza dell'edificio esistente da mantenere; area per la realizzazione della rotondo e della viabilità di penetrazione (ceduta al Comune); il complesso commerciale edificato prevedeva due unità commerciali: l'OBI (attualmente in esercizio) e un'altra unità commerciale che non risulta ancora entrata in esercizio; la superficie adibita a parcheggi posta a cielo aperto è stata realizzata in materiale permeabile all'acqua;
- dai documenti agli atti emerge una analisi sulle caratteristiche degli effetti sull'ambiente e sul territorio (viabilità, rumore, emissioni, paesaggio) da cui risulta che la realizzazione del PRPC non ha avuto effetti significativi sull'ambiente; in particolare risulta effettuato uno specifico studio sulla viabilità e sull'incremento indotto dall'opera che è risultato assorbito dalla viabilità esistente e dalle nuove strutture viabilistiche previste dal PRPC; il Comune nel parere trasmesso non ha evidenziato problematiche sulla componente viabilità, né su altre componenti ambientali; il complesso commerciale peraltro ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale il 26 gennaio 2017 con decreto n°551/AMB;
ha ritenuto di poter pervenire alla conclusione che gli elementi acquisiti in fase istruttoria hanno consentito di pervenire ad una disamina delle problematiche sullo specifico contesto ambientale e territoriale interessato, in relazione all'accertamento della realizzazione dell'opera in questione senza la previa sottoposizione alla verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla LR 43/90;
**CONSTATATO** dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, che gli interventi in questione non risultano aver determinato situazioni di particolare criticità ambientale e che, pertanto, la realizzazione delle opere oggetto della presente procedura non abbiano prodotto variazioni dell'impatto ambientale negative e significative;
**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e al Servizio commercio e cooperazione della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione ;
**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
**VISTO** l'articolo 60 della deliberazione di Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860;

**DECRETA**

che, per le motivazioni sopra esposte, il complesso commerciale Ex Beton Friuli, sito in via Alfieri 3 in Comune di Tavagnacco, realizzato senza la previa sottoposizione alla verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla LR 43/90, non ha prodotto variazioni dell'impatto ambientale negative e significative.

Il presente provvedimento verrà inviato alla società proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Tavagnacco, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e al Servizio commercio e cooperazione della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 7 settembre 2017

GIOVANETTI

---

17_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7345_1_TESTO

## Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 6 settembre 2017, n. 7345

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 6 settembre 2017.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla ema-

nazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1270 del 7 luglio 2017;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità
**VISTO** il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";
**VISTO** il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e POR FSE 2014/2020;
**EVIDENZIATO** che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub dell'Area Agenzia regionale del lavoro e dalle Università di Trieste e di Udine;
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive prevedono altresì il finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 3 organizzati dalle Scuole nell'ambito di FIxO;
**PRECISATO** che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
**EVIDENZIATO** che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
**RICHIAMATA** la delibera della Giunta regionale n. 1270 del 7 luglio 2017, con la quale, tra l'altro, è stato disposto un incremento di euro 1.462.000,00 della disponibilità finanziaria per la realizzazione di progetti formativi di tirocinio aventi quale soggetto promotore le PO servizi ai lavoratori hub dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e le Università di Trieste e Udine, a seguito del quale la situazione contabile è la seguente:

| **Fasce 2, 3 e 4** | **Trieste** | **Gorizia** | **Udine** | **Pordenone** |
|---|---|---|---|---|
| 11.913.618,00 | RISORSE INDIVISE | | | |
| **Fascia 3 Scuole FIXO** | **Trieste** | **Gorizia** | **Udine** | **Pordenone** |
| 44.000,00 | RISORSE INDIVISE | | | |

**PRECISATO** che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce

2, 3 e 4, esposta nella tabella sopradescritta è ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale;
**RICHIAMATO** il decreto n. 6938/LAVFORU del 23 agosto 2017 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 23 agosto 2017, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Fasce 2, 3 e 4 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 847.017,22 | RISORSE INDIVISE | | | |

| Fascia 3 Scuole FIXO | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 13.182,80 | RISORSE INDIVISE | | | |

**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro il 6 settembre 2017 determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 36 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 75.918,89;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Fasce 2, 3 e 4 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 771.098,33 | RISORSE INDIVISE | | | |

| Fascia 3 Scuole FIXO | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 13.182,80 | RISORSE INDIVISE | | | |

**PRECISATO** inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

## DECRETA

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 6 settembre 2017, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 36 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 75.918,89.
**3.** Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 6 settembre 2017

SEGATTI

**ALLEGATO 1:**

**ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO**

**GARANZIA GIOVANI**

| Promotore | Cod. Progetto | Titolo | Misura | Contributo approvato | Data protocollo | Nro. protocollo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170081129001 | TIROCINIO IN BANCONIERE | Tirocini | 1.800,00 € | 23/08/2017 | N° 81129 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170081388001 | TIROCINIO IN AIUTO CUOCO | Tirocini | 1.800,00 € | 23/08/2017 | N° 81388 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170081506001 | TIROCINIO IN AIUTO CUOCO | Tirocini | 1.800,00 € | 24/08/2017 | N° 81506 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170081530001 | TIROCINIO IN SVILUPPATORE SOFTWARE IN AMBIENTE 3D | Tirocini | 1.800,00 € | 24/08/2017 | N° 81530 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | FP20170081558001 | TIROCINIO IN ARCHITETTURA - S.G. | Tirocini | 2.200,00 € | 24/08/2017 | N° 81558 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | FP20170081681001 | Tirocinio in Attività di segreteria e lavoro d'ufficio - F.C. | Tirocini | 2.200,00 € | 24/08/2017 | N° 81681 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | FP20170081793001 | TIROCINIO IN TECNICO EDILE (V.M.) | Tirocini | 3.444,84 € | 25/08/2017 | N° 81793 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170081824001 | TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO | Tirocini | 900,00 € | 25/08/2017 | N° 81824 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | FP20170081834001 | TIROCINIO IN ADDETTO MONTAGGIO, COLLAUDO E MANUTENZIONE (C.D.) | Tirocini | 3.422,09 € | 25/08/2017 | N° 81834 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | FP20170081848001 | TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE (P.J.) | Tirocini | 1.800,00 € | 25/08/2017 | N° 81848 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170082019001 | TIROCINIO IN BARISTA | Tirocini | 900,00 € | 25/08/2017 | N° 82019 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170082020001 | TIROCINIO IN ADDETTO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO | Tirocini | 1.800,00 € | 25/08/2017 | N° 82020 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | FP20170082086001 | TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI (G.D.) | Tirocini | 1.800,00 € | 28/08/2017 | N° 82086 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170082368001 | TIROCINIO IN ADDETTO PROGETTAZIONE STAMPI | Tirocini | 1.800,00 € | 28/08/2017 | N° 82368 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170082678001 | TIROCINIO IN ENOTECNICO - RC MC | Tirocini | 1.764,00 € | 28/08/2017 | N° 82678 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170083177001 | TIROCINIO IN CONDUTTORE MACCHINE CNC | Tirocini | 1.800,00 € | 30/08/2017 | N° 83177 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170083300001 | TIROCINIO IN ADDETTO SEGRETERIA - AMMINISTRAZIONE | Tirocini | 1.800,00 € | 30/08/2017 | N° 83300 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170083385001 | TIROCINIO IN OPERATORE SUI CENTRI A C.N.C. | Tirocini | 1.800,00 € | 30/08/2017 | N° 83385 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/Politiche attive lavoro Tirocini Trieste (TS) | FP20170083437001 | ARCHITECT | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 5.133,00 € | 30/08/2017 | N° 83437 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | FP20170083560001 | TIROCINIO IN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO P.R. | Tirocini | 1.800,00 € | 31/08/2017 | N° 83560 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | FP20170083572001 | Tirocinio in Addetta ad attività di educatore professionale per persone adulte con disabilità - F. S. | Tirocini | 2.128,00 € | 31/08/2017 | N° 83572 |

**GARANZIA GIOVANI**

| Promotore | Cod. Progetto | Titolo | Misura | Contributo approvato | Data protocollo | Nro. protocollo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170083686001 | TIROCINIO IN CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | Tirocini | 1.692,00 € | 31/08/2017 | N° 83686 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170083688001 | TIROCINIO IN TECNICO ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE IMPIANTI | Tirocini | 900,00 € | 31/08/2017 | N° 83688 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/Politiche attive lavoro Tirocini Trieste (TS) | FP20170083701001 | COMMUNICATION OFFICER | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 2.841,00 € | 31/08/2017 | N° 83701 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170083768001 | TIROCINIO IN CUOCO | Tirocini | 1.800,00 € | 31/08/2017 | N° 83768 |
| ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI (TS) | FP20170083787001 | TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR A.N. | Tirocini | 2.300,00 € | 31/08/2017 | N° 83787 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170083950001 | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE | Tirocini | 1.800,00 € | 01/09/2017 | N° 83950 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170083989001 | TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO - CONTABILE | Tirocini | 1.800,00 € | 01/09/2017 | N° 83989 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | FP20170084600001 | TIROCINIO IN ARCHITECT - P.C. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 5.133,00 € | 04/09/2017 | N° 84600 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170084612001 | TIROCINIO IN PARRUCCHIERA | Tirocini | 1.200,00 € | 04/09/2017 | N° 84612 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | FP20170084613001 | TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI MANUALISTICA SA | Tirocini | 1.800,00 € | 04/09/2017 | N° 84613 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170084662001 | TIROCINIO IN ATTREZZISTA MACCHINE | Tirocini | 1.800,00 € | 05/09/2017 | N° 84662 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170084714001 | TIROCINIO IN SVILUPPATORE DI SOFTWARE | Tirocini | 1.800,00 € | 05/09/2017 | N° 84714 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | FP20170085038001 | TIROCINIO IN SVILUPPO SOFTWARE IN AMBIENTE WEB | Tirocini | 1.800,00 € | 05/09/2017 | N° 85038 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | FP20170085083001 | Tirocinio in ADDETTO ALLA GESTIONE CONTABILE - C.L. | Tirocini | 3.760,96 € | 05/09/2017 | N° 85083 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | FP20170085153001 | TIROCINIO IN ACCONCIATORE | Tirocini | 1.800,00 € | 06/09/2017 | N° 85153 |
| **Totale progetti : 36** | | | | | | **75.918,89 €** |

17_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7459_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 11 settembre 2017, n. 7459

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - mese di luglio 2017.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto n. 800/LAVFORU del 15 aprile 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 29 aprile 2015, con il quale è stato emanato l'invito a manifestare l'interesse ai fini dell'erogazione delle attività formative a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 30/15 del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 1670/LAVFORU del 22 maggio 2015 con il quale sono stati indicati i soggetti ammessi alla erogazione delle operazioni di carattere formativo per l'attuazione del programma specifico n. 30/15 del PPO 2015 e quelli non ammessi, ed è stato indicato il pacchetto di ore formative spettante a ciascuno dei soggetti ammessi;

**VISTI** i decreti n. 1947/LAVFORU del 29 maggio 2015, n. 2668/LAVFORU del 19 giugno 2015 e n. 7280/LAVFORU del 12 ottobre 2016, con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni al richiamato decreto n.1670/LAVFORU/2015;

**VISTO** il decreto n. 2137/LAVFORU del 5 giugno 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2015, con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione delle operazioni formative da parte degli enti aventi titolo";

**VISTO** il decreto n. 3052/LAVFORU del 27 luglio 2015 con il quale sono state approvate modifiche e integrazioni alle Direttive;

**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 1° luglio 2015 fino alla concorrenza delle ore formative a disposizione di ciascun soggetto avente titolo, e delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 2.250.000,00, come disposto dal succitato decreto n. 2668/LAVFORU/2015;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg, 0232/Pres./2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

**VISTO** il decreto n. 6451/LAVFORU del 3 agosto 2017 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di giugno 2017 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 433.920,10;

**VISTE** le operazioni presentate nel mese di luglio 2017;

**EVIDENZIATO** che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2017, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 30 agosto 2017;

**PRESO ATTO** che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 5.404,40;
**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3634 - competenza 2017 - euro 810,66
Capitolo S/3635 - competenza 2017 - euro 1.891,54
Capitolo S/3636 - competenza 2017 - euro 2.702,20
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 428.515,70;
**RICORDATO** che le attività possono essere avviate esclusivamente da soggetti accreditati;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**PRECISATO** inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di luglio 2017 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 5.404,40.
**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3634 - competenza 2017 - euro 810,66
Capitolo S/3635 - competenza 2017 - euro 1.891,54
Capitolo S/3636 - competenza 2017 - euro 2.702,20
**4.** Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
**5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 settembre 2017

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420 INNOVAZIONE 2015

FSE 2014/2020 - INNOVAZIONE - 2015

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | IMPRESA SOSTENIBILE - LA GESTIONE DEI RIFIUTI - ED. N. 2 | FP1774164001 | UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2017 | 2.615,60 | 2.615,60 | AMMESSO |
| **2** | AGILE PROJECT MANAGEMENT - GESTIRE PROGETTI DI INNOVAZIONE IN UN AMBIENTE TURBOLENTO | FP1774164002 | UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2017 | 2.788,80 | 2.788,80 | AMMESSO |
| | | | Totale con finanziamento | | 5.404,40 | 5.404,40 | |
| | | | Totale | | 5.404,40 | 5.404,40 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 5.404,40 | 5.404,40 | |
| | | | Totale | | 5.404,40 | 5.404,40 | |

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

| OPERATORE: | CODICE: | DENOMINAZIONE: | | CONTRIBUTO | QUOTA UE CAP 3636 | QUOTA STATO CAP 3635 | QUOTA REGIONE CAP 3634 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | FP1774164002 | AGILE PROJECT MANAGEMENT - GESTIRE PROGETTI DI INNOVAZIONE IN UN AMBIENTE TURBOLENTO | | 2.788,80 | 1.394,40 | 976,08 | 418,32 |
| UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | FP1774164001 | IMPRESA SOSTENIBILE - LA GESTIONE DEI RIFIUTI - ED. N. 2 | | 2.615,60 | 1.307,80 | 915,46 | 392,34 |
| Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000 | | Numero progetti : | 2 | 5.404,40 | 2.702,20 | 1.891,54 | 810,66 |
| Totali del provvedimento: | | Numero progetti: | 2 | 5.404,40 | 2.702,20 | 1.891,54 | 810,66 |

17_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7460_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 11 settembre 2017, n. 7460

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Approvazione progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati nella seconda quindicina di luglio e prima quindicina di agosto 2017. Fascia 5.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 985 del 1° giugno 2017;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità
**VISTO** il decreto n. 2133/LAVFOR.FP del 9 aprile 2017 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale - Fascia 5 - Occupabilità";
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive si applicano ai tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica, realizzati sul territorio regionale e rivolti ai cittadini rientranti nella Fascia 5 di PIPOL presentati dal 1° maggio 2017 con fonte di finanziamento POR FSE;
**EVIDENZIATO** che i soggetti promotori dei tirocini sono gli enti di formazione accreditati facenti parte delle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
**PRECISATO** che le Direttive prevedono che le proposte di tirocinio siano inviate alla Struttura Regionale Attuatrice tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it ;
**RICHIAMATA** la delibera della Giunta regionale n. 985 del 1° giugno 2017 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi POR FSE 2014/2020 - FVG Progetto occupabilità - Tirocini extracurricolari - per un totale di euro 1.447.131,80, così suddivisi:

| Fascia 5 POR FSE | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 1.447.131,80 | 332.840,36 | 159.184,32 | 607.795,44 | 347.311,68 |

**EVIDENZIATO** che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
**RICHIAMATO** il decreto n. 6742/LAVFORU dell'11 agosto 2017 con il quale sono stati approvati i progetti di tirocinio presentati dalle ATI nella prima quindicina di luglio 2017, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

| Fascia 5 POR FSE | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 974.549,80 | 239.090,36 | 143.794,32 | 336.301,44 | 255.363,68 |

**EVIDENZIATO** che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate dalle ATI entro il termine della seconda quindicina di luglio e della prima quindicina di agosto 2017, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 31 agosto 2017;
**PRESO ATTO** che dalle citate relazioni istruttorie emerge che sono state presentate 30 proposte di tirocinio delle quali 28 sono state valutate positivamente e sono approvabili e 2 sono state valutate negativamente e non sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle proposte di tirocinio sul territorio regionale presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 28 progetti di tirocinio per complessivi euro 140.500,00, di cui 9 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 44.826,00, 3 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 15.264,00, 11 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 54.690,00, e 5 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 25.720,00;
**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2017 - euro 17.217,00
Capitolo S/3632 - competenza 2017 - euro 40.173,00
Capitolo S/3633 - competenza 2017 - euro 57.390,00
Capitolo S/3634 - competenza 2017 - euro 3.858,00
Capitolo S/3635 - competenza 2017 - euro 9.002,00
Capitolo S/3636 - competenza 2017 - euro 12.860,00
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Fascia 5 POR FSE | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 834.049,80 | 194.264,36 | 128.530,32 | 281.611,44 | 229.643,68 |

**PRECISATO** che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per

l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle proposte di tirocinio, presentate dalle ATI entro il termine della seconda quindicina di luglio e della prima quindicina di agosto 2017, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 28 progetti di tirocinio per complessivi euro 140.500,00, di cui 9 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 44.826,00, 3 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 15.264,00, 11 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 54.690,00, e 5 progetti di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 25.720,00.

**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2017 - euro 17.217,00
Capitolo S/3632 - competenza 2017 - euro 40.173,00
Capitolo S/3633 - competenza 2017 - euro 57.390,00
Capitolo S/3634 - competenza 2017 - euro 3.858,00
Capitolo S/3635 - competenza 2017 - euro 9.002,00
Capitolo S/3636 - competenza 2017 - euro 12.860,00

**4.** Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

**5.** Alla spesa si fa fronte con le risorse allo scopo destinate dal documento PIPOL - POR FSE.

**6.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 11 settembre 2017

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

1420-TIROCINI-FASCIA 5

FSE 2014/2020 - TIROCINI FASCIA 5

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| 1 | TIROCINIO IN ADDETTA SERVIZI PULIZIA - G.E. | FP1774967001 | 2017 | 4.662,00 | 4.662,00 | AMMESSO |
| 2 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - V.L. | FP1774967002 | 2017 | 4.368,00 | 4.368,00 | AMMESSO |
| 3 | TIROCINIO PER MONTATORE AUDIO - G.E. | FP1774967003 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 4 | TIROCINIO IN ATTIVITA' DI CUCINA - C.B. | FP1774967004 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 5 | TIROCINIO IN ADDETTO PITTURAZIONI E RIVESTIMENTI EDILI - D.F.B. | FP1774967005 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 6 | TIROCINIO IN ASSISTENTE AMMINISTRATIVA - S.C. | FP1774967006 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 7 | TIROCINIO IN ADDETTO DISTRIBUZIONE CARBURANTE - D.L.F. | FP1774967007 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 8 | TIROCINIO PER ADDETTO ALLE VENDITE - A.A. | FP1774967008 | 2017 | 4.518,00 | 4.518,00 | AMMESSO |
| 9 | TIROCINIO IN AIUTO CUOCO - N.S. | FP1774967009 | 2017 | 5.088,00 | 5.088,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 44.826,00 | 44.826,00 | |
| | Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 44.826,00 | 44.826,00 | |
| **ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| 1 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA - B.F. | FP1774721001 | 2017 | 5.088,00 | 5.088,00 | AMMESSO |
| 2 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA K.I. | FP1774721002 | 2017 | 5.088,00 | 5.088,00 | AMMESSO |
| 3 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA - L.M. | FP1774721003 | 2017 | 5.088,00 | 5.088,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 15.264,00 | 15.264,00 | |
| | Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 15.264,00 | 15.264,00 | |
| **ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| 1 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI - Z.M. | FP1774824001 | 2017 | 4.368,00 | 4.368,00 | AMMESSO |
| 2 | 'TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING E COMUNICAZIONE - M.F. | FP1774824002 | 2017 | 5.088,00 | 5.088,00 | AMMESSO |
| 3 | TIROCINIO IN PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE PROMOZIONALI ED ANALISI DEI DATI A.S. | FP1774824003 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 4 | TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA E BAR M.S. | FP1774824004 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 5 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - L.M. | FP1774824005 | 2017 | 5.088,00 | 5.088,00 | AMMESSO |
| 6 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLESTIMENTO STAND E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A.N. | FP1774824006 | 2017 | 3.630,00 | 3.630,00 | AMMESSO |
| 7 | TIROCINIO IN AIUTO CAMERIERA - DGK | FP1774824007 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 8 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLE OPERAZIONI CONTABILI - R.M. | FP1776637001 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 9 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE TELEFONICA DEL CLIENTE - F.R. | FP1776637002 | 2017 | 5.088,00 | 5.088,00 | AMMESSO |
| 10 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORI D.J. | FP1776637003 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| 11 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA DI SARTORIA E CONFEZIONAMENTO L.M. | FP1776637005 | 2017 | 5.238,00 | 5.238,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 54.690,00 | 54.690,00 | |
| | Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 54.690,00 | 54.690,00 | |
| **ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| 1 | TIROCINIO PER ADDETTA ALLA GESTIONE ACQUISTI A.M.C. | FP1771655001 | 2017 | 5.288,00 | 5.288,00 | AMMESSO |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | TIROCINIO PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' IN STUDIO COMMERCIALISTA E.D.M. | FP1774730001 | 2017 | 4.568,00 | 4.568,00 | AMMESSO |
| 3 | TIROCINIO PER SEGRETARIA COMMERCIALE L.P. | FP1774730002 | 2017 | 5.288,00 | 5.288,00 | AMMESSO |
| 4 | TIROCINIO PER ADDETTA ALLA COMUNICAZIONE E AL MARKETING A. F. | FP1774730003 | 2017 | 5.288,00 | 5.288,00 | AMMESSO |
| 5 | TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA VENDITA BANCO FRESCHI - MG | FP1774730005 | 2017 | 5.288,00 | 5.288,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 25.720,00 | 25.720,00 | |
| | Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 25.720,00 | 25.720,00 | |
| | Totale con finanziamento 1420-TIR-F5 | | | 140.500,00 | 140.500,00 | |
| | Totale 1420-TIR-F5 | | | 140.500,00 | 140.500,00 | |
| | Totale con finanziamento | | | 140.500,00 | 140.500,00 | |
| | Totale | | | 140.500,00 | 140.500,00 | |

**ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 1420-TIROCINI-FASCIA 5 | FP1774730004 | TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI - L.C. | NON AMMESSO PER: contrasto con l'art. 8, comma 4 del Regolamento n. 198/2016 | ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' |
| 1420-TIROCINI-FASCIA 5 | FP1776637004 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LOGISTICA E TRASPORTO MERCI - M.L. | NON AMMESSO per mancata coerenza progettuale e qualità della formazione e delle caratteristiche dei soggetti formativi | ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' |

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

| OPERATORE: | CODICE: | DENOMINAZIONE: | CONTRIBUTO | QUOTA UE CAP 3636 | QUOTA STATO CAP 3635 | QUOTA REGIONE CAP 3634 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774730001 | TIROCINIO PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' IN STUDIO COMMERCIALISTA E.D.M. | 4.568,00 | 2.284,00 | 1.598,80 | 685,20 |
| ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774730002 | TIROCINIO PER SEGRETARIA COMMERCIALE L.P. | 5.288,00 | 2.644,00 | 1.850,80 | 793,20 |
| ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774730003 | TIROCINIO PER ADDETTA ALLA COMUNICAZIONE E AL MARKETING A. F. | 5.288,00 | 2.644,00 | 1.850,80 | 793,20 |
| ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774730005 | TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA VENDITA BANCO FRESCHI - MG | 5.288,00 | 2.644,00 | 1.850,80 | 793,20 |
| ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1771655001 | TIROCINIO PER ADDETTA ALLA GESTIONE ACQUISTI A.M.C. | 5.288,00 | 2.644,00 | 1.850,80 | 793,20 |
| **Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000** | | **Numero progetti : 5** | **25.720,00** | **12.860,00** | **9.002,00** | **3.858,00** |

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

| OPERATORE: | CODICE: | DENOMINAZIONE: | CONTRIBUTO | QUOTA UE CAP 3633 | QUOTA STATO CAP 3632 | QUOTA REGIONE CAP 3631 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774824007 | TIROCINIO IN AIUTO CAMERIERA - DGK | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774721001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA - B.F. | 5.088,00 | 2.544,00 | 1.780,80 | 763,20 |
| ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774721002 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA K.I. | 5.088,00 | 2.544,00 | 1.780,80 | 763,20 |
| ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774721003 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA - L.M. | 5.088,00 | 2.544,00 | 1.780,80 | 763,20 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774824001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI - Z.M. | 4.368,00 | 2.184,00 | 1.528,80 | 655,20 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774824002 | 'TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING E COMUNICAZIONE - M.F. | 5.088,00 | 2.544,00 | 1.780,80 | 763,20 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774824003 | TIROCINIO IN PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE PROMOZIONALI ED ANALISI DEI DATI A.S. | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774824004 | TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA E BAR M.S. | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ — ALLEGATO "A"

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774824006 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLESTIMENTO STAND E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A.N. | | 3.630,00 | 1.815,00 | 1.270,50 | 544,50 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1776637005 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA DI SARTORIA E CONFEZIONAMENTO L.M. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967001 | TIROCINIO IN ADDETTA SERVIZI PULIZIA - G.E. | | 4.662,00 | 2.331,00 | 1.631,70 | 699,30 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967002 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - V.L. | | 4.368,00 | 2.184,00 | 1.528,80 | 655,20 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967003 | TIROCINIO PER MONTATORE AUDIO - G.E. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967004 | TIROCINIO IN ATTIVITA' DI CUCINA - C.B. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967005 | TIROCINIO IN ADDETTO PITTURAZIONI E RIVESTIMENTI EDILI - D.F.B. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967006 | TIROCINIO IN ASSISTENTE AMMINISTRATIVA - S.C. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967007 | TIROCINIO IN ADDETTO DISTRIBUZIONE CARBURANTE - D.L.F. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967008 | TIROCINIO PER ADDETTO ALLE VENDITE - A.A. | | 4.518,00 | 2.259,00 | 1.581,30 | 677,70 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774967009 | TIROCINIO IN AIUTO CUOCO - N.S. | | 5.088,00 | 2.544,00 | 1.780,80 | 763,20 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1776637001 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLE OPERAZIONI CONTABILI - R.M. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1776637002 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE TELEFONICA DEL CLIENTE - F.R. | | 5.088,00 | 2.544,00 | 1.780,80 | 763,20 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1776637003 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORI D.J. | | 5.238,00 | 2.619,00 | 1.833,30 | 785,70 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1774824005 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - L.M. | | 5.088,00 | 2.544,00 | 1.780,80 | 763,20 |
| **Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000** | | **Numero progetti :** | **23** | **114.780,00** | **57.390,00** | **40.173,00** | **17.217,00** |
| **Totali del provvedimento:** | | **Numero progetti:** | **28** | **140.500,00** | **70.250,00** | **49.175,00** | **21.075,00** |

17_38_1_DDC_SAL INT_AREA PROM SAL_1004

# Decreto del Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione 27 luglio 2017, n. 1004/SPS

## Approvazione dei verbali al fine del conferimento dell'incarico di Segreteria Operativa da impiegare nel progetto Bio Crime "Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria (benessere animale)", finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020.

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

**VISTO** il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020;

**CONSIDERATO** il Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinario del 18 maggio 2017 n. 692 - Progetto "Bio-crime/Bio-Welfare - Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia /cuccioli nella regione Alpe Adria" finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Austria 2014-2020, di approvazione dell'Avviso di selezione di una figura di Segreteria operativa per la gestione del progetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 22 del 31 maggio 2017;

**RAVVISATO** che entro i termini sono state presentate quattro istanze di partecipazione;

**VISTO** il Decreto del Direttore del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria n. 885-SPS del 5/7/2017 di Costituzione della Commissione di selezione delle professionalità da impiegare nella gestione della segreteria operativa del progetto Bio Crime, composta da :

- dott. Mauro Asaro, direttore del Servizio tecnologie ed investimenti, area servizi assistenza ospedaliera direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;
- dr.ssa Gabriella Rigoni, funzionario del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali, Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie come componente della commissione, per la valutazione della competenza linguistica richiesta dal bando;
- dott. Paolo Zucca, dirigente veterinario in utilizzo presso il Servizio sanità pubblica veterinaria - Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

**RILEVATO** che la Commissione giudicatrice si è riunita in prima seduta il giorno 5 luglio 2017 presso la Direzione Centrale Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ed ha formulato di una prima graduatoria di merito sulla base della valutazione comparativa dei curricula e dei titoli presentati, secondo i criteri identificati nell'Avviso pubblico di selezione per l'incarico di segreteria operativa per il progetto "Bio-crime/Bio-welfare", come risultante dall'Allegato parte integrante al primo Verbale delle operazioni, riportante il prospetto riassuntivo dei punteggi totali dei titoli;

**PRESO ATTO** del Decreto del Direttore di Area Dr. Paolo Pischiutti n. 905/SPS del 11/7/2017, con il quale si è provveduto a sostituire un componente della Commissione per la data fissata per i colloqui e corrispondente al dott. Paolo Zucca impegnato in una riunione a Roma, con il dott. Manlio Palei, Direttore del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

**CONSIDERATO** che la Commissione giudicatrice si è riunita in seconda seduta il giorno 17 luglio 2017, presso la Direzione Centrale Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, ai fini dell'audizione dei candidati per la prova di valutazione comparativa del colloquio secondo i criteri identificati nell'Avviso pubblico di selezione per l'incarico di segreteria operativa per il progetto "Bio-crime/Bio-welfare";

**PRESO ATTO** che la Commissione giudicatrice, in data 17 luglio 2017, ad ultimazione dei lavori, ha redatto il secondo Verbale delle operazioni, formulando la graduatoria finale del processo di valutazione dei titoli e del colloquio, risultante dalla sommatoria dei punteggi totali dei titoli riportati nel primo verbale di data 5/5/17 e da quelli derivanti dagli esiti della prova comparativa riportati nel secondo Verbale, procedendo alla proclamazione del vincitore per l'incarico di segreteria operativa per il progetto "Bio-Crime/Bio-welfare";

**VISTI:**

– il Bilancio Finanziario Gestionale 2017, approvato con DGR n. 2647 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

– il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal

Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e ss.mm.ii.;
– il decreto n. 1767/SPS del 23 dicembre 2016 con il quale sono state approvate le nuove norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

**DECRETA**

**1.** Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa i Verbali della procedura di comparazione dei curricula (allegato 1) e di audizione dei candidati (allegato 2) di cui all'Avviso pubblico di una figura di Segreteria operativa per la gestione del progetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 22 del 31 maggio 2017, al fine del conferimento dell'incarico di Segreteria Operativa da impiegare nel progetto Bio-Crime "Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria (benessere animale)", finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020
**2.** I verbali della Commissione sono parte integrante al presente decreto
**3.** Di disporre a conclusione della procedura la pubblicazione della Graduatoria sul BUR
Trieste, 27 lugiio 2017

PISCHIUTTI

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
tel + 39 0403775551
fax + 39 0403775523
salute@regione.fvg.it
salute@certregione.fvg.it
I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

**CUP PROGETTO: D99D16003450007**
**ITAT3002**

Oggetto: **Verbale della procedura di comparazione e valutazione dei curricula eseguito in data 17/7/17 di cui all'avviso pubblico di selezione per l'incarico di segreteria operativa per il progetto "Bio-crime/Bio-welfare – malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione alpe Adria" finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020, pubblicato sul BUR n. 22 del 31 maggio 2017. Esito finale della procedura di valutazione comparativa e proclamazione del vincitore.**

*omissis*

**<u>Esito della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio e graduatoria</u>**

Si riporta nella tabella seguente (Tab. 2) l'esito della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio dell'avviso pubblico di selezione per l'incarico di segreteria operativa per il progetto "Bio-crime/Bio-welfare – malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione Alpe Adria" pubblicato sul BUR n. 22 del 31 maggio 2017.

| Graduatoria del processo di valutazione per titoli e colloquio | Candidato | Valutazione dei Titoli (massimo 60 punti) – verbale del 5/7/17 | Colloquio (massimo 40 punti) | Totale |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Astrid Schwedler | 33 | 39 | 72 |
| 2 | Andrea Gilli | 33 | 36 | 69 |
| 3 | Verdiana Morandi | 54 | 13 | 67 |

**Tab. 2** *Graduatoria del processo di valutazione per titoli e colloquio relativa all'avviso pubblico per una posizione di segreteria operativa, progetto Bio-Crime BUR 22 del 31 maggio 2017.*

La Commissione dichiara che il vincitore della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'incarico di segreteria operativa per il progetto "Bio-crime/Bio-welfare – malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione alpe Adria" pubblicato sul BUR n. 22 del 31 maggio 2017 è la <u>Dr.ssa Astrid Schwedler</u>. Dopo la firma del verbale, la commissione libera il segretario verbalizzante a comunicare l'esito della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloqui ai partecipanti all'Avviso pubblico di selezione di cui sopra.

17_38_1_DDC_SAL INT_AREA SERV ASS PRIM_1184_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria 7 settembre 2017, n. 1184

## Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale. Prima pubblicazione per l'anno 2017

### IL DIRETTORE DELL'AREA

**VISTO** il decreto n. 469/DC dd. 24.3.2017 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia che approva le norme di organizzazione interna e di funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;
**VISTO** in particolare l'art. 13 del citato decreto n. 469/DC relativo alle funzioni assegnate all'Area servizi assistenza primaria in cui è previsto che l'area curi tutti gli adempimenti di carattere tecnico e amministrativo-contabile nonché l'adozione di ogni atto necessario per la realizzazione delle attività assegnate tra le quali rientra la medicina convenzionata;
**CONSIDERATO** che gli adempimenti connessi alla formazione della graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale rientra tra le attività dell'Area servizi assistenza primaria;
**VISTO** il decreto n. 49/DICE dd. 29.1.2015 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di nomina del dott. Aldo Mariotto a Direttore dell'Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;
**VISTI** i commi 2, 4 e 9 dell'articolo 63, concernente "Attribuzione degli incarichi di continuità assistenziale", dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009, in base ai quali:
- possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, resi pubblici mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione:

a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale, che rientrino in una delle fattispecie previste dal comma 2, che hanno fatto domanda di trasferimento;
b) i medici inclusi nella graduatoria regionale per l'anno 2017, che abbiano indicato, tra i settori prescelti, quello della continuità assistenziale;
- al fine del conferimento di tali incarichi, i medici indicati sub b), vanno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale unica per titoli, predisposta a livello regionale;
- attribuzione di 10 punti a coloro che, nell'ambito dell' Azienda nella quale è vacante l'incarico, per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2014) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di 10 punti ai medici residenti, nell'ambito della Regione, da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2014) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- a parità di punteggio, i medici sono ulteriormente graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell' anzianità di laurea;

**ATTESO** che:
- ai sensi del comma 7, dell' art. 16, dell' Accordo, "Titoli per la formazione delle graduatorie": "Per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale (..) le Regioni (..) riservano nel proprio ambito, sulla base di Accordi regionali:
a) una percentuale variabile dal 60% all' 80% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale di cui all' art. 1, comma 2, e all' art. 2, comma 2, del D.Lgs n. 256/1991 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lgs n. 368/1999 e di cui al D.Lgs n. 277/2003;
b) una percentuale variabile dal 20% al 40% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente in corrispondenza alla percentuale di cui alla lettera a)";
- non essendo ancora intervenuto sullo specifico argomento un' intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell' Accordo, si devono intendere applicabili le percentuali, previste dall' Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000, nella misura del 67% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale e del 33% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente;
**PRESO ATTO** che:

- sul B.U.R. n. 30 dd. 26.7.2017, sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l'anno 2017 - e che, entro il termine perentorio di 15 giorni dall'anzidetta data, 14 medici hanno presentato domanda di assegnazione;
- i candidati sono stati ordinati in base al punteggio derivante dall'applicazione dei criteri più sopra descritti, formulando la graduatoria allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

**EVIDENZIATO** che la citata graduatoria comprende solo medici in possesso dell'attestato di formazione specifica;

**EVIDENZIATO** altresì, che i nominativi dei candidati possono ricorrere due volte: la prima, con il punteggio maggiorato di 10 punti, in relazione all'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico ove risultano risiedere da più di due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (art. 63, comma 4, lett. b, dell' Accordo); la seconda, in relazione ai rimanenti incarichi per i quali concorrono;

**DECRETA**

**1.** Di approvare, per i motivi esposti in narrativa, la graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l'anno 2017 - allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

**2.** Di disporre che il presente decreto e l'allegata graduatoria siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 7 settembre 2017

MARIOTTO

Allegato

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale
Prima pubblicazione anno 2017

| n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG | n. progressivo medici con attestato di formazione MMG | COGNOME e NOME | Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2017 | Punteggio di residenza nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico (10,00 punti) | Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (10,00 punti) | Punteggio totale | Aziende sanitarie prescelte |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | MARTINES ROSANNA | 22,55 | 10,00 | 10,00 | 42,55 | AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina |
| | 2 | FONTANINI ANDREA | 12,20 | 10,00 | 10,00 | 32,20 | AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina |
| | 3 | FONTANINI CRISTINA | 10,55 | 10,00 | 10,00 | 30,55 | AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina |
| | 4 | UARAN ELENA | 10,30 | 10,00 | 10,00 | 30,30 | AAS n. 5 Friuli Occidentale |
| | 5 | DUSCIO ANTONIO | 9,80 | 10,00 | 10,00 | 29,80 | AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli |
| | 6 | PETRIS MARTA | 9,10 | 10,00 | 10,00 | 29,10 | AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli |
| | 7 | BOTTUSSI MARZIA | 8,80 | 10,00 | 10,00 | 28,80 | ASUI Udine |
| | 8 | PICOTTI LISA | 8,50 | 10,00 | 10,00 | 28,50 | ASUI Udine |
| | 9 | GANDOLFI SERGIO | 8,40 | 10,00 | 10,00 | 28,40 | ASUI Trieste |
| | 10 | SCAFURI FRANCESCA | 7,20 | 10,00 | 10,00 | 27,20 | ASUI Udine |
| | 11 | PEREIRA DE SOUSA LUIS | 9,00 | 0,00 | 10,00 | 19,00 | AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli<br>AAS n. 5 Friuli Occidentale<br>ASUI Udine |
| | 12 | BOTTUSSI MARZIA | 8,80 | 0,00 | 10,00 | 18,80 | AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina |
| | 13 | PICOTTI LISA | 8,50 | 0,00 | 10,00 | 18,50 | AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina<br>AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli |
| | 14 | GANDOLFI SERGIO | 8,40 | 0,00 | 10,00 | 18,40 | AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina<br>ASUI Udine<br>AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli<br>AAS n. 5 Friuli Occidentale |

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale
Prima pubblicazione anno 2017

Allegato

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 15 | IANNELLI MARIANO | 7,90 | 0,00 | 10,00 | 17,90 | AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli<br>ASUI Udine<br>AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina |
| | 16 | ZIVIC CHIARA | 7,90 | 0,00 | 10,00 | 17,90 | AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina |
| | 17 | SCAFURI FRANCESCA | 7,20 | 0,00 | 10,00 | 17,20 | AAS n. 5 Friuli Occidentale<br>ASUI Trieste |
| | 18 | BASILI UMBERTO | 12,30 | 0,00 | 0,00 | 12,30 | AAS n. 5 Friuli Occidentale<br>AAS n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli<br>AAS n. 2 Bassa Friulana-Isontina |

17_38_1_DDS_DIS GEST RIF_2633_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 5 settembre 2017, n. 2633. (Estratto)

## DLgs. 152/06, art. 208 - Comune di Cassacco - Proroga termine ultimazione lavori di chiusura della discarica comunale di seconda categoria tipo A sita in via Montareze.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DECRETA**

(omissis)

**1.** di accogliere la richiesta del Comune di Cassacco e di prorogare al 31/10/2018 il termine per l'ultimazione dei lavori di chiusura e ripristino della discarica comunale di seconda categoria tipo "A" ubicata a Cassacco, via Montareze, censita catastalmente al foglio 10 particella n.321;

(omissis)

Trieste, 5 settembre 2017

GABRIELCIG

17_38_1_DDS_PROG GEST_7287_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 settembre 2017, n. 7287

## Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato - Regioni del 20 novembre 2008 - formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ricognizione delle edizioni di carattere formativo e seminariale presentati nel periodo settembre 2016 - giugno 2017 e prenotazione fondi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTI** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7 e l'Accordo Stato - Regioni del 20 novembre 2008 per individuare le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**EVIDENZIATO** che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori - Linea d'intervento 1", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza - Linea d'intervento 6" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia - Linea d'intervento 7";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri - Linea d'intervento 2", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività - Linea d'intervento 3", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo - Linea d'intervento 4" e "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi - Linea d'intervento 5";

**VISTO** il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono stati individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche eco-

nomiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

Visto l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;
**VISTO** il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;
**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00 suddivisa su 7 linee di intervento;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 29 dicembre 2011 con la quale si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 477,250,00, ripartito in euro 85.905,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 2, euro 28.635,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 76.360,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, ed euro 286.350,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6;
**VISTO** il decreto n. 3445/LAVFOR.FP del 6 luglio 2012 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito delle Direttive emanate, al fine di ottenere l'allargamento dell'offerta formativa, con il decreto n.1410/LAVOR.FP/2012;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2618 del 30 dicembre 2014 con la quale:
- si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 481.550,00, di cui euro 337.000,00 da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, euro 50.550,00 di cofinanziamento regionale, ed euro 94.000,00 da parte dell'INAIL, ripartito in euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, euro 96.550,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 7, euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 8, ed euro 77.000,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 9,
- sono state aggiunte due nuove aree di intervento e, precisamente, "Lavoratori di età inferiore ai 25 anni - Linea d'intervento 8" e Lavoratori di età superiore ai 50 anni - Linea d'intervento 9";

**VISTO** l'invito alla presentazione di nuovi prototipi formativi trasmesso con nota prot. n.6385/FP13.1 del 16 febbraio 2015 alle due aggregazioni di enti formativi;
**VISTO** il decreto n. 695/LAVFOR.FP del 30 marzo 2015 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2618 del 30 dicembre 2014;
**VISTA** la corrispondenza delle menzionate edizioni corsuali con i prototipi formativi approvati con i menzionati decreti n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010, 3445/LAVFOR.FP del 6 luglio 2012 e 695/LAVFOR.FP del 30 marzo 2015;
**PRECISATO** che per 6 edizioni di prototipi formativi è già stata effettuata l'approvazione, con decreto n 10012/LAVFORU del 12 dicembre 2016;
**RITENUTO** pertanto opportuno effettuare una ricognizione delle edizioni corsuali, autorizzate e già avviate, attraverso l'apposito elenco riepilogativo (Allegato 1), parte integrante del presente decreto, da finanziare nell'ambito del programma regionale di formazione alla sicurezza;
**PRECISATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 16 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 47.343,64, come analiticamente esposto nell'allegato 1, e che la disponibilità residua del bando è esposta nell'allegato 2 parte integrante di questo decreto;
**EVIDENZIATO** che nell'allegato 1 sono altresì indicate le edizioni corsuali non approvate in quanto l'operatore ha comunicato la rinuncia alla loro realizzazione;
**ACCERTATA** la pertinenza delle operazioni presentate e la loro conformità ai prototipi approvati;
**ACCERTATO** inoltre che il programma presenta sufficiente disponibilità di fondi;
**RAVVISATA** la necessità di procedere all'autorizzazione di spesa per una somma complessiva di euro 47.343,64 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
**PRECISATO** che la spesa complessiva è posta a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità di fondi:
capitolo 4028 euro 6.675,41
capitolo 4032 euro 30.453,00
capitolo 4036 euro 10.215,23
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi settembre 2016 - giugno 2017, è effettuata la ricognizione delle edizioni corsuali autorizzate e avviate nel corso del 2016 e del 2017 da finanziare nell'ambito del programma di diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
**2.** Per le motivazioni citate in premessa è autorizzata la spesa di complessivi euro 47.343,64 per il finanziamento dei progetti descritti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
**3.** La spesa di euro 47.343,64 è autorizzata a carico dei seguenti capitoli di spesa:
capitolo 4028 euro 6.675,41
capitolo 4032 euro 30.453,00
capitolo 4036 euro 10.215,23
**4.** La disponibilità residua del bando è esposta nell'allegato 2 parte integrante di questo decreto.
**5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 settembre 2017

DE BASTIANI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN UN'OTTICA DI GENERE (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1681716001 | A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.) | 2016 | 3.475,28 | 3.475,28 | AMMESSO |
| **2** | LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN UN'OTTICA DI GENERE (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1681718001 | A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.) | 2016 | 3.460,88 | 3.460,88 | AMMESSO |
| **3** | INVECCHIAMENTO ATTIVO E I RISCHI DEI LAVORATORI IN ETA' MATURA (LAVORATORI > 50 ANNI) | F16101511001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2016 | 2.265,01 | 2.265,01 | AMMESSO |
| **4** | LA PREVENZIONE A PARTIRE DALL'ANALISI DEGLI INFORTUNI - SEMINARIO (LAVORATORI < 25 ANNI) | FP1709826001 | A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.) | 2017 | 3.279,07 | 3.279,07 | AMMESSO |
| **5** | LA PREVENZIONE A PARTIRE DALL'ANALISI DEGLI INFORTUNI - SEMINARIO (LAVORATORI < 25 ANNI) | FP1711969001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2017 | 2.215,46 | 2.215,46 | AMMESSO |
| **6** | LA SEGNALETICA PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2) | FP1722751002 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2017 | 4.551,39 | 4.551,39 | AMMESSO |
| | | | Totale con finanziamento | | 19.247,09 | 19.247,09 | |
| | | | Totale | | 19.247,09 | 19.247,09 | |

SICUREZZA_C Cloni

FORMAZIONE SICUREZZA Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2) | FP1665039001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2016 | 4.800,00 | 4.800,00 | AMMESSO |
| **2** | PREVENZIONE ATTRAVERSO ANALISI INFORTUNI, MANCATI INF. E MALATTIE PROFESSIONALI (LINEA INTERVENTO 3) | FP1678976001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2016 | 1.974,81 | 1.974,81 | AMMESSO |
| **3** | PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 3) | FP1686427001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2016 | 1.647,65 | 1.647,65 | AMMESSO |
| **4** | PREVENZIONE ATTRAVERSO ANALISI INFORTUNI, MANCATI INF. E MALATTIE PROFESSIONALI (LINEA INTERVENTO 3) | FP1686429001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2016 | 1.796,51 | 1.796,51 | AMMESSO |
| **5** | PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 3) | FP1693215001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2016 | 1.955,35 | 1.955,35 | AMMESSO |
| **6** | CAPITALIZZARE L'ESPERIENZA PER EVITARE RISCHI ED INFORTUNI (LAVORATORI > 50 ANNI) | FP1704819001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2017 | 2.398,63 | 2.398,63 | AMMESSO |
| **7** | ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2) | FP1711968001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2017 | 4.211,47 | 4.211,47 | AMMESSO |
| **8** | LE FORME E I COLORI DELLA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2) | FP1717607001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2017 | 2.113,37 | 2.113,37 | AMMESSO |
| **9** | ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2) | FP1722751001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2017 | 4.799,76 | 4.799,76 | AMMESSO |
| **10** | LA PREVENZIONE A PARTIRE DALL'ANALISI DEGLI INFORTUNI - CORSO (LAVORATORI < 25 ANNI) | FP1724003001 | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) | 2017 | 2.399,00 | 2.399,00 | AMMESSO |
| | | | Totale con finanziamento | | 28.096,55 | 28.096,55 | |
| | | | Totale | | 28.096,55 | 28.096,55 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 47.343,64 | 47.343,64 | |
| | | | Totale | | 47.343,64 | 47.343,64 | |

**ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| SICUREZZA_Sem Cloni | FP1738619001 | COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5) | RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) |
| SICUREZZA_Sem Cloni | FP1642059001 | LA PREVENZIONE A PARTIRE DALL'ANALISI DEGLI INFORTUNI - SEMINARIO (LAVORATORI < 25 ANNI) | RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE | A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.) |
| SICUREZZA_Sem Cloni | FP1649446002 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL | RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) |
| SICUREZZA_Sem Cloni | FP1675716001 | CRITICITA' NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI) | RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE | A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.) |

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| SICUREZZA_C Cloni | FP1654956001 | ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2) | RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE | A.T.I. FOCUS B (IAL FVG) |

FVG - Programma regionale di formazione alla sicurezza di cui alle deliberazioni giuntali n. 86/2010, n. 2629/2011 e n. 2618/2014 - Totali

| | progressivo | I intervento | II intervento | III intervento | INAIL | destinatari | PREVISTO | PAGATO | DA APPROVARE E FINANZIARE | DISPONIBILITA' RESIDUA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a | 1 | x | | | | Presidi e insegnati delle scuole superiori | 119.858,19 | 119.759,41 | 0,00 | 98,78 |
| b | 2 | x | x | | | Lavoratori stranieri | 295.660,00 | 252.580,93 | 38.419,56 | 4.659,51 |
| b | 3 | x | x | x | | Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività | 405.285,00 | 134.542,75 | 15.834,38 | 254.907,87 |
| b | 4 | x | | | | Lavoratori stagionali del settore agricolo | 119.860,00 | 19.570,03 | 0,00 | 100.289,97 |
| b | 5 | x | x | x | | Datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 CC e lavoratori autonomi | 363.115,00 | 225.127,21 | 0,00 | 137.987,79 |
| a | 6 | x | x | x | x | Rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza | 502.760,00 | 419.769,96 | 10.232,82 | 72.757,22 |
| a | 7 | x | | x | x | Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia | 196.860,00 | 188.372,12 | 0,00 | 8.487,88 |
| a/b | 8 | | | x | x | Lavoratori di età inferiore ai 25 anni | 77.000,00 | 16.456,85 | 7.893,53 | 52.649,62 |
| a/b | 9 | | | x | | Lavoratori di età superiore ai 50 anni | 77.000,00 | 21.909,92 | 4.663,64 | 50.426,44 |
| | | | | | | TOTALI | 2.157.398,19 | 1.398.089,18 | 77.043,93 | 682.265,08 |

17_38_1_DDS_PROG GEST_7423_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 settembre 2017, n. 7423

## Art. 6 comma 6 legge regionale n. 22/2007 - Attività formativa 2017/2018 per soggetti in situazione di svantaggio. Approvazione progetti.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** l'articolo 6 comma 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, che prevede contributi per alcuni enti che erogano attività formativa a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio;
**VISTO** l' "Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2016/2017, di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio", approvato con il decreto n. 3715/LAVFORU del 24 maggio 2017, in BUR n. 23 del 7 giugno 2017;
**VISTA** la legge regionale 4 agosto 2017 n. 31 "Assestamento del bilancio per l'anno 2017 e del bilancio per gli anni 2017-2019", che modifica ed integra le somme rese disponibili con l'Avviso approvato con decreto 3715/LAVFORU/2017;
**PRECISATO** che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, il bilancio rende disponibile la somma di euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila), ripartita come segue:
Cap. 5838 - Associazione la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento euro 470.000,00.
Cap. 5839 - Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" Onlus di Udine euro 310.000,00
Cap. 5840 - Cooperativa Sociale Trieste Integrazione di Trieste euro 580.000,00
Cap. 5841 - Fondazione Casa Immacolata di don Emilio de Roja di Udine euro 240.000,00
Cap. 5842 - Comunità Piergiorgio Onlus di Udine euro 200.000,00
**PRESO ATTO** che, le operazioni presentate dagli enti: Associazione la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento, Fondazione Casa Immacolata di don Emilio de Roja di Udine, Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" Onlus di Udine, Cooperativa Sociale Trieste Integrazione di Trieste, Comunità Piergiorgio Onlus di Udine, ai fini della concessione dei contributi di cui si tratta sono pervenute entro i termini stabiliti dall'Avviso approvato con il decreto 3715/LAVFORU/2017;
**VISTO** il Verbale di valutazione di data 31/08/2017 con il quale non sono state ammesse 4 operazioni riconducibili all' Associazione la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento come di seguito indicate:

- FP1762596001
- FP1762596002
- FP1762596003
- FP1762596004

per i quali è stata evidenziata una mancata coerenza e qualità progettuale in quanto ogni progetto presenta dei moduli non pertinenti rispetto all'oggetto della formazione;
**ACCERTATO** che le restanti operazioni sono state valutate positivamente, come risulta dal Verbale soprarichiamato e come riassunte nell'elenco allegato "A" che è parte integrante di questo decreto;
**EVIDENZIATO** che il programma di attività consente il rispetto dei criteri previsti dalla norma di riferimento nel senso che, applicando i parametri di finanziamento vigenti è assicurata la congruità del finanziamento previsto;
**RITENUTO** di provvedere alla formale approvazione dei progetti di cui si tratta;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

### DECRETA

**1.** Sono approvati i progetti di cui all'elenco allegato "A", quale parte integrante di questo provvedimento, presentati dagli enti destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22.
**2.** Si accerta che il programma di attività assicura la congruità dei finanziamenti previsti dall' "Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2017/2018, di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio" approvato con il decreto n. 3715/LAVFORU del 24 maggio 2017, in BUR n. 23 del 7 giugno 2017. La spesa complessiva ammonta ad euro 1.330.000,00 (unmilionetrecentotrentamila); la congruità è dimostrata nelle tabelle allegate sub B1, B2, B3, B4, quale parte integrante di questo decreto.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 settembre 2017

DE BASTIANI

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università**
**Servizio programmazione e gestione interventi formativi**

**ALLEGATO "A"**

**L.r. 22/2007, art. 6, comma 1 - Attività Formativa 2017/2018**

**Elenco progetti**

| codice | operatore | titolo | ore previste | allievi previsti | valutazione |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1761607003 | CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA | TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA | 508 | 13 | **ammessa** |
| FP1761607004 | CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA | ELEMENTI DI LAVORAZIONE DEL METALLO | 458 | 10 | **ammessa** |
| FP1761607001 | CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA | ELEMENTI DI LAVORAZIONE DEL LEGNO | 458 | 10 | **ammessa** |
| FP1761607002 | CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA | ELEMENTI DI LAVORAZIONE DEL METALLO | 458 | 10 | **ammessa** |
| FP1761976001 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS | OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 1000 | 12 | **ammessa** |
| FP1761976003 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS | TECNICHE DI ORTICOLTURA BIOLOGICA | 320 | 10 | **ammessa** |
| FP1761976004 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS | TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE POTATURE | 100 | 8 | **ammessa** |
| FP1761976002 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS | OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE | 1000 | 12 | **ammessa** |
| FP1762616001 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | WEB COMMUNICATION LIV. 2 | 100 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616002 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ED. A | 140 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616009 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | CULTURA DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI | 170 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616015 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | ARTIGIANATO ARTISTICO | 70 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616014 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | TECNICHE DI ORTICOLTURA BIOLOGICA | 70 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616013 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | STORIA E TERRITORIO: TURISMO IN FVG | 90 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616012 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | REALIZZARE SITI WEB CON WORDPRESS | 180 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616011 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | L'INFORMATICA PER L'ECDL | 150 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616010 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | CULTURA E LINGUA INGLESE | 90 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616008 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | FOTOGRAFIA E FOTORITOCCO | 70 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616003 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ED. B | 70 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616004 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | GRAFICA EDITORIALE LIV. 2 | 70 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616005 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | MARKETING TURISTICO LIV. 2 | 100 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616006 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | IL TURISMO CULTURALE IN FVG | 180 | 8 | **ammessa** |
| FP1762616007 | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS | TECNICHE E LINGUAGGI DI COMUNICAZIONE | 70 | 8 | **ammessa** |
| FP1761604013 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE | 400 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604001 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | TECNICHE DI GRAFICA E FOTOGRAFIA DIGITALE | 600 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604002 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | LA NUOVA ECDL (MODULO A3,4,PR,IT,OC) | 300 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604003 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | LA NUOVA ECDL (MODULO 1,2,3,4,IT) | 300 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604012 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE | 400 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604011 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DI PIATTI TIPICI | 300 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604010 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | TECNICHE DI CUCINA TRADIZIONALE LOCALE | 400 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604009 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | TECNICHE DI RISTORAZIONE COLLETTIVA | 600 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604004 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | LA NUOVA ECDL (MODULO 1,2,3,4,IT) | 300 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604005 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | LA NUOVA ECDL (MOD. 1,2,3,4,IT) | 300 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604006 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | STRUMENTI E TECNICHE PER LA CURA DEGLI SPAZI VERDI | 400 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604007 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | TECNICHE PER LA CURA E MANUTENZIONE DI AREE VERDI | 600 | 12 | **ammessa** |
| FP1761604008 | COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE | ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI | 400 | 12 | **ammessa** |

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università**
**Servizio programmazione e gestione interventi formativi**

**ALLEGATO "B1"**

**L.r. 22/2007, art. 6, comma 1**

**CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA**
**Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità**

| codice | titolo | ore previste | allievi previsti | parametro ora/corso | parametro ora/allievo | contributo ora/corso | contributo ora/allievo | contributo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1761607001 | ELEMENTI DI LAVORAZIONE DEL LEGNO | 458 | 10 | 119,00 | 0,80 | 54.502,00 | 3.664,00 | 58.166,00 |
| FP1761607002 | ELEMENTI DI LAVORAZIONE DEL METALLO | 458 | 10 | 119,00 | 0,80 | 54.502,00 | 3.664,00 | 58.166,00 |
| FP1761607003 | TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA | 508 | 13 | 119,00 | 0,80 | 60.452,00 | 5.283,20 | 65.735,20 |
| FP1761607004 | ELEMENTI DI LAVORAZIONE DEL METALLO | 458 | 10 | 119,00 | 0,80 | 54.502,00 | 3.664,00 | 58.166,00 |
| | | | | | | | | **240.233,20** |

**Note**

1. **Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale**
2. **I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo**
3. **Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso**
4. **Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo**
5. **Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo**
6. **Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.**

17_38_1_DDS_PROG GEST_7423_4_ALL3

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università**
**Servizio programmazione e gestione interventi formativi**

**ALLEGATO "B2"**

**L.r. 22/2007, art. 6, comma 1**

**CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS**
**Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità**

| codice | titolo | ore previste | allievi previsti | parametro ora/corso | parametro ora/allievo | contributo ora/corso | contributo ora/allievo | contributo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1761976001 | OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTER GR | 1000 | 12 | 119,00 | 0,80 | 119.000,00 | 9.600,00 | 128.600,00 |
| FP1761976002 | OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRODUZIONE ( | 1000 | 12 | 119,00 | 0,80 | 119.000,00 | 9.600,00 | 128.600,00 |
| FP1761976003 | TECNICHE DI ORTICOLTURA BIOLOGICA | 320 | 10 | 119,00 | 0,80 | 38.080,00 | 2.560,00 | 40.640,00 |
| FP1761976004 | TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE POTATURE | 100 | 8 | 119,00 | 0,80 | 11.900,00 | 640,00 | 12.540,00 |
| | | | | | | | | **310.380,00** |

**Note**

1. **Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale**
2. **I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo**
3. **Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso**
4. **Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo**
5. **Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo**
6. **Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.**

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università**
**Servizio programmazione e gestione interventi formativi**

**ALLEGATO "B3"**

**L.r. 22/2007, art. 6, comma 1**

**COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS**
**Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità**

| codice | titolo | ore previste | allievi previsti | parametro ora/corso | parametro ora/allievo | contributo ora/corso | contributo ora/allievo | contributo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1762616001 | WEB COMMUNICATION LIV. 2 | 100 | 8 | 119,00 | 0,80 | 11.900,00 | 640,00 | 12.540,00 |
| FP1762616002 | LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ED. A | 140 | 8 | 119,00 | 0,80 | 16.660,00 | 896,00 | 17.556,00 |
| FP1762616003 | LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ED. B | 70 | 8 | 119,00 | 0,80 | 8.330,00 | 448,00 | 8.778,00 |
| FP1762616004 | GRAFICA EDITORIALE LIV. 2 | 70 | 8 | 119,00 | 0,80 | 8.330,00 | 448,00 | 8.778,00 |
| FP1762616005 | MARKETING TURISTICO LIV. 2 | 100 | 8 | 119,00 | 0,80 | 11.900,00 | 640,00 | 12.540,00 |
| FP1762616006 | IL TURISMO CULTURALE IN FVG | 180 | 8 | 119,00 | 0,80 | 21.420,00 | 1.152,00 | 22.572,00 |
| FP1762616007 | TECNICHE E LINGUAGGI DI COMUNICAZIONE | 70 | 8 | 119,00 | 0,80 | 8.330,00 | 448,00 | 8.778,00 |
| FP1762616008 | FOTOGRAFIA E FOTORITOCCO | 70 | 8 | 119,00 | 0,80 | 8.330,00 | 448,00 | 8.778,00 |
| FP1762616009 | CULTURA DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI | 170 | 8 | 119,00 | 0,80 | 20.230,00 | 1.088,00 | 21.318,00 |
| FP1762616010 | CULTURA E LINGUA INGLESE | 90 | 8 | 119,00 | 0,80 | 10.710,00 | 576,00 | 11.286,00 |
| FP1762616011 | L'INFORMATICA PER L'ECDL | 150 | 8 | 119,00 | 0,80 | 17.850,00 | 960,00 | 18.810,00 |
| FP1762616012 | REALIZZARE SITI WEB CON WORDPRESS | 180 | 8 | 119,00 | 0,80 | 21.420,00 | 1.152,00 | 22.572,00 |
| FP1762616013 | STORIA E TERRITORIO: TURISMO IN FVG | 90 | 8 | 119,00 | 0,80 | 10.710,00 | 576,00 | 11.286,00 |
| FP1762616014 | TECNICHE DI ORTICOLTURA BIOLOGICA | 70 | 8 | 119,00 | 0,80 | 8.330,00 | 448,00 | 8.778,00 |
| FP1762616015 | ARTIGIANATO ARTISTICO | 70 | 8 | 119,00 | 0,80 | 8.330,00 | 448,00 | 8.778,00 |
| | | | | | | | | **203.148,00** |

**Note**

1 **Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale**

2 **I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo**

3 **Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso**

4 **Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo**

5 **Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo**

6 **Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.**

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili, ricerca e università**
**Servizio programmazione e gestione interventi formativi**

**ALLEGATO "B4"**

**L.r. 22/2007, art. 6, comma 1**

**COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE**
**Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità**

| codice | titolo | ore previste | allievi previsti | parametro ora/corso | parametro ora/allievo | contributo ora/corso | contributo ora/allievo | contributo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1761604001 | TECNICHE DI GRAFICA E FOTOGRAFIA DIGITALE | 600 | 12 | 119,00 | 0,80 | 71.400,00 | 5.760,00 | 77.160,00 |
| FP1761604002 | LA NUOVA ECDL (MODULO A3,4,PR,IT,OC) | 300 | 12 | 119,00 | 0,80 | 35.700,00 | 2.880,00 | 38.580,00 |
| FP1761604003 | LA NUOVA ECDL (MODULO 1,2,3,4,IT) | 300 | 12 | 119,00 | 0,80 | 35.700,00 | 2.880,00 | 38.580,00 |
| FP1761604004 | LA NUOVA ECDL (MODULO 1,2,3,4,IT) | 300 | 12 | 119,00 | 0,80 | 35.700,00 | 2.880,00 | 38.580,00 |
| FP1761604005 | LA NUOVA ECDL (MOD. 1,2,3,4,IT) | 300 | 12 | 119,00 | 0,80 | 35.700,00 | 2.880,00 | 38.580,00 |
| FP1761604006 | STRUMENTI E TECNICHE PER LA CURA DEGLI SPAZI VEI | 400 | 12 | 119,00 | 0,80 | 47.600,00 | 3.840,00 | 51.440,00 |
| FP1761604007 | TECNICHE PER LA CURA E MANUTENZIONE DI AREE VE | 600 | 12 | 119,00 | 0,80 | 71.400,00 | 5.760,00 | 77.160,00 |
| FP1761604008 | ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI | 400 | 12 | 119,00 | 0,80 | 47.600,00 | 3.840,00 | 51.440,00 |
| FP1761604009 | TECNICHE DI RISTORAZIONE COLLETTIVA | 600 | 12 | 119,00 | 0,80 | 71.400,00 | 5.760,00 | 77.160,00 |
| FP1761604010 | TECNICHE DI CUCINA TRADIZIONALE LOCALE | 400 | 12 | 119,00 | 0,80 | 47.600,00 | 3.840,00 | 51.440,00 |
| FP1761604011 | TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DI PIATTI TIPICI | 300 | 12 | 119,00 | 0,80 | 35.700,00 | 2.880,00 | 38.580,00 |
| FP1761604012 | TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE | 400 | 12 | 119,00 | 0,80 | 47.600,00 | 3.840,00 | 51.440,00 |
| FP1761604013 | TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE | 400 | 12 | 119,00 | 0,80 | 47.600,00 | 3.840,00 | 51.440,00 |
| | | | | | | | | **681.580,00** |

**Note**

1. **Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale**
2. **I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 17 aprile 2015 (applicazione delle unità di costo standard), e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo**
3. **Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso**
4. **Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo, e precisamente: ore previste x allievi previsti x parametro ora/allievo**
5. **Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo**
6. **Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.**

17_38_1_DDS_PROG GEST_7425_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 settembre 2017, n. 7425

Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2017/2018. Approvazione nuove edizioni corsuali di tipologia A e A1 e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e in particolare l'articolo 38, comma 2, il quale prevede che ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della legge in argomento continua ad applicarsi la normativa regionale previgente;

**RICHIAMATA** pertanto la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l' "Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Programma 2015-2017" approvato con deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;

**VISTO** il decreto n. 35/LAVFOR.FP di data 19 gennaio 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 di data 28 gennaio 2015, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa, di cui al citato Avviso, all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila IAL. Friuli Venezia Giulia;

**PRECISATO** che l'attività di cui si tratta è finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui alla DGR 2047/2014 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

**PRESO ATTO** che con deliberazione giuntale n. 1550 del 22 agosto 2017 è stata sciolta la suddetta riserva e si è provveduto a determinare il finanziamento per le attività dei percorsi in argomento per un ammontare complessivo pari ad euro 28.035.000,00 (4.184 allievi) ;

**VISTO** il documento "Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2017/2018" (di seguito Direttive regionali), approvato con decreto n. 2597/ LAVFORU di data 20 aprile 2017;

**PRECISATO** che le suddette Direttive regionali disciplinano anche le attività formative afferenti le seguenti tipologie:

- Tipologia A - percorsi triennali di formazione di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
- Tipologia A1- quarto anno di formazione IeFP rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di IeFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF);

**VISTO** il decreto n. 6500/LAVFORU di data 4 agosto 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 16 agosto 2017, con il quale sono stati approvati i prototipi formativi delle attività in argomento;

**EVIDENZIATO** che a fronte dei citati prototipi formativi sono state presentate, nei termini e con le modalità previsti dalle citate Direttive, 76 edizioni corsuali da attivarsi nell'anno formativo 2017/2018;

**VISTA** la corrispondenza delle menzionate edizioni corsuali con i prototipi formativi come di seguito approvati:

- con il decreto n. 6500/LAVFORU/2017 per quanto concerne 71 prime annualità e 1 quarta annualità;
- con il decreto 5198/LAVFORU del 12 luglio 2016 per quanto concerne 4 nuove seconde annualità;

**RICORDATO** che le attività da realizzarsi nell'a.f. 2017/2018 includono anche le seconde e terze annualità di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto, relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (79 seconde annualità e 68 terze annualità);

**RITENUTO** pertanto di approvare l'elenco delle edizioni corsuali di cui all'allegato 1 parte integrante del presente decreto;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICORDATO** che con decreto n. 6501/LAVFORU del 4 agosto 2017 sono state approvate le operazioni afferenti i percorsi di istruzione e formazione (IeFP) - Tipologia B e B1 - da realizzarsi nella modalità duale, di cui all'elenco allegato parte integrante del medesimo decreto;

**RITENUTO** di provvedere in ordine alla copertura della spesa relativa alla realizzazione dei percorsi di IeFP, prevista in euro 28.035.000,00;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive modifiche;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 2597/LAVFORU di data 20 aprile 2017 concernente le attività di IeFP per l'a.f. 2017/2018 e a seguito dell'approvazione dei prototipi formativi di cui al decreto n. 6500/LAVFORU del 4 agosto 2017 è approvato l'elenco delle edizioni corsuali di Tipologia A e A1 (allegato 1 parte integrante).
**2.** Si prende atto che nel medesimo anno formativo vengono realizzate anche le seconde e terze annualità (79 seconde annualità e 68 terze annualità) relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (allegato 2 parte integrante).
**3.** Per la realizzazione dei percorsi di IeFP, ordinari e duali, dell'anno formativo 2017/2018 è prenotata ai capitoli 5861 e 5900, esercizi 2017, 2018 e 2019, la somma complessiva pari a euro 28.035.000,00 come evidenziato nella tabella allegata, parte integrante del presente decreto e come dettagliatamente indicato negli allegati contabili.
**4.** Il presente decreto, comprensivo della tabella, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 settembre 201

DE BASTIANI

*Allegato 1*

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1783419002 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP1783419003 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA) | AMMESSO |
| FP1783419004 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA) | AMMESSO |
| FP1783419005 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP1783419006 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP1783419007 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI | AMMESSO |
| FP1783419008 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO | AMMESSO |
| FP1783419009 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | AMMESSO |
| FP1783419010 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI | AMMESSO |
| FP1783419011 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI | AMMESSO |
| FP1783419012 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI | AMMESSO |
| FP1783419013 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA' | AMMESSO |
| FP1783419014 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| FP1783419015 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE | AMMESSO |
| FP1783419016 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419017 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP1783419018 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| FP1783419019 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| FP1783419020 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| FP1783419021 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | AMMESSO |
| FP1783419022 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP1783419023 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| FP1783419024 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | AMMESSO |
| FP1783419025 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | AMMESSO |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP1783419026** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | AMMESSO |
| **FP1783419027** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | AMMESSO |
| **FP1783419028** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| **FP1783419029** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | AMMESSO |
| **FP1783419030** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | AMMESSO |
| **FP1783419031** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI | AMMESSO |
| **FP1783419032** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| **FP1783419033** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| **FP1783419034** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | AMMESSO |
| **FP1783419035** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | AMMESSO |
| **FP1783419036** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| **FP1783419037** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | AMMESSO |
| **FP1783419038** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| **FP1783419039** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA | AMMESSO |
| **FP1783419040** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | AMMESSO |
| **FP1783419041** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | AMMESSO |
| **FP1783419042** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE | AMMESSO |
| **FP1783419043** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| **FP1783419044** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | AMMESSO |
| **FP1783419045** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| **FP1783419046** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| **FP1783419047** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| **FP1783419048** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| **FP1783419049** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| **FP1783419050** | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1783419051 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP1783419052 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP1783419053 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP1783419054 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP1783419055 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP1783419056 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP1783419057 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP1783419058 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP1783419059 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419060 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419061 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419062 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419063 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419064 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419065 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP1783419066 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO | AMMESSO |
| FP1783419067 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO | AMMESSO |
| FP1783419068 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP1783419069 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| FP1783419070 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE | AMMESSO |
| FP1783419071 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE | AMMESSO |
| FP1783419072 | A | 1 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE | AMMESSO |

**totale 71 prime annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1783419073 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA | AMMESSO |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP1783419074** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| **FP1783419075** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| **FP1784721001** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |

**totale 4 seconde annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP1783419001** | A1 | 4 | ATS EFFE.PI | TECNICO GRAFICO | AMMESSO |

**totale 1 quarta annualità**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

*Allegato 2*

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | APPROVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1664052001 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052002 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA) | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052003 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA) | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052004 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052005 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052011 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052012 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052013 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052014 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052015 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052016 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052017 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA' | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052018 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052019 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052020 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052021 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052022 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052023 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052024 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052025 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052026 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052050 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052051 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052052 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052053 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052006 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1664052007 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052008 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052009 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052010 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052066 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052027 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052028 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052029 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052030 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052031 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052032 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052033 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052034 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052035 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052036 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052037 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052038 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052040 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052041 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052042 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052044 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052045 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052046 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052047 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052048 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052054 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| FP1664052055 | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | APPROVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP1664052056** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052057** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052058** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052059** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052060** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052061** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052062** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052063** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052064** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052065** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052067** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052068** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052069** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052071** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052072** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052073** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052074** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052075** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052076** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052077** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052078** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052079** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052080** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052081** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052085** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052086** | A | 2 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |

**totale 79 seconde annualità**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1540170013 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170014 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA) | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170016 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170017 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170018 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170019 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170020 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170021 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170025 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170026 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170027 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170028 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170029 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170030 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170032 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170033 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170055 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170056 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170057 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170058 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170034 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170035 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170036 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170037 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170038 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170039 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| FP1540170040 | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP1540170041** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170042** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170043** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170044** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170045** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170048** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170049** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170059** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170060** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170061** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170062** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170064** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170051** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170052** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170053** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170098** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170066** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170067** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170068** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170069** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170070** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170071** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170072** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170073** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170076** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170077** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170078** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP1540170079** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170085** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170086** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170087** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170088** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170090** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170093** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170094** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170095** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1540170096** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | APPROVATO CON DECRETO N. 3755/2015 |
| **FP1664052090** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052091** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1664052092** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | APPROVATO CON DECRETO N. 5891/2016 |
| **FP1673801001** | A | 3 | ATS EFFE.PI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | APPROVATO CON DECRETO N. 6774/2016 |

**totale 68 terze annualità**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

| | **CAP. 5900** | **CAP. 5861** | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | EPF 2017 | EPF 2017 | EPF 2018 | EPF 2019 | **TOTALE** |
| **PERCORSI IeFP** | 5.923.117,56 | 16.984.188,70 | 3.812.693,74 | 1.315.000,00 | 28.035.000,00 |

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

17_38_1_DDS_REL INT_750_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche 8 settembre 2017, n. 750

LR 19/2000 bando 2017 - Approvazione graduatorie dei progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2014-2017.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 1612 di data 13 settembre 2013 e successive modifiche e integrazioni con il quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**ATTESO** che è compito del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;
**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" ed in particolare l'art. 1 commi 5 e 5 bis, secondo i quali la Regione assume e sostiene iniziative di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale realizzate da organismi pubblici e privati operanti nel proprio territorio e iniziative dirette anche in attuazione di programmi statali, dell'Unione Europea e di Organizzazioni internazionali;
**PREMESSO** altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;
**ATTESO** che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1504 di data 7 agosto 2014, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2014-2017" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;
**VISTO** il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2014-2017 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1783 di data 3 ottobre 2014, emanato con Decreto del Presidente n. 197 di data 10 ottobre 2014;
**VISTO** l'avviso pubblico approvato con decreto del Direttore di Servizio n. 39 di data 25 gennaio 2017 con il quale vengono indicati i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2017;
**ATTESO** che la scadenza annuale per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il giorno 30 marzo 2017;
**VISTO** l'art. 9 del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2014-2017 in attuazione dell'articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" che prevede la costituzione di una Commissione di valutazione;
**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio n. 326 di data 28 aprile 2017 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei progetti-quadro e dei micro-progetti in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 9 del Regolamento succitato;
**VISTE** le proposte progettuali pervenute sull'apposita modulistica entro il termine prefissato del 30 marzo 2017;
**CONSIDERATI** i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a quanto stabilito dal succitato Regolamento;
**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti elaborata dalla Commissione di valutazione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla elaborazione di due graduatorie, rispettivamente per i progetti-quadro e per i micro-progetti di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;
**ATTESO** che su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale sulla cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 10 del relativo Regolamento attuativo;

**VISTO** il verbale della seduta del Comitato regionale riunitosi in data 8 settembre 2017 che attesta il parere favorevole sulle predette graduatorie;
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019”;
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 “Legge di stabilità 2017”;
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 “Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019”;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 “Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTI** il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;
**VISTO** lo Statuto regionale;

**DECRETA**

**1.** Ai sensi del “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2014-2017 in attuazione dell’articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)”, sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo presentati a valere sulla L.R. 19/2000 entro la scadenza del 30 marzo 2017 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato territoriale;
**2.** per la concessione di contributi alle iniziative progettuali in parola si fa fronte con lo stanziamento previsto dalla L.R. 24/2016, L.R.. 25/2016 e L.R. 26/2016;
**3.** il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’art. 10 del Regolamento attuativo della L.R. 19/2000.
Trieste, 8 settembre 2017

FORTUNA

| Progetti cooperazione allo sviluppo 2017 - L.R. 19/2000 PROGETTI QUADRO | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Titolo Progetto** | **Proponente** | **Tipologia** | **Valore TOTALE Progetto** | **Contributo Regionale Richiesto** | **Area geografica** | **Durata** | **AMMISSIBILE** | **PUNTEGGIO** |
| **ASHA-PHASE 3** | NICOPEJA | QUADRO | **150.000,00** | **89.250,00** | INDIA | 36 MESI | **SI** | **34** |
| **PROGETTO ARMENIA** | POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE | QUADRO | **150.000,00** | **89.500,00** | ARMENIA | 15 MESI | **SI** | **32** |
| **YAKUTA TANTANA** | CEVI | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | BOLIVIA | 18 MESI | **SI** | **31** |
| **SEMENTI DEL SAPERE** | COMUNE DI MERETO DI TOMBA | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | BRASILE | 18 MESI | **SI** | **30** |
| **POR UN PAIS SIN MANICOMIOS** | C.O.S.M. | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | ARGENTINA | 18 MESI | **SI** | **30** |
| **EDUPAZ** | OIKOS | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | COLOMBIA | 24 MESI | **SI** | **29** |
| **FASHION URBAN LAB** | TIME FOR AFRICA | QUADRO | **149.880,00** | **89.880,00** | NIGERIA | 24 MESI | **SI** | **28** |
| **LASERNET** | ICGEB | QUADRO | **149.235,39** | **89.227,00** | SERBIA | 36 MESI | **SI** | **28** |
| **RE-LAKE** | KALLIPOLIS | QUADRO | **100.000,00** | **60.000,00** | ALBANIA | 18 MESI | **SI** | **27** |
| **PROGETTO DI COOPERAZIONE SANITARIA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ISTITUZIONI NELLA LOTTA CONTRO I PRINCIPALI TUMORI FEMMINILI** | EUROAFRICANDO | QUADRO | **147.550,00** | **87.850,00** | CAMERUN | 24 MESI | **SI** | **26** |
| **INCIDIR** | COMUNE DI BASILIANO | QUADRO | **149.930,00** | **89.958,00** | ARGENTINA | 24 MESI | **SI** | **25** |
| **GIOVANI,STUDIO E SPORT** | COMUNE DI UDINE | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | CAMERUN | 36 MESI | **SI** | **24** |
| **HUMEDAL VIVO HU.VI** | ISCOS FVG | QUADRO | **146.100,00** | **87.500,00** | SALVADOR | 24 MESI | | **23** |
| **PROGETTO DOHUK-PRODUK** | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE UNIUD | QUADRO | **149.178,98** | **89.460,00** | IRAQ | 36 MESI | **SI** | **23** |
| **RESCARE** | DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA UNITS | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | IRAQ | 18 MESI | **SI** | **23** |
| **RE:BUILD EDUCATIONAL OPPORTUNITIES** | BUILDING PEACE FOUNDATION | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | GIORDANIA | 24 MESI | **SI** | **20** |
| **CENTRO FORMAZIONE E DIAGNOSI PRECOCE-SANITà** | VICKY EBUDE FOUNDATION | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | CAMERUN | 36 MESI | **NO** | |
| **MED-BRIDGES** | ISTITUTO EUROMEDITERRANEO | QUADRO | **150.000,00** | **89.300,00** | TUNISIA E IRAQ | 18 MESI | **NO** | |
| **KORAN HABITAT CYCLE** | CORTEA | QUADRO | **150.000,00** | **90.000,00** | ALBANIA | 18 MESI | **NO** | |
| **SCUOLA FABBRICA** | FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE | QUADRO | **107.700,00** | **64.620,00** | BIELORUSSIA | 12 MESI | **NO** | |

| Progetti cooperazione allo sviluppo 2017 - L.R. 19/2000 MICRO PROGETTI | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Titolo Progetto** | **Proponente** | **Tipologia** | **Valore TOTALE Progetto** | **Contributo Regionale Richiesto** | **Area geografica** | **Durata** | **AMMISSIBILE** | **PUNTEGGIO** |
| **SHARE** | COMUNE DI MONFALCONE | MICRO | 50.000,00 | 29.600,00 | MONTENEGRO E SERBIA | 12 MESI | SI | 32 |
| **IN-EPAL** | OGS | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | NEPAL | 12 MESI | SI | 31 |
| **DELO-DESSAROLLO LOCAL** | URES | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | ARGENTINA | 12 MESI | SI | 30 |
| **HAITI-UNA TRAGEDIA DIMENTICATA** | A.H.I.P. | MICRO | 50.000,00 | 29.000,00 | HAITI | 12 MESI | SI | 30 |
| **I.N.C.L.U.S.I.O.N.E.** | OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA | MICRO | 49.992,85 | 29.995,30 | MAROCCO | 12 MESI | SI | 30 |
| **MENTI DA SALVARE IN TOGO** | JOBEL | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | TOGO | 12 MESI | SI | 30 |
| **ALOAG** | MERIDIES | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | ECUADOR | 12 MESI | SI | 29 |
| **FALABETAO** | I RAGAZZI DI VAL | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | BRASILE | 12 MESI | SI | 29 |
| **ONCOBENIN-2** | CRO AVIANO | MICRO | 46.250,00 | 27,750,00 | BENIN | 12 MESI | SI | 29 |
| **FORMAZIONE AGROALIMENTARE PER TUTTI IN SUD SUDAN** | SUDIN | MICRO | 50.000,00 | 29.970,00 | SUD SUDAN | 12 MESI | SI | 29 |
| **ASWAS.2** | ASSOCIAZIONE AMICIZIA ITALIA INDIA | MICRO | 50.000,00 | 29.750,00 | INDIA | 12 MESI | SI | 29 |
| **COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI GESTIONE SOSTENIBILE CON UN APPROCCIO DI GENERE ALLA CURA DEGLI ANZIANI E L'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI CON DIABILITà INTELLETTIVA A L'AVANA VECCHIA** | GVC | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | CUBA | 12 MESI | SI | 29 |
| **RISTRUTTURAZIONE E AVVIO DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MADRE TERESA DI CALCUTTA** | ASSOCIAZIONE MEDIATORI DI COMUNITà | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | CAMERUN | 12 MESI | SI | 28 |
| **IDRICO 2.0** | ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE TRIESTE | MICRO | 23.055,00 | 13.810,00 | SENEGAL | 12 MESI | SI | 28 |
| **BALKANGREETERS** | CRAMARS | MICRO | 49.922,00 | 29.950,00 | MONTENEGRO E SERBIA | 12 MESI | SI | 28 |
| **AWOèMA** | PAROLA&AZIONE | MICRO | 48.800,00 | 29.200,00 | TOGO | 12 MESI | SI | 28 |
| **INTERVENTO DI INCLUSIONE SOCIALE DEI BAMBINI DI STRADA DI RUSTAVI** | CARITAS DI UDINE | MICRO | 49.940,00 | 29.540,00 | GEORGIA | 12 MESI | SI | 28 |
| **DRAKE** | CENTRO BALDUCCI | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | CONGO | 12 MESI | SI | 27 |
| **UN CASA PER ACCOGLIERE,EDUCARE E FORMARE L'INFANZIA DI CARAPEGUA** | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI--UNITS | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | PARAGUAY | 12 MESI | SI | 27 |
| **RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO MEDICO DI KALENDA E FORMAZIONE** | FRIULI PER LO SVILUPPO DEL KANSAI | MICRO | 50.000,00 | 29.950,00 | CONGO | 12 MESI | SI | 27 |
| **AVIGEI** | DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI AMBIENTALI E ANIMALI-UNIUD | MICRO | 50.000,00 | 30.000,00 | GUINEA EQUATORIALE | 12 MESI | SI | 27 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **POW-GEN** | UCAI FVG | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | ALBANIA | 12 MESI | **SI** | **27** |
| **CAFFè CORRETTO** | CVCS | MICRO | **50.000,00** | **29.990,00** | BOLIVIA | 12 MESI | **SI** | **27** |
| **PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL SISTEMA SCOLASTICO ETIOPIA** | MISSION | MICRO | **47.245,00** | **28.270,00** | ETIOPIA | 12 MESI | **SI** | **27** |
| **MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'IMPIEGO DELLE PERSONE CON DISTURBI DI SALUTE MENTALE MAROCCO** | COOP NONCELLO | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | MAROCCO | 12 MESI | **SI** | **27** |
| **COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA C.E.G. AD INDIRIZZO AGRICOLO E SARTORIALE** | AVAT | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | CIAD | 12 MESI | **SI** | **27** |
| **SVILUPPO AGRO-PASTORALE IN PROVINCIA DI BOUAKè** | NOA | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | COSTA D'AVORIO | 12 MESI | **SI** | **27** |
| **GOAL** | A.S.D. POLISPORTIVA FUORIC'ENTRO | MICRO | **49.900,00** | **29.900,00** | TURCHIA | 12 MESI | **SI** | **26** |
| **EduCARE** | ALVIUS | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | KENYA E MOZAMBICO | 12 MESI | **SI** | **26** |
| **LIBERARE LA PENA IN BURKINA FASO** | CARITà DIOCESANA DI GORIZIA | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | BURKINA FASO | 12 MESI | **SI** | **26** |
| **SALUTE BISSAU** | COMUNE DI AVIANO | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | GUINEA BISSAU | 12 MESI | **SI** | **25** |
| **CICETEKELO** | COMUNITà PAPA GIOVANNI XXIII-CONDIVISIONE FRA I POPOLI | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | ZAMBIA | 12 MESI | **SI** | **25** |
| **CRESCERE ASSIEME** | DRITA | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | BRASILE | 12 MESI | **SI** | **25** |
| **S.C.H.O.O.L.S.** | WE EDU CARE | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | TANZANIA | 12 MESI | **SI** | **25** |
| **FORMATION EN ACTION TADRIB FE3AL!** | MO.V.I. | MICRO | **49,940,00** | **29.940,00** | TUNISIA | 12 MESI | **SI** | **25** |
| **DROPS OF LIFE** | ACCRI | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | KENYA | 12 MESI | **SI** | **24** |
| **BREAKING THE SILENCE** | DALLA PARTE DEI BAMBINI | MICRO | **47.300,00** | **28.350,00** | KENYA | 11 MESI | **SI** | **24** |
| **RISCHIO MINORE-TUTELA DELL'INFANZIA IN BOSNIA ERZEGOVINA** | CONSORZIO LEONARDO | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | BIH | 12 MESI | **SI** | **24** |
| **WOW-WOMEN AT WORK** | KARPOS | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | MACEDONIA | 12 MESI | **SI** | **22** |
| **CENTRO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA** | DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE,COMUNICAZIONE,FORMAZIONE E SOCIETà-UNIUD | MICRO | **50.000,00** | **29.150,00** | CONGO | 12 MESI | **SI** | **18** |
| **PROGETTO LATERITE** | VENTO DI TERRE LONTANE | MICRO | **30.000,00** | **18.000,00** | MALI | 12 MESI | **SI** | **15** |
| **STAND UP!** | ACLI-IPSIA | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | KOSOVO | 12 MESI | **NO** | |
| **CARE4YOU** | AUXILIA | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | SRI LANKA | 12 MESI | **NO** | |
| **MASTERPIECE** | FRIULI MANDI NEPAL NAMASTE | MICRO | **19.528,00** | **11.716,98** | NEPAL | 12 MESI | **NO** | |
| **BECAUSE I'M A CHILD** | ADRIANA PER I NOSTRI BAMBINI | MICRO | **50.000,00** | **30.000,00** | BANGLADESH | 12 MESI | **NO** | |
| **RAFFORZAMENTO DELLA DINAMICA COMUNITARIA PER MEZZO DEL MICRO CREDITO NELLA PROVINCIA DI RUYIGI** | AMU | MICRO | **50.000,00** | **29.997,00** | BURUNDI | 12 MESI | **NO** | |
| **AVV-AIUTIAMOLI A VIVERE** | FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE | MICRO | **36.440,00** | **21.864,00** | BIELORUSSIA | 12 MESI | **NO** | |

17_38_1_DGR_1607_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1607

## Art. 2545-septiesdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "La Fenice società cooperativa sociale a rl Onlus" con sede in Pradamano, senza nomina di commissario liquidatore.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;

**VISTA** la relazione di mancata revisione ultimata in data 20.06.2017 relativa alla cooperativa "La Fenice Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus" con sede in Pradamano da cui si evince sia che il legale rappresentante della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza sia che l'ente, inattivo, non è in grado di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito, non essendosi curato vieppiù il deposito del bilancio di esercizio dalla data di costituzione, avvenuta addì 10.02.2015;

**CONSIDERATO** che l'impossibilità del raggiungimento degli scopi per cui la cooperativa è stata costituita è presupposto per l'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c.;

**RAVVISATA**, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, nell'acclarata impossibilità di accertare comunque l'esistenza di un attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, stante l'omesso deposito di bilanci di esercizio dalla data di costituzione della società, intercorsa addì 10.02.2015;

**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 luglio 2017, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

**VISTO** l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;

**VISTO,** infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;

all'unanimità,

**DELIBERA**

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "La Fenice Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus" con sede in Pradamano, C.F. 02807550302, costituita addì 10.02.2015 per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_38_1_DGR_1608_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1608

## Art. 2545-septiesdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Tintedirosa - società cooperativa sociale" con sede in Gorizia, senza nomina di commissario liquidatore.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;

**VISTA** la relazione di mancata revisione ultimata in data 20.06.2017 relativa alla cooperativa "Tintedirosa - Società Cooperativa Sociale" con sede in Gorizia da cui si evince sia che il legale rappresentante della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza sia che l'ente, inattivo, non è in grado di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito, non essendosi curato vieppiù il deposito del bilancio di esercizio dalla data di costituzione, avvenuta addì 25.03.2015;

**CONSIDERATO** che l'impossibilità del raggiungimento degli scopi per cui la cooperativa è stata costituita è presupposto per l'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c.;

**RAVVISATA**, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, nell'acclarata impossibilità di accertare comunque l'esistenza di un attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, stante l'omesso deposito di bilanci di esercizio dalla data di costituzione della società, intercorsa addì 25.03.2015;

**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 luglio 2017, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

**VISTO** l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;

**VISTO,** infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;

all'unanimità,

**DELIBERA**

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Tintedirosa - Società Cooperativa Sociale" con sede in Gorizia, C.F. 01164760314, costituita addì 25.03.2015 per rogito notaio dott. Saverio Angelilli di Gorizia, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_38_1_DGR_1609_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1609

## Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della "Cooperativa agricola di Tomba di Buia soc. coop. a rl" in liquidazione, con sede in Buia.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 04.07.2017 alla "Cooperativa Agricola di Tomba di Buia Soc. Coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Buja, dal quale si evince che la società si trova in stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, sia della complessiva condizione patrimoniale deficitaria dell'ente, stante l'accertata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali;
**RAVVISATA**, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
**RITENUTO,** inoltre, che il liquidatore della società, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha concordato con la richiesta avanzata dal revisore, volta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 luglio 2017, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**ATTESO** che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacchè il medesimo ha sinora regolarmente gestito altre procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale;
**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 10.08.2017, pervenuta addì 10.08.2017 ed ammessa a protocollo regionale al n. 17655/PROD/SCTC dd.10.08.2017;
**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 22.08.2017, pervenuta il giorno 22.08.2017 ed ammessa a protocollo regionale al n. 18029/PROTUR/GEN dd.22.08.2017;
**RITENUTO**, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Mauro De Marco, con studio in Cividale del Friuli, Via Manzoni n. 26, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
**VISTI** gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;
all'unanimità,

**DELIBERA**

- La "Cooperativa Agricola di Tomba di Buia Soc. Coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Buja, C.F. 00424700300, costituita addì 22.08.1967, per rogito notaio dott. Livio Rubini di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Mauro De Marco, con studio in Cividale del Friuli, Via Manzoni n. 26, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_38_1_DGR_1610_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1610

## Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Jolly centro diagnosi società cooperativa" in liquidazione, con sede in Trieste.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI** il verbale di revisione straordinaria e le compiegate conclusioni, ultimati in data 08.06.2017, concernenti la cooperativa "Jolly Centro Diagnosi Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Trieste, da cui emerge la complessiva situazione deficitaria dell'ente, allo stato inattivo, in considerazione del patrimonio netto negativo siccome risultante dall'ultimo bilancio depositato, afferente l'esercizio 2015, la cui insufficiente consistenza risulta aggravata dalla perdita appostata nel bilancio relativo all'esercizio 2016, approvato in data 05.06.2017 da parte dell'assemblea dei soci;
**RILEVATO**, inoltre, che in tale occasione i soci medesimi hanno vieppiù deliberato di non procedere alla ricapitalizzazione della società, acclarandosi così di fatto lo stato d'insolvenza della cooperativa, attesa la conclamata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali.
**RAVVISATA**, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 luglio 2017, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**ATTESO** che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacchè il medesimo ha sinora regolarmente gestito con regolarità altre procedure concorsuali di minori dimensioni attribuitegli dall'Amministrazione regionale;
**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 10.08.2017, pervenuta addì 10.08.2017 ed ammessa a protocollo regionale al n. 17654/PROD/SCTC dd.10.08.2017;
**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 235/2012 nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 21.08.2017, pervenuta il giorno 22.08.2017 ed ammessa a protocollo regionale al n. 17955/PROTUR/GEN dd.22.08.2017;
**RITENUTO**, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Paolo Altin, con studio in Trieste, Via Coroneo n. 4, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
**VISTI** gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;
all'unanimità,

**DELIBERA**

- La cooperativa "Jolly Centro Diagnosi Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Trieste, C.F. 00775270325, costituita addì 20.12.1989, per rogito notaio dott. Livio Vecchioni di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Paolo Altin, con studio in Trieste, Via Coroneo n. 4, è nominato commissario liquidatore.

- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_38_1_DGR_1612_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1612
## Comitato tecnico di valutazione di cui all'art 15 della LR 26/2005. Sostituzione componente esperto.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il comma 1 dell'art.15 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 e successive modifiche e integrazioni che stabilisce che presso la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione è costituito il Comitato tecnico di valutazione, quale organo di valutazione tecnica dell'Amministrazione regionale, che esprime pareri in ordine ai progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese dei comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario e negli altri casi previsti con legge regionale;
**PRESO ATTO** che il comma 2 dell'art.15 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 così come modificato dall'art. 2 comma 23, lettera a) della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 dispone che il " Comitato è composto da:
a) il Nucleo dei garanti formato da sei componenti effettivi e sei sostituti con diritto di voto, di cui quattro di comprovata qualificazione in ambiti metodologici e disciplinari del mondo scientifico e tecnologico, con esperienza nell'ambito della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico, uno esperto nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e uno, esperto in scienze economico-aziendali, con particolare riferimento all'analisi economico-finanziaria dei progetti;
b) quindici esperti effettivi e quindici sostituti senza diritto di voto, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed esperienza, nonché di imparzialità e terzietà rispetto ai progetti da valutare, in possesso dei titoli di studio attinenti alle aree di specializzazione intelligente e relative traiettorie tecnologiche, definite dall'Amministrazione regionale, con priorità per gli iscritti all'Albo degli esperti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca o all'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica del Ministero dello Sviluppo Economico o nella lista degli esperti della Direzione generale ricerca e innovazione della Commissione UE;
**VISTA** la Delibera di giunta regionale n. 589 di data 8 aprile 2016 con la quale, ai sensi dell'art. 15 comma 2, lettera a) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, così come modificato dall'art. 2 comma 2 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, sono stati nominati i componenti del Nucleo dei garanti del Comitato Tecnico di valutazione;
**VISTA** la Delibera di giunta regionale n.1398 di data 26 luglio 2016 con cui, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, così come modificato dall'art. 2 comma 2 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34,è stato costituito, presso la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, il Comitato tecnico di valutazione quale organo di valutazione tecnica dell'Amministrazione regionale, che esprime pareri in ordine ai progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati dalle imprese dei comparti industria, artigianato, commercio, turismo e terziario e negli altri casi previsti con legge regionale e sono stati nominati gli esperti di cui all'art. 15, comma 2, lettera b) della medesima legge come di seguito specificato:

| COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE - Lista degli Esperti | COMPONENTI EFFETTIVI | COMPONENTI SOSTITUTI |
|---|---|---|
| Ingegneria Meccanica | CANTORE GIUSEPPE | DASSISTI MICHELE |

| COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE - Lista degli Esperti | COMPONENTI EFFETTIVI | COMPONENTI SOSTITUTI |
|---|---|---|
| Ingegneria elettronica | ULLO SILVIA LIBERATA | DAPONTE PASQUALE |
| Ingegneria per l'ambiente ed il territorio | BARACANI MATTEO | COZZI WALTER |
| Informatica | VITIELLO GIULIANA | SNIDARO LAURO |
| Scienze economico - aziendali | MONTAGUTI SABRINA | CALABRESE MARIO |
| Ingegneria gestionale | DI MININ ALBERTO | BOSCHIAN VALENTINA |
| Tecniche e metodi per la società dell'informazione | BATTIATO SEBASTIANO | BOGGIA GENNARO |
| Scienza ed ingegneria dei materiali | BASSET DIEGO | RAMIREZ GIOVANNI |
| Scienze e tecnologie alimentari | PIERGIOVANNI LUCIANO | ROVERE PIER PAOLO |
| Scienze e tecnologie della chimica industriale | CITTARO RICCARDO | BALLARIN LUCA |
| Biotecnologie industriali | CAMPIANI GIUSEPPE | MINEN LAURA |
| Farmacia industriale | DI MARTINO PIERA | PAGANO CINZIA |
| Ingegneria dell'automazione | CONFESSORE GIUSEPPE | CASONATO MAURO |
| Ingegneria biomedica | LA SORSA IRENE | VARESANO DAVIDE |
| Ingegneria dei sistemi edilizi | FOTI DORA | RIGONAT DAVIDE |

**RILEVATO** che, ai sensi della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, art.15, comma 14, il Comitato resta in carica cinque anni dalla data della deliberazione della Giunta regionale con cui sono nominati gli esperti di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo e pertanto fino al 25 luglio 2021;
**DATO ATTO** che l'Esperto Campiani Giuseppe, nominato componente effettivo per il profilo Biotecnologie industriali con Delibera di giunta regionale n.1398 di data 26 luglio 2016, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, con nota pervenuta a mezzo PEC, protocollo n. 21218 dd. 28/09/2016, ha rassegnato le proprie dimissioni;
**RITENUTO**, pertanto, di provvedere alla sostituzione del dott. Campiani Giuseppe, nominando un esperto effettivo per il profilo Biotecnologie industriali;
**VISTO** l'Avviso di selezione degli esperti del Comitato tecnico di valutazione approvato con Delibera di giunta regionale n. 210 di data 12 febbraio 2016, così come modificato con le deliberazioni n. 375 dd. 11 marzo 2016 e n. 559 dd. 8 aprile 2016, con il quale sono stati definiti i requisiti e i criteri per l'individuazione degli esperti di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art.15 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTI** i verbali di istruttoria per la selezione degli esperti del Comitato tecnico di valutazione di cui all'art. 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, prot. n. 16205/PROTUR e n. 16208/PROTUR, entrambi di data 5 luglio 2016, prot. n. 16321 dd. 07/07/2016 e prot. 16960/PROTUR dd. 21/07/2016, a firma del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione pro tempore, con i quali è stato delineato l'iter amministrativo per la nomina degli esperti e sono stati attribuiti i punteggi per ogni singolo candidato ed in relazione a ciascun profilo per il quale il richiedente ha fatto domanda di partecipazione, tenuto conto dei requisiti e dei criteri per l'individuazione definiti con il sopra citato Avviso;
**RILEVATO**, in particolare, che, come risulta dai sopra citati verbali, per il profilo Biotecnologie Industriali, successivamente al dott. Giuseppe Campiani, la candidata con il punteggio più elevato è la dott.ssa Lisa Solieri, che seppur inizialmente selezionata quale Esperto sostituto ai sensi della dell'art.15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 per il medesimo profilo, non è stata nominata con la Delibera di giunta regionale n.1398 di data 26 luglio 2016 in quanto l'Università di Modena e Reggio Emilia di cui è dipendente non ha rilasciato la necessaria autorizzazione allo svolgimento dell'attività, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., poiché la Solieri si trovava in periodo di astensione obbligatoria dal lavoro;
**PRESO ATTO** della disponibilità attuale della dott.ssa Lisa Solieri alla nomina quale componente esperto del Comitato tecnico di valutazione ai sensi della dell'art.15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, per il profilo Biotecnologie Industriali;
**RILEVATO** che l'Assessore alle attività produttive, turismo e cooperazione, visto il curricula presentato nonché le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 del d.lgs. 235/2012, ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 75/1978, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 ed ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo 165/2001, ha individuato quale componente esperto effettivo del Comitato tecnico di valutazione ai sensi della dell'art.15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, per il profilo Biotecnologie Industriali dalla dott.ssa Lisa Solieri, in sostituzione del dott. Campiani Giuseppe;
**RILEVATO** che la nomina della dott.ssa Lisa Solieri ha durata fino alla scadenza dell'attuale Comitato tecnico di valutazione nominato con Delibera di giunta regionale n.1398 di data 26 luglio 2016 e, per-

tanto, fino al 25 luglio 2021;
**DATO ATTO** che alla dott.ssa Lisa Solieri spettano i compensi così come stabiliti della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, art.15, commi 12, 13 e 14, ed inoltre che le spettanze di cui ai commi 12 e 14 fanno carico sulla Missione 14 Sviluppo economico e competitività, Programma 01, Titolo 1 Spese correnti, Macro Aggregato 103 Acquisto di beni e servizi, capitolo 718/S e che le spettanze di cui al comma 13 fanno carico sulla Missione 14 Sviluppo economico e competitività, Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività, Titolo 1 Spese correnti, Macro Aggregato 103 Acquisto di beni e servizi, capitolo 764/S;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione,
all'unanimità;

**DELIBERA**

**1.** per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di sostituire il componente Esperto, dott. Campiani Giuseppe, nominato componente effettivo per il profilo Biotecnologie industriali con Delibera di giunta regionale n.1398 di data 26 luglio 2016, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26, con la dott.ssa Lisa Solieri, pertanto la lista degli esperti nominati con Delibera di giunta regionale n.1398 di data 26 luglio 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 10 novembre 2005, n.26 e successive modifiche e integrazioni, viene modificata come segue:

| COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE - Lista degli Esperti | COMPONENTI EFFETTIVI | COMPONENTI SOSTITUTI |
|---|---|---|
| Ingegneria Meccanica | CANTORE GIUSEPPE | DASSISTI MICHELE |
| Ingegneria elettronica | ULLO SILVIA LIBERATA | DAPONTE PASQUALE |
| Ingegneria per l'ambiente ed il territorio | BARACANI MATTEO | COZZI WALTER |
| Informatica | VITIELLO GIULIANA | SNIDARO LAURO |
| Scienze economico - aziendali | MONTAGUTI SABRINA | CALABRESE MARIO |
| Ingegneria gestionale | DI MININ ALBERTO | BOSCHIAN VALENTINA |
| Tecniche e metodi per la società dell'informazione | BATTIATO SEBASTIANO | BOGGIA GENNARO |
| Scienza ed ingegneria dei materiali | BASSET DIEGO | RAMIREZ GIOVANNI |
| Scienze e tecnologie alimentari | PIERGIOVANNI LUCIANO | ROVERE PIER PAOLO |
| Scienze e tecnologie della chimica industriale | CITTARO RICCARDO | BALLARIN LUCA |
| Biotecnologie industriali | LISA SOLIERI | MINEN LAURA |
| Farmacia industriale | DI MARTINO PIERA | PAGANO CINZIA |
| Ingegneria dell'automazione | CONFESSORE GIUSEPPE | CASONATO MAURO |
| Ingegneria biomedica | LA SORSA IRENE | VARESANO DAVIDE |
| Ingegneria dei sistemi edilizi | FOTI DORA | RIGONAT DAVIDE |

**2.** il sopra citato Comitato tecnico di valutazione così composto resta in carica cinque anni dalla data della Delibera di giunta regionale n.1398 di data 26 luglio 2016 con cui è stato costituito e, pertanto, fino al 25 luglio 2021.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_38_1_DGR_1623_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1623

## Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30.3.2017.

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI**:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata con decisione della Commissione C(2017)3680 final del 23 maggio 2017, della quale si è preso atto con propria deliberazione del 17 luglio 2017, n. 1329;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 "Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico" ed, in particolare, l'articolo 73 (Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale), il quale al comma 2, lettera a) dispone che con regolamento di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del PSR, tra i quali anche le competenze spettanti alla Giunta regionale, comprendenti l'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, nonché le relative sanzioni, per inadempimenti dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 25 gennaio 2017, n. 2490 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 14 luglio 2016, n. 31 (regolamento di attuazione) ed, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera m), il quale individua tra le competenze dell'Autorità di gestione la conduzione dell'istruttoria finalizzata all'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni comuni alle misure connesse agli investimenti riportate nell'allegato A del medesimo regolamento, da sottoporre all'approvazione della Giunta;
- la propria deliberazione del 9 dicembre 2016, n. 2368 recante "DPREG 141/2016 art. 7. Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Correzione di errori materiali e integrazioni di carattere non sostanziale della disciplina di cui alla DGR 1441/2016 concernente i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti", ed, in particolare, l'allegato A contenente le schede descrittive degli impegni e delle conseguenze ricadenti in capo al beneficiario in caso di inadempimento degli impegni medesimi;

**CONSIDERATO**:

- che l'articolo 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 prevede che il sostegno richiesto sia rifiutato o revocato integralmente o parzialmente se non sono rispettati gli impegni;

- che gli impegni da prevedere a carico dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale hanno pertanto diversa importanza per il raggiungimento degli obiettivi delle operazioni poste in essere dai beneficiari medesimi e possono essere distinti in:
- essenziali, ossia impegni che se non osservati non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si vuole realizzare;
- accessori, ossia impegni che se non osservati consentono di raggiungere l'obiettivo, ma in modo solo parziale;

- che il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta l'esclusione totale dall'aiuto per la domanda di sostegno e la revoca del finanziamento, nonché il conseguente recupero integrale degli importi eventualmente già versati, mentre il mancato rispetto degli impegni accessori comporta una riduzione dell'importo del sostegno secondo il calcolo esposto nelle tabelle riportate nell'allegato A per i singoli impegni;
- che il decreto ministeriale n. 2490/2017 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti e che pertanto, a partire dal 30 marzo 2017, data di entrata in vigore di detto decreto, trova applicazione la nuova disciplina;
- che le novità introdotte dal decreto ministeriale n. 2490/2017 sono contenute, in particolare, nell'articolo 20 e riguardano sostanzialmente il concetto di ripetizione di inadempienza, ricorrente quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga;
- che il sopra citato articolo 20 stabilisce altresì che un'inadempienza si definisce grave quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata e che qualora sia accertata un'inadempienza grave il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente;

**RITENUTO** necessario recepire quanto disposto dal decreto ministeriale sopra citato in relazione alle conseguenze derivanti dall'inadempimento degli impegni, con la previsione dei casi di esclusione degli aiuti qualora sia commessa una ripetizione dell'inadempienza come prevista nel decreto sopra citato;
**VISTE** le schede predisposte dall'Autorità di gestione del PSR in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli sopra richiamata e in attuazione del decreto ministeriale n. 2490/2017, riportate nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
**TENUTO CONTO** che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici per ogni misura del PSR 2014-2020 sono individuati con successiva propria deliberazione sulla base dell'istruttoria condotta dalle strutture responsabili per ciascuna misura di competenza, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1, lettera s) del regolamento di attuazione;
**PRESO ATTO** che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A, trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sui bandi emanati in applicazione del regolamento di attuazione successivamente alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 2490/2017, ossia al 30 marzo 2017, mentre per i bandi precedenti continua ad applicarsi la sopra citata deliberazione 2368/2016;
**SENTITO** l'Organismo pagatore;
**DATO ATTO** che tutti gli impegni, criteri ed obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono state definite in modo coerente con le informazioni in fase di acquisizione all'interno del sistema informativo di detto Organismo pagatore (applicativo VCM - verificabilità e controllabilità delle misure);
**VISTI** infine:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1)** Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera b) del regolamento di attuazione, di approvare i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti riportati nell'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
**2)** Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A:
a) trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sui bandi delle misure connesse agli investimenti del PSR disciplinate dal regolamento di attuazione emanati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale n. 2490/2017, ossia al 30 marzo 2017, mentre per i bandi precedenti continua ad applicarsi la propria deliberazione n. 2368/2016;
b) trovano applicazione ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014.

**3)** Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del PSR disciplinate dal regolamento di attuazione, si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al decreto ministeriale n. 2490/2017.
**4)** La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**IMPEGNI ESSENZIALI DI CARATTERE TRASVERSALE** **ALLEGATO A)**

| n° | Impegni | Livello di disaggregazione impegno | | Modalità di controllo | Riferimento normativo |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Misura/Sotto misura | Tipo di intervento | | |
| **a.1** | Avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione | | **X** | **d/s** | DPReg 141/2016; bandi di misure |
| **a.2** | Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non beneficiare di alcun altro finanziamento unionale o nazionale per le spese finanziate a titolo di FEASR fatto salvo l'intervento 6.4.1 | | **X** | **d** | Articolo 30 regolamento (UE) n. 1306/2013<br>Articolo 48 regolamento (UE) n. 809/2014 |
| **a.3** | Mantenimento dei requisiti di ammissibilità | | **X** | **d/s** | Articolo 48 regolamento n. 809/2014 |
| **a.4** | Osservanza e mantenimento degli impegni e obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto, fatta salva la disciplina delle varianti | | **X** | **d/s** | Articolo 48 e 49 regolamento n. 809/2014 |
| **a.5** | Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 | | **X** | **d/s** | Articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013; articolo 52 regolamento (UE) n. 809/2014; articolo 13 regolamento di attuazione DPReg 141/2016 |
| **a.6** | Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale | | **X** | **d/s** | Articolo 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; |

## IMPEGNI ACCESSORI DI CARATTERE TRASVERSALE

## ALLEGATO B)

| n° | Impegni | Livello di disaggregazione impegno | | Modalità di controllo | Riferimento normativo |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Misura/Sotto misura/tipologia di intervento | Tipo di intervento | | |
| b.1 | Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata | | X | d | DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM n. 2490/2017; |
| b.2 | Chiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante | | X | d | DPReg 141/2016; DM n. 2490/2017; |
| b.3 | Chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione | | X | d | DPReg 141/2016; DM n. 2490/2017; |
| b.4 | Rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa | | X | d | D. Lgs. 50/2016; decisione della Commissione C(2013) 9527 final del 19.12.2013 |
| b.5 | Trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma | | X | d | Articolo 14 regolamento (UE) n. 808/2014; DM n. 2490/2017; |
| b.6 | Conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati | | X | s | DM n. 2490/2017; |
| b.7 | Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione | | X | d/s | Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM n. 2490/2017 |

**AVVERTENZE**

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, in caso di **mancato rispetto degli impegni accessori** si applica una **riduzione** dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento. La percentuale della riduzione è determinata in base alla **gravità**, **entità** e **durata** di ciascuna infrazione, secondo le modalità indicate nelle tabelle relative agli impegni accessori di seguito riportate.
2. In caso di **mancato rispetto degli impegni essenziali**, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale degli importi già erogati per l'operazione finanziata.
3. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, in caso di **inadempienza grave degli impegni accessori**, cioè quando un'inadempienza risulta **ripetuta** con livelli massimi di gravità, entità e durata, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale delle somme già erogate. La ripetizione ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e lo stesso tipo di intervento o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.
4. Si applica altresì la decadenza del sostegno o il recupero integrale qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni in sede di verifica.
5. Ove ricorrono i casi descritti ai punti 3 e 4, il beneficiario è escluso dalla stessa tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. A.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DPReg 141/2016; bandi di misure</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio delle operazioni</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio delle operazioni</td></tr>
</table>

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. A.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non beneficiare di alcun altro finanziamento unionale o nazionale per le spese finanziate a titolo di FEASR fatto salvo l'intervento 6.4.1</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">Articolo 30 regolamento (UE) n. 1306/2013<br>Articolo 48 regolamento (UE) n. 809/2014</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td></td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Verifica delle banche dati disponibili per evitare doppi finanziamenti. La scheda non si applica all'intervento 6.4.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9">--</td></tr>
</table>

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento.

| **Programma Sviluppo Rurale 2014-2020** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **TUTTE** | | **Azione** | **Rif. A.3** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Mantenimento dei requisiti di ammissibilità** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Articolo 48 regolamento n. 809/2014 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento** | | | | | |
| Tipologia di penalità | X | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento) |
| | | Esclusione | | | | | |
| | | Riduzione graduale | | X | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | X | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione alla domanda di saldo. Verifica della coerenza della documentazione trasmessa in relazione ai requisiti specifici di ammissibilità. | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica della coerenza e corrispondenza del requisito di ammissibilità. | | | | | | |

| **Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata** |
|---|
| Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata. |

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. A.4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Osservanza e mantenimento degli impegni e obblighi inerenti l’operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l’operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto, fatta salva la disciplina delle varianti</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 48 e 49 regolamento n. 809/2014</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X 100% Controllo in situ (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X Campione controllo in loco (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>-- Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Mantenimento degli impegni e obblighi che hanno comportato l’ammissibilità a finanziamento delle operazioni. La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno e dalle eventuali varianti.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">Verifica del mantenimento degli impegni e degli obblighi.</td></tr>
</table>

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell’impegno comporta la decadenza totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati per l’operazione finanziata.

| **Programma Sviluppo Rurale 2014-2020** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **TUTTE** | | **Azione** | **Rif. A.5** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013; articolo 52 regolamento (UE) n. 809/2014; articolo 13 regolamento di attuazione DPReg 141/2016 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento** | | | | | |
| Tipologia di penalità | X | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento) |
| | | Esclusione | | X | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | X | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
| | | Riduzione graduale | | X | Campione controllo docum. ex post | X | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 | | | | | | |

| **Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata** |
|---|
| Il mancato rispetto dell'impegno comporta il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. |

| **Programma Sviluppo Rurale 2014-2020** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **TUTTE** | | **Azione** | **Rif. A.6** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Articolo 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento** | | | | | |
| Tipologia di penalità | X | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento) |
| | | Esclusione | | | | | |
| | | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | X | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | X | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | -- | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Obbligo del beneficiario a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. | | | | | | |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

| Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | TUTTE | | Azione | Rif. B.1 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | DPReg 141/2016; DM n. 2490/2017; | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento) |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | X | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | X | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione agli investimenti realizzati e facenti parte dell'operazione finanziata | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale rispetto alla situazione in azienda | | | | | | |

| Classe di violazione | entità | Gravità | durata |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo ammesso x < €250.000 | Acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali | Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo |
| **Medio pt. 3** | Costo ammesso €250.000 ≤ x < €1.000.000 | Interventi strutturali | Mancato rispetto dell'impegno alla data della verifica in situ e/o in loco |
| **Alto pt. 5** | Costo ammesso x ≥ €1.000.000 | Interventi strutturali e acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali | Mancato aggiornamento del fascicolo aziendale entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore |

| **PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)** | **PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO** |
|---|---|
| $1,00 \leq x < 3,00$ | 3% |
| $3,00 \leq x < 4,00$ | 4% |
| $x \geq 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | TUTTE | | | Azione | Rif. B.2 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Chiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Articolo 22 e articolo 29 comma 1 lettera a) D.P.Reg 4 marzo 2016, n. 044/Pres | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | -- | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento) |
| | | Esclusione | | X | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | -- | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Verifica che la documentazione di richiesta di variante sostanziale sia presentata in data antecedente rispetto alla realizzazione delle operazioni. | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | --- | | | | | | |

| Classe di violazione | entita' | Gravità | durata |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo della variante x < €500.000 | Acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali | Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento al 1° SAL |
| **Medio pt. 3** | Costo della variante €500.000 ≤ x < 1.000.000 | Interventi strutturali | Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL |
| **Alto Pt.5** | Costo della variante x ≥ €1.000.000 | Interventi strutturali e acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali | Mancato rispetto dell'impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale |

| **PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)** | **PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO** |
|---|---|
| $1,00 \leq x < 3,00$ | 3% |
| $3,00 \leq x < 4,00$ | 4% |
| $x \geq 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. B.3</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DPReg 141/2016; DM n. 2490/2017;</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">-- 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>-- Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>-- Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della presentazione della richiesta di proroga entro il termine ultimo di conclusione dell'operazione</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7"></td></tr>
</table>

| **Classe di violazione** | **entita'** | **Gravità** | **durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo ammesso<br>x ≥ €500.000 | Acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali | Presentazione della richiesta di proroga entro 10 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto |
| **Medio pt. 3** | Costo ammesso<br>€100.000 < x < 500.000 | Interventi strutturali | Presentazione della richiesta di proroga entro 30 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto |
| **Alto Pt.5** | Costo ammesso<br>x ≤ €100.000 | Interventi strutturali e acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali | Presentazione della richiesta di proroga dopo 30 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto |

| **PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)** | **PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO** |
| --- | --- |
| $1,00 \le x < 3,00$ | 3% |
| $3,00 \le x < 4,00$ | 4% |
| $x \ge 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. B.4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">D. Lgs. 50/2016; decisione della Commissione C(2013) 9527 final del 19.12.2013</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">Verifica della corrispondenza della documentazione tramessa, verifica della documentazione inerente l’aggiudicazione dei contratti pubblici</td></tr>
</table>

**Applicazione delle rettifiche forfettarie di cui alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 final del 19.12.2013 fino alla decadenza per i casi previsti**

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. . B.5</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Trasmettere entro le scadenze fissate dall’Autorità di gestione, anche mediante l’utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull’avanzamento del programma</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 14 regolamento (UE) n. 808/2014; DM n. 2490/2017;</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post*</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica della presenza e conformità della documentazione e dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa e i termini fissati</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

| Classe di violazione | entita’ | Gravità | durata |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo ammesso<br>x < € 200.000 | Mancata trasmissione nei termini di n. 2 rapporti di monitoraggio | Mancato invio di n. 2 rapporti di monitoraggio |
| **Medio pt. 3** | Costo ammesso<br>€200.000 ≤ x < € 1.500.000 | Mancata trasmissione nei termini di n. 3 rapporti di monitoraggio | Mancato invio di n. 3 rapporti di monitoraggio |
| **Alto Pt.5** | Costo ammesso<br>x ≥ € 1.500.000 | Mancata trasmissione nei termini di più di 3 rapporti di monitoraggio | Mancato invio dei dati di monitoraggio entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell’ufficio attuatore |

* Impegno soggetto a verifica ex post solo se successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell’aiuto è stato richiesto l’invio di informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR

| **PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)** | **PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO** |
|---|---|
| $1,00 \leq x < 3,00$ | 3% |
| $3,00 \leq x < 4,00$ | 4% |
| $x \geq 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

**Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verranno inviati i dati di monitoraggio**

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. B.6</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DM n. 2490/2017;</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata</td></tr>
</table>

| Classe di violazione | entità | Gravità | durata |
|---|---|---|---|
| Basso pt. 1 | Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione | Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento del 1° SAL | Mancata risoluzione dell'anomalia entro 30 gg dal rilievo |
| Medio pt. 3 | Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ" | Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL | Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo |
| Alto pt. 5 | Dossier non presenti / non costituiti | Mancato rispetto dell'impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale | Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo |

| PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione) | PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 2,00 | 3% |
| 2,00 ≤ x < 3,00 | 4% |
| 3,00 ≤ x ≤ 5,00 | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

**Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verrà costituito il dossier relativo all'operazione finanziata**

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale 2014-2020</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>TUTTE</td><td>Azione</td><td>Rif. B.7</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica del rispetto dei requisiti previsti dal regolamenti per i materiali informativi realizzati</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella commemorativa riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e della corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso in sede di rendicontazione</td></tr>
</table>

| Classe di violazione | entita' | Gravità | durata |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo ammesso<br>€ 50.000≤ x < € 100.000 | Presenza in azienda ma mancata esposizione o messa in linea dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi) | Risoluzione della non conformità riscontrata entro 15 gg dalla rilevazione dell'anomalia |
| **Medio pt. 3** | Costo ammesso<br>€100.000 ≤ x < 250.000 | Esposizione dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi) non conformi a quanto previsto dal regolamento | Risoluzione della non conformità riscontrata entro 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia |
| **Alto Pt.5** | Costo ammesso<br>x ≥ €250.000 | Assenza dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi) | Risoluzione della non conformità riscontrata oltre 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia |

| PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione) | PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO |
|---|---|
| $1,00 \le x < 3,00$ | 3% |
| $3,00 \le x < 4,00$ | 4% |
| $x \ge 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

**Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno coerenti con quanto previsto dal regolamento**

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_38_1_DGR_1628_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1628

## LR 8/2003, art. 3, comma 1 (Testo unico in materia di sport e tempo libero). Bando per il finanziamento di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi per la pratica del calcio o del rugby. anno 2017. Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 3 della legge suindicata, come modificato dall'articolo 7 comma 84 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019), il quale:

- autorizza l'Amministrazione regionale, nel perseguimento delle finalità indicate nell'articolo 1 della legge medesima, a concedere incentivi in conto capitale per il sostegno di investimenti finalizzati alla ristrutturazione, all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di impianti sportivi esistenti ovvero alla costruzione di nuovi impianti sportivi siti in Friuli Venezia Giulia;
- stabilisce che possano accedere ai suddetti contributi i Comuni singoli e associati del Friuli Venezia Giulia, proprietari di impianti sportivi o titolari di diritti reali sugli stessi, nonché le associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia, proprietarie di impianti sportivi o munite di idoneo titolo autorizzatorio dell'ente pubblico proprietario a effettuare lavori di straordinaria manutenzione degli impianti stessi;
- rinvia la determinazione della misura dei contributi medesimi ai bandi previsti dall'articolo 6 della stessa legge regionale 8/2003;

**VISTO** altresì l'articolo 6 della legge regionale 8/2003, come modificato dal citato comma 84 dell'articolo 7 della legge regionale 31/2017, il quale prevede che:

- per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 3, la Giunta regionale provvede, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000, mediante l'emanazione di uno o più bandi di finanziamento, anche limitati a singole categorie omogenee di beneficiari e a singole categorie omogenee di interventi;
- in deroga all'articolo 30 della legge regionale 7/2000, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3 sono predeterminati dai bandi suddetti;
- i bandi medesimi possono stabilire, per l'erogazione dei contributi di cui trattasi, modalità concorrenti rispetto a quelle definite dal Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

**CONSIDERATO** che la rete degli impianti sportivi dedicati alla pratica del calcio e del rugby, di proprietà pubblica e privata presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia, costituisce un patrimonio impiantistico di significativa importanza che necessita di essere mantenuto in efficienza, adeguato e rinnovato, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità di svolgere le attività sportive del calcio e del rugby in strutture idonee e conformi agli standard di sicurezza;

**RITENUTO** quindi necessario supportare il settore degli sport summenzionati, attraverso la concessione di incentivi in conto capitale finalizzati ad interventi di straordinaria manutenzione, alla ristrutturazione, all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di impianti sportivi esistenti ovvero alla costruzione nel territorio regionale di nuovi impianti sportivi, di proprietà pubblica e privata, destinati alla pratica degli sport medesimi;

**VISTO** l'allegato schema di bando, predisposto a tale scopo, in applicazione della suindicata normativa, dalla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio Beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici, e ritenuto di approvarlo;

**VISTO** il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2017, approvato con deliberazione giuntale n. 2647 del 29 dicembre 2016, e le sue successive variazioni, e specificamente le parti concernenti i capitoli di spesa 4973 e 4974, destinati all'attuazione degli interventi di cui trattasi, nelle quali si dispone che l'atto di prenotazione delle relative risorse finanziarie compete al Direttore centrale;

**DATO ATTO** che tutte le risorse finanziarie destinate, per l'esercizio in corso, agli interventi medesimi ammontano a ad euro 2.050.000,00;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017);
**VISTA** la legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019);
**VISTO** il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Per quanto indicato nelle premesse, è approvato, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), nel testo allegato quale parte integrante del presente provvedimento, il <<Bando per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi per la pratica del calcio o del rugby. Anno 2017.>>.
**2.** Si dà atto che alla prenotazione delle risorse che costituiscono attualmente la dotazione finanziaria del Bando suddetto, pari a euro 2.050.000,00, provvederà con proprio atto il Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, successivamente all'approvazione della graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili a finanziamento.

La presente deliberazione, comprensiva del Bando, viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1628 DEL 1 SETTEMBRE 2017

# Bando per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi per la pratica del calcio o del rugby. Anno 2017.



## **Art. 1** finalità

**1.** Al fine del potenziamento e della valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo sito sul territorio regionale, il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), di seguito denominata legge, i criteri e le modalità per la concessione di incentivi in conto capitale a sostegno di investimenti finalizzati alla straordinaria manutenzione, alla ristrutturazione, all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di impianti sportivi esistenti ovvero alla costruzione di nuovi impianti sportivi, destinati alla pratica dello sport del calcio o del rugby.

## **Art. 2** definizioni

**1.** Ai fini del presente Bando si intende:

a) per "impianto sportivo": l'impianto destinato alla pratica del calcio ovvero del rugby che, ai sensi del comma 1, lettera d) dell'articolo 1 bis della legge, è dotato di una struttura opportunamente conformata e attrezzata per lo svolgimento di attività sportiva, comprendente, in linea di massima, le seguenti parti funzionali:
   1) spazi per attività sportiva;
   2) servizi di supporto;
   3) impianti tecnici;
   4) spazi per il pubblico;

b) per "intervento": risultato di un insieme coordinato di lavori, anche di diversa tipologia, nonché di forniture di prodotti e prestazione di servizi, relativo a un impianto sportivo e necessario per assicurarne la funzionalità e la fruibilità;

c) per "lavori principali": le attività edilizie di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di impianti sportivi, che presentino un carattere finanziariamente e funzionalmente più rilevante tra le voci componenti il quadro economico dell'intervento proposto dai soggetti di cui all'articolo 4;
d) per "soggetto assegnatario": il soggetto il cui intervento è stato inserito utilmente in graduatoria e quindi ammesso a contributo;
e) per "soggetto beneficiario": il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo;
f) per "amministratore" di un soggetto privato: le persone fisiche dotate dei poteri di rappresentanza ovvero componenti dell'organo o ufficio collegiale del soggetto privato stesso, al quale in base allo statuto compete l'attività di gestione.

**2.** Per le definizioni delle attività edilizie rilevanti ai fini del presente Bando, si rimanda all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia).

## **Art. 3** risorse disponibili, tipologia del contributo e struttura attuatrice

**1.** Per il perseguimento della finalità del presente Bando, in prima applicazione e fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13, comma 6, è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a euro 2.050.000,00, per l'anno 2017, da utilizzare per la concessione, a favore di soggetti rientranti nelle categorie di cui all'articolo 4, di contributi a fondo perduto, nella misura massima del 50% della spesa ammessa come definita all'articolo 6.

**2.** La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Bando è il Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici, di seguito denominato Servizio.

## **Art. 4** soggetti beneficiari

**1.** Sono beneficiari dei contributi di cui al presente Bando i soggetti rientranti nelle seguenti categorie:
a) Comuni del Friuli Venezia Giulia singoli e associati, proprietari di impianti sportivi o titolari di diritti reali sugli stessi;
b) associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia, proprietarie di impianti sportivi situati nel Friuli Venezia Giulia;
c) associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia, che gestiscono un impianto sportivo situato nel Friuli Venezia Giulia, di proprietà di un ente pubblico, ed alle quali detto ente pubblico ha rilasciato idoneo titolo autorizzatorio ad effettuare lavori di straordinaria manutenzione dell'impianto medesimo.

**2.** Nell'ipotesi in cui il titolo giuridico ad effettuare i lavori di straordinaria manutenzione in capo ai soggetti di cui al comma 1, lettera c), risulti inferiore alla durata del vincolo di destinazione, la concessione del contributo è subordinata all'impegno, da parte dell'ente pubblico proprietario dell'impianto sportivo, di mantenere il vincolo di destinazione sino alla scadenza del termine quinquennale di cui all'articolo 32, comma 1 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

## **Art. 5** interventi finanziabili

**1.** Sono finanziabili gli interventi, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), aventi i seguenti requisiti:
   a) essere finalizzati alla straordinaria manutenzione, alla ristrutturazione, all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di impianti sportivi esistenti ovvero alla costruzione di nuovi impianti sportivi;
   b) prevedere un costo totale complessivamente non inferiore a euro 75.000,00 come indicato nella relazione tecnica descrittiva e nel quadro economico allegati alla domanda;
   c) prevedere per la loro realizzazione un cofinanziamento, con fondi propri del soggetto proponente o di terzi, non inferiore al 50% del costo totale così come indicato nel quadro economico allegato alla domanda.

## **Art. 6** spese ammissibili – spesa ammessa

**1.** Sono ammissibili le spese riportate nella relazione tecnica descrittiva e nel quadro economico allegati alla domanda, imputabili e pertinenti alla realizzazione dell'intervento, e consistenti in

spese per lavori, spese tecniche nonché onere per l'IVA qualora rappresenti un costo per il beneficiario, secondo la disciplina dell'articolo 56, comma 2 della legge regionale 14/2002.

2. La somma delle spese ritenute ammissibili determina la spesa ammessa; quest'ultima è fissata nel decreto di concessione e rileva sia ai fini della quantificazione del contributo regionale, sia della rendicontazione dell'intervento finanziato.

## **Art. 7** presentazione della domanda

1. I soggetti di cui all'articolo 4 possono presentare, ai sensi del presente Bando, una sola domanda di contributo. Nel caso in cui un soggetto presenti più domande, riferite a uno o a più impianti sportivi, tutte le domande sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio.
2. Ogni domanda può riferirsi a un unico impianto sportivo.
3. La domanda di partecipazione al Bando è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altra persona munita di delega e poteri di firma, a ciò debitamente autorizzato.
4. La domanda di contributo è redatta sul modello allegato A al presente Bando ed è presentata unitamente alla documentazione indicata nel quadro E dello stesso modello.
5. Le domande prive della firma digitale o della firma autografa corredata della fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o della persona munita di poteri di firma del soggetto proponente, sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio.
6. La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del soggetto proponente. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà avere ad oggetto l'indicazione "LR 8/2003 art. 3 - Bando 2017. Impianti sportivi per la pratica del calcio o del rugby".
7. I soggetti privati di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b) e c) possono inoltrare domanda dalla casella di posta elettronica certificata del legale rappresentante o di altro soggetto purché debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del soggetto proponente.
8. La domanda deve essere inviata **dalle ore 09.00.00 del giorno 4 settembre 2017 ed entro e non oltre le ore 23.59.59 del giorno 2 ottobre 2017** a pena di inammissibilità. La domanda **deve inoltre pervenire all'Amministrazione regionale entro e non oltre le ore 12.00.00 del giorno 3 ottobre 2017,** a pena di inammissibilità.
9. Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di cui al comma 8, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
10. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 8.
11. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il soggetto proponente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.
12. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica, salve le ipotesi di cui al comma 13. La documentazione richiesta dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed archiviata.
13. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui all'articolo 11, non verrà richiesta alcuna integrazione alla domanda e non verrà assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.

## **Art. 8** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico della norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

## **Art. 9** istruttoria delle domande e formazione della graduatoria

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei

requisiti soggettivi dei proponenti e oggettivi degli interventi presentati, nonché l'ammissibilità delle spese.

**2.** Alle domande di contributo risultate ammissibili, la Commissione di cui all'articolo 10 attribuisce dei punteggi in applicazione dei criteri fissati dall'articolo 11.

**3.** A conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale alla cultura, sport e solidarietà, entro 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, vengono approvati:

a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;

b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

**4.** La pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento. Decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria.

**5.** La graduatoria ha validità sino allo spirare del secondo anno successivo a quello di emanazione del presente Bando. Anche durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile al soggetto il cui intervento è stato ritenuto ammissibile a contributo, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando.

## **Art. 10** Commissione di valutazione

**1.** Ai fini della valutazione delle domande di contributo risultate ammissibili e della predisposizione dello schema di graduatoria sulla base dei criteri di cui all'articolo 11, con decreto del Direttore centrale alla cultura, sport e solidarietà, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino ufficiale della Regione, è costituita una Commissione valutativa composta dal Direttore del Servizio o da un suo delegato, con funzione di presidente, dal titolare della posizione organizzativa regionale preposta al coordinamento degli interventi di programmazione degli investimenti per l'impiantistica sportiva, da un funzionario della Direzione Centrale cultura, sport e solidarietà in possesso di competenze tecniche, designato dal Direttore centrale, nonché da due persone designate dal Comitato regionale per il Friuli Venezia Giulia del CONI, individuate nell'ambito delle federazioni relative ai giochi del calcio e del rugby. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio.

**2.** La Commissione è regolarmente convocata dal presidente quando l'avviso di convocazione sia giunto ai singoli membri almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione; la stessa Commissione delibera qualora vi sia la presenza di tutti i componenti.

**3.** I membri designati dal CONI operano nella Commissione anche facendo riferimento alle informazioni e ai dati rilevati in attuazione delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 6 quater della legge regionale 8/2003.

## **Art. 11** criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità

**1.** Ai fini della valutazione degli interventi e della formazione della graduatoria sono stabiliti i seguenti criteri e rispettivi punteggi massimi:

a) tipologia e obiettivo dei lavori oggetto dell'intervento: fino ad un massimo di 55/100 punti, suddivisi fra i seguenti sub criteri:

a1) previsione di lavori diretti al mantenimento o all'ottenimento dell'omologazione dell'impianto rispetto alla tipologia di campionato/manifestazione ospitata o da ospitare nell'impianto sportivo nel triennio successivo alla presentazione della domanda;

a2) previsione di lavori di manutenzione straordinaria o di realizzazione di campi in strutture all'aperto destinati alla pratica del rugby;

a3) previsione di lavori di manutenzione straordinaria o di adeguamento o di realizzazione di spazi per il pubblico;

b) coerenza dell'intervento rispetto all'ambito territoriale in cui è localizzato l'impianto: fino ad un massimo di 30/100 punti, suddivisi fra i seguenti sub criteri:
b1) intensità di utilizzo dell'impianto;
b2) tipologia di utenza dell'impianto;
c) costo dell'intervento da quadro economico: fino ad un massimo di 10/100 punti;
d) entità del cofinanziamento pari o superiore al 60% del costo totale dell'intervento: 5 punti;

**2.** Nell'applicazione dei criteri di cui al comma 1 si fa riferimento agli indicatori e ai relativi punteggi elencati all'allegato B) al presente Bando.

**3.** Nel caso di iniziative a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
a) interventi che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera a);
b) interventi che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera b);
c) interventi che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera c);
d) interventi che hanno ottenuto il punteggio di cui al comma 1 lettera d);
e) ordine cronologico di presentazione: l'ordine cronologico di presentazione delle domande è determinato ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9.

## **Art. 12** cause di inammissibilità della domanda

**1.** Sono inammissibili le domande di contributo:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
b) relative a interventi privi di uno o più dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1;
c) prive della firma o di fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o della persona munita di poteri di firma del soggetto proponente, fatte salve le ipotesi di firma digitale;
d) non presentate con le modalità di cui all'articolo 7, commi da 3 e 4;
e) non presentate entro i termini di cui all'articolo 7, comma 8;
f) non inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it;
g) riferite a due o più impianti sportivi;
h) relative ad interventi già iniziati alla data di presentazione della domanda;
i) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 7, comma 12, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori;
j) presentate dal medesimo soggetto, con riferimento al medesimo impianto sportivo o a impianti diversi.

## **Art. 13** intensità e ammontare dei contributi

**1.** I contributi sono concessi in misura pari alla quota della spesa ammessa, come accertata in fase di istruttoria ai sensi dell'articolo 6, che risulta non coperta dal cofinanziamento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) entro il limite massimo di euro 200.000,00.

**2.** Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

**3.** Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo previsto a favore dell'ultimo intervento inserito in graduatoria tra quelli da finanziare, il contributo può essere concesso per un importo inferiore a condizione che il soggetto beneficiario si impegni ad assicurare il cofinanziamento dell'intervento stesso sino a copertura dell'intera spesa ammessa.

**4.** La disposizione di cui al comma 3 non trova applicazione nel caso in cui l'importo delle risorse disponibili sia inferiore al 35% dell'ammontare del contributo spettante in applicazione del comma 1.

**5.** Per le finalità di cui al comma 3 il Servizio invita il soggetto richiedente interessato a presentare una dichiarazione di accettazione del contributo, e fissa per la risposta un termine perentorio non superiore a cinque giorni lavorativi per il Servizio stesso; decorso inutilmente questo termine, il soggetto interpellato viene escluso dal contributo; tuttavia, nel caso di mancata accettazione non si dà luogo a scorrimento della graduatoria e la posizione del soggetto interpellato rimane salva nel caso in cui trovi applicazione il comma 6.

**6.** Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

## **Art. 14** cumulo di contributi

**1.** Il medesimo intervento può essere sovvenzionato da altri contributi pubblici o privati eventualmente ottenuti.
**2.** In sede di rendicontazione il soggetto beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli altri contributi pubblici o privati eventualmente ottenuti per il medesimo intervento e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti che dovesse ricevere successivamente, allo stesso scopo. La somma dei suddetti contributi e finanziamenti e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato.

## **Art. 15** concessione ed erogazione dei contributi a soggetti pubblici

**1.** I contributi sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 60 giorni dalla data di emissione del decreto di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 9, comma 3 e previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito all'intervento oggetto del contributo.
**2.** Nel caso in cui, nel periodo di validità della graduatoria fissato dall'articolo 9, comma 5, si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Bilancio finanziario gestionale o di variazione dello stesso, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Direttore del Servizio o del suo delegato.
**3.** Ai fini della concessione del contributo, il Servizio tiene conto della documentazione trasmessa con la domanda; il Comune non trasmette un cronoprogramma dei lavori, bensì solo una dichiarazione sottoscritta dal RUP indicante i termini presunti di inizio e fine lavori.
**4.** Con il decreto di concessione è fissato il totale della spesa ammessa, rilevante ai fini della rendicontazione del contributo.
**5.** La liquidazione ed erogazione del contributo viene disposta con successivo decreto in via definitiva e in un'unica soluzione, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della determina o del decreto a contrarre concernente l'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori principali.
**6.** Il provvedimento di cui al comma 5 deve essere trasmesso al Servizio entro 6 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa.
**7.** Il termine di cui al comma 6 può essere prorogato su istanza adeguatamente motivata del beneficiario, non oltre il termine di 24 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione del contributo.
**8.** La mancata trasmissione del provvedimento di cui al comma 5 entro il termine prorogato di 24 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione del contributo, comporta la decadenza dal contributo stesso e la conseguente revoca del decreto di concessione e del relativo impegno di spesa.

## **Art. 16** concessione ed erogazione dei contributi a soggetti privati

**1.** I contributi sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 60 giorni dalla data di emissione del decreto di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 9, comma 3.
**2.** Nel caso in cui, nel periodo di validità della graduatoria fissato dall'articolo 9, comma 5, si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Bilancio finanziario gestionale o di variazione dello stesso, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Direttore del Servizio o del suo delegato.
**3.** Ai fini della concessione del contributo, il Servizio tiene conto della seguente documentazione indicata nel quadro E del modello di domanda:

a) relazione illustrativa dell'intervento proposto;
b) stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
c) elaborato grafico dello stato di fatto;
d) elaborato grafico dello stato di progetto;
e) computo metrico estimativo;
f) dichiarazione di un tecnico qualificato, indicante i termini presunti di inizio e fine lavori.

**4.** Con il decreto di concessione è fissato il totale della spesa ammessa, rilevante ai fini della rendicontazione del contributo.

**5.** Con successivo decreto, a seguito della trasmissione di idonea dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dei lavori principali, verrà disposta la liquidazione ed erogazione del 50% del contributo concesso.

**6.** La liquidazione ed erogazione del saldo del contributo concesso viene disposta a seguito dell'approvazione della documentazione di cui all'articolo 19.

**7.** In alternativa alla modalità di erogazione di cui ai commi 5 e 6, l'erogazione del contributo può essere disposta in via definitiva e in un'unica soluzione, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, di copia del contratto con il quale il beneficiario stesso ha ottenuto una garanzia fideiussoria per un importo equivalente all'intero ammontare del contributo.

**8.** Ai fini dell'applicazione del comma 7, il beneficiario trasmette, entro 6 mesi dalla ricezione della comunicazione recante il decreto di concessione, una dichiarazione del legale rappresentante con la quale viene espressa la volontà di optare per l'erogazione in via definitiva e in un'unica soluzione.

**9.** La garanzia fideiussoria di cui al comma 7, a scelta del beneficiario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'organo regionale competente.

**10.** La garanzia fideiussoria di cui al comma 9 deve avere efficacia sino alla data di emissione del decreto di cui all'articolo 19. Il Servizio può richiedere al soggetto beneficiario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in relazione alla durata presumibile del procedimento; in caso di inottemperanza il soggetto beneficiario decade dal contributo con conseguente revoca del decreto di concessione e applicazione dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

**11.** La garanzia fideiussoria di cui al comma 9 copre il verificarsi delle fattispecie preclusive all'emissione del decreto di approvazione del rendiconto ai sensi dell'articolo 19, comma 9, nonché delle fattispecie conseguenti all'adozione, ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 di informazione antimafia interdittiva.

## **Art. 17** avvio dell'intervento e tempi di realizzazione

**1.** I lavori relativi all'intervento proposto possono essere avviati solo successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo, pena l'inammissibilità della domanda.

**2.** I lavori devono essere iniziati entro 12 mesi dalla data di ricezione, da parte del soggetto beneficiario, del decreto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa, e devono concludersi entro 24 mesi dalla data medesima; tuttavia il soggetto stesso può dare inizio ai lavori anche prima di tale data, dandone preventiva notizia al Servizio.

**3.** I termini di cui ai commi 2 possono essere prorogati su istanza adeguatamente motivata del beneficiario e presentata prima della scadenza dei termini medesimi.

## **Art. 18** rendicontazione della spesa per i soggetti pubblici

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, entro 12 mesi dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.
2. Per le finalità di cui al comma 1 i soggetti beneficiari presentano la documentazione così come prevista al Titolo II, Capo III, della legge regionale 7/2000, integrata da una dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti l'avvenuta realizzazione dei lavori descritti nella domanda di contributo, dichiari il quadro economico finale dell'intervento suddiviso per voci di spesa e dimostri il raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento stesso, come definito all'articolo 11, comma 1, lettera a1) e nell'allegato B al presente Bando, qualora rilevanti ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio.
3. Il soggetto beneficiario rendiconta nel limite dell'ammontare totale della spesa ammessa, come determinata nel decreto di concessione del contributo in coerenza con le singole spese ammissibili previste e indicate all'atto della domanda.
4. Qualora, in sede di rendicontazione:
   a) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore all'ammontare della spesa ammessa determinata nel decreto di concessione, il contributo viene proporzionalmente rideterminato, purché i lavori principali effettuati risultino sostanzialmente i medesimi rispetto al progetto originario;
   b) si accerti che i lavori principali sono diversi da quelli ammessi a finanziamento, il provvedimento di concessione del contributo è revocato con le modalità previste dal Capo II della legge regionale 7/2000;
   c) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore al cinquanta per cento della spesa ammessa, il provvedimento di concessione del contributo stesso è revocato con le modalità previste dal Capo II della legge regionale 7/2000.
5. La mancata presentazione del rendiconto entro il termine massimo di 48 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del contributo comporta la revoca del provvedimento stesso.
6. Nel caso di presentazione del rendiconto successivamente al termine di cui al comma 5, è facoltà della Giunta regionale di confermare il contributo e fissare un nuovo termine perentorio per la presentazione del rendiconto, decorso il quale provvedimento di concessione è revocato.
7. Nel caso di contributi per i quali è definita una spesa ammessa superiore a euro 400.000,00, fatto salvo quanto indicato al comma 4, lettere a) e b), la presentazione di un rendiconto da cui risulta che la spesa finale è inferiore del 30% rispetto al totale della spesa ammessa determinata nel decreto di concessione, comporta la revoca d'ufficio del decreto di concessione e la decadenza dal diritto contributivo.
8. Nel caso di contributi per i quali è determinata una spesa ammessa superiore a euro 400.000,00, fatte salve le disposizioni relative alla revoca di cui al comma 4, lettera b) e al comma 7, la presentazione di un rendiconto per una spesa totale inferiore alla spesa ammessa definita nel decreto di concessione, non comporta la rideterminazione del contributo ai sensi del comma 4, lettera a) quando la spesa definitiva è superiore a euro 400.000,00.
9. Il procedimento di rendicontazione si conclude con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, da adottarsi entro 180 giorni dalla data della presentazione della totalità della documentazione di cui al comma 2.
10. Al fine di agevolare la presentazione del rendiconto, il Servizio predispone e rende disponibile sul portale regionale la relativa modulistica.

## **Art. 19** rendicontazione della spesa per i soggetti privati

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, entro 12 mesi dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.
2. Per le finalità di cui al comma 1 i soggetti beneficiari presentano la documentazione così come prevista dall'articolo 41 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), integrata:
   a) da una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'avvenuta realizzazione dei lavori descritti nella domanda di contributo, dichiari il quadro economico finale dell'intervento suddiviso per voci di spesa e dimostri il raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento stesso, come definito all'articolo 11, comma 1, lettera a1) e nell'allegato B al presente Bando, qualora rilevanti ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio;

b) dalla dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata;
c) della dichiarazione dell'ente pubblico proprietario dell'impianto sportivo oggetto dell'intervento, attestante la realizzazione dei lavori in conformità al titolo autorizzatorio rilasciato, nel caso in cui il beneficiario sia uno dei soggetti indicati all'articolo 4, comma 1, lettera c);
d) da copia della documentazione di spesa di cui al comma 11.

**3.** Il soggetto beneficiario rendiconta nel limite dell'ammontare totale della spesa ammessa, come determinata nel decreto di concessione del contributo in coerenza con le singole spese ammissibili previste e indicate all'atto della domanda.

**4.** Qualora, in sede di rendicontazione:
a) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore all'ammontare della spesa ammessa determinata nel decreto di concessione, il contributo viene proporzionalmente rideterminato, purché i lavori principali effettuati risultino sostanzialmente i medesimi rispetto al progetto originario;
b) si accerti che i lavori principali sono diversi da quelli ammessi a finanziamento, il provvedimento di concessione del contributo è revocato con le modalità previste dal Capo II della legge regionale 7/2000;
c) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore al cinquanta per cento della spesa ammessa, il provvedimento di concessione del contributo stesso è revocato con le modalità previste dal Capo II della legge regionale 7/2000.

**5.** La mancata presentazione del rendiconto entro il termine massimo di 48 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del contributo comporta la revoca del provvedimento stesso.

**6.** Nel caso di presentazione del rendiconto successivamente al termine di cui al comma 5, è facoltà della Giunta regionale di confermare il contributo e fissare un nuovo termine perentorio per la presentazione del rendiconto, decorso il quale provvedimento di concessione è revocato.

**7.** Nel caso di contributi per i quali è definita una spesa ammessa superiore a euro 400.000,00, fatto salvo quanto indicato al comma 4, lettere a) e b), la presentazione di un rendiconto da cui risulta che la spesa finale è inferiore del 30% rispetto al totale della spesa ammessa determinata nel decreto di concessione, comporta la revoca d'ufficio del decreto di concessione e la decadenza dal diritto contributivo.

**8.** Nel caso di contributi per i quali è determinata una spesa ammessa superiore a euro 400.000,00, fatte salve le disposizioni relative alla revoca di cui al comma 4, lettera b) e al comma 7, la presentazione di un rendiconto per una spesa totale inferiore alla spesa ammessa definita nel decreto di concessione, non comporta la rideterminazione del contributo ai sensi del comma 4, lettera a) quando la spesa definitiva è superiore a euro 400.000,00.

**9.** Il procedimento di rendicontazione si conclude con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, da adottarsi entro 180 giorni dalla data della presentazione della totalità della documentazione di cui al comma 2.

**10.** Al fine di agevolare la presentazione del rendiconto, il Servizio predispone e rende disponibile sul portale regionale la relativa modulistica.

**11.** La documentazione giustificativa della spesa:
a) deve essere intestata al soggetto beneficiario e riportare il Codice Unico di Progetto segnalato nel decreto di concessione, nonché l'indicazione che la spesa è stata finanziata da un contributo regionale;
b) è costituita dalla fattura, o documento equivalente, corredata dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale tra l'altro, l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi di cui alla lettera successiva;
c) può contemplare spese pagate in contanti entro i soli limiti di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore, e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporti i medesimi dati;
d) deve essere annullata in originale; diversamente, alla documentazione digitale è allegata dichiarazione del legale rappresentante attestante che la stessa non è stata dedotta a rendiconto per diversi o ulteriori contributi pubblici ovvero privati;

e) non è deducibile a rendiconto qualora vi siano rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra il soggetto emittente il documento di cui alla lettera b) e amministratori, ovvero coniugi, parenti e affini sino al secondo grado riferiti al soggetto beneficiario.

## **Art. 20** revoca del decreto di concessione del contributo

**1.** Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
a) rinuncia del soggetto beneficiario;
b) mancato rispetto del termine ultimo di cui all'articolo 15, comma 8 del Bando;
c) accertamento in sede di rendicontazione, del mancato raggiungimento delle priorità di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a1) qualora rilevanti ai fini dell'assegnazione del punteggio;
d) accertamento, in sede di rendicontazione, del verificarsi delle ipotesi di cui all'articolo 18, comma 4, lettere b) e c);
e) mancata presentazione del rendiconto nel termine di cui all'articolo 18, comma 5;
f) accertamento, in sede di rendicontazione, del verificarsi delle ipotesi di cui all'articolo 18, comma 7;
g) accertamento, in sede di rendicontazione, del verificarsi delle ipotesi di cui all'articolo 19, comma 4, lettere b) e c);
h) accertamento, in sede di rendicontazione, del verificarsi delle ipotesi di cui all'articolo 19 comma 5;
i) accertamento, in sede di rendicontazione, del verificarsi delle ipotesi di cui all'articolo 19, comma 7;
j) mancata emissione del decreto di approvazione della rendicontazione entro 12 mesi dalla data di presentazione della documentazione di rendiconto, per causa imputabile al soggetto beneficiario;
k) inottemperanza a quanto disposto dall'articolo 16, comma 10.

**2.** La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

## **Art. 21** ispezioni e controlli

**1.** Il Servizio può effettuare ispezioni e controlli, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

## **Art. 22** rinvio

**1.** Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 14/2002.

## **Art. 23** trattamento dei dati personali

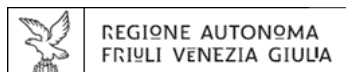
**1.** Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Bando saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Bando e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

**2.** Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e della conseguente procedura di concessione del contributo.

**3.** All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

**4.** Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

***ALLEGATO A***
(riferito all'articolo 7 del Bando)

Modello 2 sport

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione)

***Domanda di contributo per i lavori (titolo/oggetto dei lavori):***

| |
|---|
| |

Riferimento normativo: L.R. 8/2003, art. 3

Incentivi per lavori finalizzati alla ristrutturazione, all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di impianti sportivi esistenti ovvero alla costruzione di nuovi impianti sportivi per la pratica del calcio o del rugby

**DA TRASMETTERE ESCLUSIVAMENTE VIA PEC**

Alla

Direzione centrale cultura, sport e solidarietà

Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici

Via Milano 19

34132 TRIESTE

PEC: Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
**cultura@certregione.fvg.it**

| **Quadro A** | **Dati del Legale rappresentante o del soggetto munito di delega e poteri di firma** |
|---|---|
| | Compilare il modello nella parte sottostante, possibilmente con personal computer o in stampatello |
| Nome e Cognome | |
| nato a | |
| in data | |
| Indirizzo | |
| via | |
| Telefono / cellulare | |
| **Quadro B** | **Dati del soggetto proponente** |
| indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto e atto costitutivo dell'Ente | |
| Indirizzo sede legale | |
| Indirizzo sede amministrativa | |
| telefono | Cell. |

| e-mail | |
|---|---|
| PEC | |
| codice fiscale | |
| partita IVA | |

**Modulo dati**

**“intervento”**

| **Quadro C** | **Parte descrittiva dell’intervento** |
|---|---|

| **Proposta intervento** | |
|---|---|
| Localizzazione dell’intervento | Via Comune Provincia |
| Denominazione impianto | |
| Proprietario impianto | |
| Titolo a realizzare l’intervento | ☐ **1 Proprietario**<br>☐ **2 Titolare di diritto reale sull’immobile oggetto dell’intervento**<br>☐ **3 Autorizzato dall’ente pubblico proprietario a realizzare interventi di manutenzione straordinaria (indicare estremi dell’atto autorizzatorio: )** |
| Discipline o attività sportive praticate nell’impianto sportivo | |
| Descrizione sintetica dell’intervento | |

| a) TIPOLOGIA E OBIETTIVO DEI LAVORI OGGETTO DELL'INTERVENTO | |
|---|---|
| ☐ **1** previsione di lavori diretti al mantenimento o all'ottenimento dell'omologazione dell'impianto rispetto alla tipologia di campionato/manifestazione ospitata o da ospitare nell'impianto sportivo nel triennio successivo alla presentazione della domanda<br>(*NOTA: La necessità di intervento ai fini del mantenimento o dell'ottenimento dell'omologazione deve desumersi da situazioni di fatto o di diritto da evidenziare nella relazione illustrativa allegata alla domanda)* | |
| ☐ **2** previsione di lavori di manutenzione straordinaria o di realizzazione di campi in strutture all'aperto destinati alla pratica del rugby | |
| ☐ **3** previsione di lavori di manutenzione straordinaria o di adeguamento o di realizzazione di spazi per il pubblico | |
| **b) COERENZA DELL'INTERVENTO RISPETTO ALL'AMBITO TERRITORIALE IN CUI È LOCALIZZATO L'IMPIANTO** | |
| **1. INTENSITÀ DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO (ore/anno)** | |
| ☐ **1** da 2000 ore all'anno | ☐ **2** da 1001 a 1999 ore all'anno |
| ☐ **3** da 500 a 1000 ore all'anno | |
| **2. TIPOLOGIA DI UTENZA DELL'IMPIANTO** | |
| ☐ **1** uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI per atleti under 20 (numero di atleti tesserati) **indicare numero di tesserati** | ☐ **2** uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI per atleti over 20 (numero di atleti tesserati) **indicare numero di tesserati** |
| **c) COSTO DELL'INTERVENTO DA QUADRO ECONOMICO (IN EURO)** | |
| ☐ **1** da 250.000 a 400.000 | ☐ **2** da 150.000 a 249.999 |
| ☐ **3** da 100.000 a 149.999 | ☐ **4** da 75.000 a 99.999 |
| **d) ENTITÀ DEL COFINANZIAMENTO PARI O SUPERIORE AL 60% DEL COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO** | |
| ☐ **sì** indicare la % di cofinanziamento | ☐ **no** |

| **Quadro D1** | **Costo previsto per la realizzazione dell'intervento** |
|---|---|
| Quadro economico della spesa presunta | |
| A) Lavori | €: |
| B) IVA sui lavori | €: |
| C) Spese tecniche | €: |
| D) (inserire eventuali ulteriori voci di spesa) | €: |
| Totale<br>**N.B. non deve essere inferiore ad euro 75.000,00** | €: |

| **Quadro D2** | **Fonti di finanziamento dell'intervento** |
|---|---|
| FONTI DI FINANZIAMENTO DEL TOTALE GENERALE DELLA SPESA | IMPORTO |
| 1. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE FVG (non può essere maggiore di euro 200.000,00) | €: |
| 2. COFINANZIAMENTO (con fondi propri o proveniente da terzi) | €: |
| TOTALE (**deve corrispondere al totale indicato nel quadro D1)** | €: |

**CHIEDE**

un contributo per la realizzazione dell'intervento dettagliato nel "Quadro C" della presente richiesta

| **Quadro E** | **Allegati** |
|---|---|
| 1. Relazione illustrativa dell'intervento e delle sue caratteristiche tecniche e dichiarazione del RUP/tecnico qualificato indicante i termini presunti di inizio e fine lavori; | ☐ |
| 2. Descrizione delle situazioni di fatto o di diritto per le quali si richiede l'attribuzione del punteggio di cui all'allegato B – a1 | ☐ |
| 3. Per i **soli soggetti privati**: | ☐ |
| a) stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate; | ☐ |
| b) elaborato grafico dello stato di fatto; | ☐ |
| c) elaborato grafico dello stato di progetto; | ☐ |
| d) computo metrico estimativo; | ☐ |
| e) copia dell'atto di autorizzazione a effettuare lavori di manutenzione straordinaria (per i soli soggetti proponenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c). | ☐ |
| 4.. Per gli **Enti Locali**: deliberazione dell'organo competente di autorizzazione a presentare la domanda di contributo | ☐ |
| 5. **Per le Associazioni/altri soggetti** : atto costitutivo e Statuto in copia | ☐ |
| 6. **Per le Associazioni/altri soggetti:** copia dell'atto di approvazione della presentazione della domanda di contributo, assunto dal l'organo statutario competente | ☐ |
| 7. **Per le Associazioni/altri soggetti:** copia della carta di identità del legale rappresentante | ☐ |
| 8. **Per le Associazioni/altri soggetti:** dichiarazione di assoggettamento a ritenuta fiscale | ☐ |
| 9. Copia dell'atto di attribuzione del potere di firma a soggetti diversi dal legale rappresentante | ☐ |

| Referente da contattare per eventuali necessità | |
|---|---|
| Nome e Cognome | |
| Tel.: Cell.: | Email: |

## DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000,sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

***Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003:***

- *che i dati personali saranno trattati , su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti della normativa comunitaria;*
- *che essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative;*
- *che all'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003;*
- *che il titolare dei dati personali è la Direzione Centrale cultura, sport e solidarietà, con sede in Trieste, via Milano19, nella persona del Direttore centrale;*
- *che il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici;*
- *che responsabile per la sicurezza dei trattamenti svolti con ausilio di mezzi elettronici o, in ogni caso, autorizzati, è l'I.N.S.I.E.L. S.p.A., con sede in Trieste, via S. Francesco n.43*

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

**DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTAMENTO A RITENUTA FISCALE**

(con riferimento al Quadro E, punto 8)

Il/la sottoscritto/a

nato/a il a

nella sua qualità di **legale rappresentante** dell'Ente, Associazione, Società, ecc.:

Visto l'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 ai fini della liquidazione e dell'assoggettamento fiscale del contributo per iniziative sportive e ricreative

D I C H I A R A

che il contributo regionale relativo all'iniziativa:

☐ è soggetto a ritenuta del 4%

☐ non è soggetto a ritenuta del 4%

(luogo e data) (timbro e firma leggibile del legale rappresentante)

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000,sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello corrispondono al vero.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

La presente dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante in presenza del dipendente addetto, o, se trasmessa a mezzo posta, è sottoscritta dal legale rappresentante unitamente alla **fotocopia del documento di identità**.

| Allegato B) - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione degli interventi | | | |
|---|---|---|---|
| CRITERIO | | PUNTEGGIO | INDICATORI |
| a) **tipologia e obiettivo dei lavori oggetto dell'intervento**: fino a un massimo di punti 55/100; | | | |
| a.1 | previsione di lavori diretti al mantenimento o all'ottenimento dell'omologazione dell'impianto rispetto alla tipologia di campionato/manifestazione ospitata o da ospitare nell'impianto sportivo nel triennio successivo alla presentazione della domanda *(La necessità di intervento ai fini del mantenimento o dell'ottenimento dell'omologazione deve desumersi da situazioni di fatto o di diritto da evidenziare nella relazione illustrativa allegata alla domanda)* | 25 Punti | |
| a.2 | previsione di lavori di manutenzione straordinaria o di realizzazione di campi in strutture all'aperto destinati alla pratica del rugby | 15 Punti | |
| a.3 | previsione di lavori di manutenzione straordinaria o di adeguamento o di realizzazione di spazi per il pubblico | 15 Punti | |
| b) **coerenza dell'intervento rispetto all'ambito territoriale in cui è localizzato l'impianto**: fino a un massimo di punti 30/100 | | | |
| b.1 | **intensità di utilizzo dell'impianto** (ore/anno) | 15 Punti | • da 2000 ore all'anno Punti 15<br>• da 1001 a 1999 ore all'anno Punti 10<br>• da 500 a 1000 ore all'anno Punti 5 |
| b.2 | **tipologia di utenza dell'impianto** | 15 Punti | • uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI per atleti under 20 (numero di atleti tesserati) Punti 15<br>• uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI rivolti ad atleti over 20 (numero di atleti tesserati) Punti 7 |
| c) **costo dell'intervento da quadro economico (in euro)**: fino a un massimo di punti 10/100 | | | |
| c.1 | da 250.000 a 400.000 | 10 Punti | |
| c.2 | da 150.000 a 249.999 | 7 Punti | |
| c.3 | da 100.000 a 149.999 | 5 Punti | |
| c.4 | da 75.000 a 99.999 | 3 Punti | |
| d) | **entità del cofinanziamento pari o superiore al 60% del costo totale dell'intervento:** punti 5/100 | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_38_1_ADC_AMB ENERGO COLSORELI_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16, art. 43 della LR 29.4.2015 n. 11 e DPR 11.4.2017 n. 077/Pres. Ditta Società agricola Colsoreli di Riccardo Marcuzzi.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA COLSORELI DI RICCARDO MARCUZZI SAS, con sede in Via Parini, 16 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 23/02/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli ,014 mediante le seguenti opere di presa:

| | | | | Portate (l/s) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Denominazione** | **Min** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** |
| Pz1 | San Floriano del Collio | Fg. C_10 Pcn. 1216 | | | 1,4 | 1,4 | irrigazione colture |

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Gorizia, Corso Italia n. 61 - 34170 Gorizia (GO), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 21/10/2017 e pertanto fino al giorno 04/11/2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Floriano del Collio per trenta giorni con decorrenza dal 20/09/2017.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Gorizia, Corso Italia n. 61 - 34170 Gorizia (GO) entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13/11/2017, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di San Floriano del Collio.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è Adriana Gregori, coordinatore della Struttura è l'Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email: graziano.stefanutti@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/04/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Gorizia, 14 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_AMC E ALTRO_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua ditte varie.

- Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2590/AMB , emesso in data 31.08.2017, è stato concesso alla Società Agricola AMC S.r.l. (PN/IPD/3515/1), C.F. 01792780932, con sede legale in comune di Caneva, via Giuseppe Garibaldi n. 12, il diritto di derivare, fino a tutto il 30.08.2057, moduli massimi 0,466 (pari a l/sec. 46,60) e medi 0,0061 (pari a l/sec. 0,61) d'acqua , per un quantitativo mediamente non superiore a 38.100 mc/anno, per uso irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Caneva mediante due pozzi localizzati entrambi sul terreno al foglio 28, mappale 324, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 35.50.00 coltivati a vigneto mediante impianto di subirrigazione a goccia.
- Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2591/AMB , emesso in data 31.08.2017, è stato concesso alla ditta VITA DA CANI di Marco Stella (PN/IPD/3489/1), C.F.

STLMRC75M01G888T, con sede legale in Pordenone, via del Troi n. 1/B, il diritto di derivare, fino a tutto il 30.08.2047, moduli massimi 0,02 (pari a l/sec. 2,00) e medi 0,0013 (pari a l/sec. 0,13) d' acqua, per un quantitativo mediamente non superiore a 600 mc/anno, per uso potabile, da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 20, mappale 450, a servizio di un campo di addestramento cani e asilo diurno di proprietà.
Pordenone, 5 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_FLOREANI_1_TESTO

# Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.04.2015, n. 11 e DPReg. 11.04.2017, n. 077/Pres. Ditta Floreani Giorgio.

La Ditta FLOREANI GIORGIO, con sede in Fiume Veneto (PN), Via Piemonte n. 10, ha chiesto, in data 17/07/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,0317 mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Zoppola (loc. Cusano) | 40 | 105 | 0,032 l/s | Potabile igienico assimilati e antincendio |

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 la domanda ed il progetto saranno successivamente pubblicati, assieme alle eventuali istanze concorrenti e con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sezione bandi e avvisi, per un periodo non superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 09/01/2018, con ritrovo alle ore 09.30 presso la sede municipale di Zoppola, in via A. Romanò n. 14.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan, Responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 5 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_GIMES_1_TESTO

# Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.4.2015, n.11, e DPReg. 11.4.2017 n. 077/Pres. Ditta Gi. Mes Snc di Rizzetto Giorgio & c.

La Ditta GI. MES SNC DI RIZZETTO GIORGIO & C., con sede in Cordovado (PN), Via Canedi n. 2, ha chiesto, in data 21/07/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,01 mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Cordovado | 1 | 308 | 1,0 l/s | Igienico/assimilati |

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 la domanda ed il progetto saranno successivamente pubblicati, assieme alle eventuali istanze concorrenti e con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sezione bandi e avvisi, per un periodo non superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 16/01/2018, con ritrovo alle ore 14.30 presso la sede della Ditta, in Via Canedi n. 2 a Cordovado.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan, Responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Elisabetta Candussi.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 7 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_LO GIUDICE_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.4.2015, n.11, e DPReg. 11.4.2017 n. 077/Pres. Ditta Lo Giudice Costruzioni Srl.

La Ditta LO GIUDICE COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Cordenons (PN), via Sclavons n. 76, ha chiesto, in data 26/07/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,0129 mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Comune | Foglio | Mappali | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Pordenone | 15 | 2167 - 2168 | 1,14 l/s | Igienico assimilati |

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 la domanda ed il progetto saranno successivamente pubblicati, assieme alle eventuali istanze concorrenti e con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sezione bandi e avvisi, per un periodo non superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 16/01/2018, con ritrovo alle ore 09.30 presso la sede municipale di Pordenone, in Corso Vittorio Emanuele II, n. 64.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan, Responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Elisabetta Candussi.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 7 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_NORD EST GROUP_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.04.2015, n. 11, e DPReg. 11.04.2017, n. 077/Pres. Ditta Nord Est Group Srl.

La Ditta NORD EST GROUP S.R.L., con sede in Casarsa della Delizia (PN), Via Valcunsat n. 14/1, ha chiesto, in data 05/07/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,30 mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| San Vito al Tagliamento | 3 | 1556-1559-1561-1560-322 | 0,15 l/s | Potabile |

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 la domanda ed il progetto saranno successivamente pubblicati, assieme alle eventuali istanze concorrenti e con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sezione bandi e avvisi, per un periodo non superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/01/2018, con ritrovo alle ore 11.00 presso la sede municipale di San Vito al Tagliamento, in piazza Del Popolo n. 38.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan, Responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Elisabetta Candussi.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 5 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_SCATOLIFICIO PORDENONESE_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.04.2015, n. 11, e DPReg. 11.04.2017, n. 077/Pres. Ditta Scatolificio Pordenonese Srl.

La Ditta SCATOLIFICIO PORDENONESE, con sede in Zoppola (PN), Via Nazionale n. 17, ha chiesto, in data 28/08/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,13 mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Zoppola | 38 | 32 | 12,5 l/s | Igienico/assimilati |

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 la domanda ed il progetto saranno successivamente pubblicati, assieme alle eventuali istanze concorrenti e con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sezione bandi e avvisi, per un periodo non superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 16/01/2018, con ritrovo alle ore 11.00 presso la sede della Ditta, in Via Nazionale 17 a Zoppola.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della sede di Pordenone

è il geom. Mario Basso Boccabella, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan, Responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Elisabetta Candussi.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 7 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_SSA LE ACACIE_1_TESTO

# Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.04.2015, n. 11, e DPReg. 11.04.2017 n. 077/Pres. Ditta SSA Le Acacie.

La Ditta S.S.A. LE ACACIE, con sede in Sacile (PN), Via Geromina n. 71, ha chiesto, in data 28/06/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,075 mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Pasiano di Pordenone | 8 | 433 | 8,0 l/s | Irriguo agricolo |

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 la domanda ed il progetto saranno successivamente pubblicati, assieme alle eventuali istanze concorrenti e con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sezione bandi e avvisi, per un periodo non superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11/01/2018, con ritrovo alle ore 11.30 presso la sede municipale di Pasiano di Pordenone, in Via Molini, 18.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan, Responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Elisabetta Candussi.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 5 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

17_38_1_ADC_AMB ENERPN_VIDALI_1_TESTO

# Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.04.2015, n. 11, e DPReg. 11.04.2017, n. 077/Pres. Ditta Vidali Claudio.

La Ditta VIDALI CLAUDIO, con sede in Fontanafredda (PN), via G.G. Lirutti n. 20, ha chiesto, in data 25/07/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,013 mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Polcenigo | 21 | 312-311 | 1,04 l/s | Irriguo |

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno

essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 la domanda ed il progetto saranno successivamente pubblicati, assieme alle eventuali istanze concorrenti e con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sezione bandi e avvisi, per un periodo non superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 11/01/2018, con ritrovo alle ore 09.30 presso la sede municipale di Polcenigo.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il rag. Stefano Cassan, Responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Elisabetta Candussi.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 5 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

---

17_38_1_ADC_FIN PATR_CONC DEM AL PONTIL ISOLA SCHIUSA GRADO_1_TESTO

## Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie. Area patrimoniale - Servizio demanio e consulenza tecnica

## Avviso di presentazione di istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), località Isola della Schiusa - Riva Garibaldi. Richiedente: Impresa individuale Zorzini Michela - Trattoria "Al Pontil de Tripoli".

### IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O. PER LA GESTIONE DEI DEMANI REGIONALI

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;
**VISTA** al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;
**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dd. 01.10.2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'articolo 28, comma 1, lett. b), dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica, della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti di autorizzazione o concessione a favore di soggetti pubblici e privati;
**VISTA** la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006, entrata in vigore il 27.04.2017;
**VISTO**, altresì, l'articolo 11 della Legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) con il quale è stata

sospesa, dal 10.08.2017 e fino alla definizione del giudizio promosso avanti alla Corte Costituzionale, l'efficacia dell'articolo 7, dell'articolo 8, dell'articolo 9, commi 2 e 3, dell'articolo 41 e dell'articolo 49 della legge regionale 10/2017;
**RITENUTO** opportuno, nelle more della sospensione dell'efficacia degli articoli citati, istruire i procedimenti amministrativi applicando la normativa statale sul punto vigente in materia di demanio marittimo;
**VISTA** la nota dd. 07.08.2017 assunta al protocollo n.18399 dd. 10.08.2017 della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con la quale l'impresa individuale Zorzini Michela, titolare della trattoria all'insegna "Al Pontil de Tripoli", p.I.V.A. 01020870315, ha avanzato istanza di concessione per l'utilizzo, a servizio della trattoria succitata, di tre attigue porzioni di un'area demaniale marittima regionale, individuata in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), località Isola della Schiusa - Riva Garibaldi, F.M. 39, porzione di complessivi mq 109,29 della p.c.n. 202/386, area attualmente adibita a parcheggio libero.
**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
**VISTI** l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione, e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;
**VISTA** la Legge regionale 10/2017;
**VISTA** la Legge regionale 31/2017;

**RITENUTO OPPORTUNO**

provvedere alla pubblicazione dell'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'avviso relativo della istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (Go) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 21 settembre 2017 e fino al 10 ottobre 2017.

**RENDE NOTO**

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 20 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 21 settembre 2017 e fino al 10 ottobre 2017.

**INVITA**

- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Corso Cavour, n.1, Trieste, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare richiesta di concessione concorrente per l'utilizzo del bene in parola, al Servizio demanio e consulenza tecnica, della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Area patrimoniale, con sede in Corso Cavour, n.1, Trieste, entro il termine perentorio di cui sopra, presentando formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00, corredata della documentazione tecnica di seguito elencata:

- estratto catastale con precisa individuazione dell'area demaniale oggetto di Istanza;
- estratto carta tecnica regionale in scala 1:5000 con evidenziata l'area demaniale oggetto d'Istanza.

Le istanze concorrenti saranno successivamente pubblicate ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni, non riaprendo i termini per la presentazione di ulteriori domande concorrenti.

Trieste 7 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

17_38_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

# Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

## Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1182/2017 presentato il 21/07/2017
GN 1204/2017 presentato il 24/07/2017
GN 1282/2017 presentato il 04/08/2017
GN 1283/2017 presentato il 04/08/2017
GN 1321/2017 presentato il 11/08/2017
GN 1325/2017 presentato il 11/08/2017
GN 1361/2017 presentato il 23/08/2017
GN 1366/2017 presentato il 24/08/2017
GN 1387/2017 presentato il 30/08/2017
GN 1388/2017 presentato il 30/08/2017
GN 1395/2017 presentato il 31/08/2017
GN 1398/2017 presentato il 01/09/2017

17_38_1_ADC_SEGR GEN UTMONF_ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

# Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

## Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3313/2017 presentato il 09/08/2017
GN 3314/2017 presentato il 09/08/2017
GN 3321/2017 presentato il 09/08/2017
GN 3463/2017 presentato il 22/08/2017
GN 3481/2017 presentato il 23/08/2017
GN 3484/2017 presentato il 23/08/2017
GN 3485/2017 presentato il 23/08/2017
GN 3488/2017 presentato il 23/08/2017
GN 3516/2017 presentato il 25/08/2017
GN 3534/2017 presentato il 28/08/2017
GN 3535/2017 presentato il 28/08/2017
GN 3545/2017 presentato il 28/08/2017
GN 3547/2017 presentato il 28/08/2017
GN 3551/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3552/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3554/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3555/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3556/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3560/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3561/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3562/2017 presentato il 29/08/2017
GN 3602/2017 presentato il 01/09/2017
GN 3603/2017 presentato il 01/09/2017
GN 3604/2017 presentato il 01/09/2017
GN 3605/2017 presentato il 01/09/2017
GN 3609/2017 presentato il 01/09/2017

17_38_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT_CLF 6-2016_CAMPOROSSO_1_TESTO

# Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

## Completamento del libro fondiario del CC di Camporosso in Valcanale n. 06/COMPL/2016.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c. 1963/1 improduttivo del Comune Censuario di Camporosso in Valcanale.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visio-

ne, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), dal lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 20 settembre 2017.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni .

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

17_38_3_AVV_CAFC_DECRETO ESPROPRIO DEPURAZIONE CASSACCO_003

## Cafc Spa - Udine
## Avviso emissione decreto di esproprio per lavori di adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione del capoluogo in Comune di Cassacco (UD).

**IL DIRETTORE GENERALE**

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova, C.F. 00158530303, addì 4 (quattro), del mese di settembre, dell'anno 2017 (duemilasiciassette);

OMISSIS:

RILEVATO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 23, D.P.R. n. 327/2001, trasferendo al Comune di Cassacco - Piazza A. Noacco, 1 - P.I. 01010880308 - C.F. 80007390307, il titolo di proprietà dell'immobile interessato- OMISSIS - VISTI - OMISSIS

**RENDE NOTO**

**IL DECRETO DI ESPROPRIO**

### Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione definitiva A FAVORE del Comune di Cassacco con sede in Piazza A. Noacco, 1 - 33010 Cassacco (P.I. 01010880308 - C.F. 80007390307) con passaggio del diritto di proprietà sull'immobile espropriato di seguito elencato di proprietà della ditta sotto riportata, OMISSIS
COMUNE DI CASSACCO
DELLA BIANCA GELINDO nato a CASSACCO (UD) il 20/09/1948
C.F. DLLGND48P20B994K propr. 1000/1000;
f. 8 (otto) n. 1211 (milleduecentoundici), SEMIN ARBOR cl. 2 Ha 00.07.00 R.D. euro 3,98 R.A. euro 2,71
superficie espropriata mq. 700 (settecento);
OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

17_38_3_AVV_COM CODROIPO 69 PRGC_011

## Comune di Codroipo (UD)
## Avviso di approvazione della variante n. 69 al Piano regolatore generale comunale.

**IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera e) della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 04.09.2017, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che in ordine alla variante n. 69 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo, relativa alla suddivisione in due subambiti (H2C.1 e H2C.2) dell'ambito unitario d'intervento soggetto a pianificazione attuativa "H2C - zona commerciale" lungo Viale Venezia, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la variante stessa.

Codroipo, 11 settembre 2017

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

17_38_3_AVV_COM GORIZIA ORD 24 PAGAMENTO_009

## Comune di Gorizia
## Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in Città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III Lotto.

**LA DIRIGENTE**

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

**RENDE NOTO**

che con Ordinanza n. 24/2017 dd. 08.09.2017 è stato ordinato il pagamento diretto dell'indennità dovuta per l'esproprio di un'area destinata alla realizzazione dei lavori in oggetto:
COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI LUCINICO:
Indennità: €. 649,60
dovuta per l'esproprio della p.c. 2001/3 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1277
a favore di: MAREGA VIRGILIO nato a Gorizia il 14.02.1933
Gorizia, 8 settembre 2017

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Clara Sgubin

17_38_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA DET 172 DEPOSITO_010

## Comune di Mereto di Tomba (UD)
## Estratto provvedimento di deposito dell'indennità definitiva di espropriazione relativamente ai lavori di acquisto e valorizzazione del castelliere di Savalons - 1° Fase - CUP F38F10000100002.

Con determinazione del Responsabile T.P.O. Area Opere Pubbliche - Demanio e Patrimonio n. 172 dd. 08.09.2017, è stato disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Trieste-Gorizia delle somme sotto specificate a favore delle ditte di seguito indicate, quale indennità definitiva determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto:

1) Comune di Mereto di Tomba N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
   Fg. 6 Particella 10 superficie espropriata di mq 260,00
   Indennità definitiva da depositare: € 156,00
   Ditta catastale:
   TOPPANO FRANCO nato a Mereto di Tomba (UD) il 23/11/1942 - C.F. TPPFNC42S23F144F - proprietà 1/1
2) Comune di Mereto di Tomba N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
   Fg. 6 Particella 25 superficie espropriata di mq 270,00
   Indennità definitiva da depositare: € 81,00
   Ditta catastale:
   BIANCO LIVIA nata a Basiliano (UD) il 15/02/1921 - C.F. BNCLVI21B55A700L - proprietà 1/2

3) Comune di Mereto di Tomba N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
Fg. 6 Particella 10 superficie espropriata di mq 260,00
Indennità definitiva da depositare: € 96,00
Ditta catastale:
GIACOMINI LUIGI nato a Mereto di Tomba (UD) il 14/05/1915 - C.F. GCMLGU15E14F144T
Proprietà 1/1 contestatario
PONTE RACHELE ROSALIA nata a Mereto di Tomba (UD) il 21/01/1886 - C.F. PNTRHL86A61F144V
Possessore contestato

Mereto di Tomba, 11 settembre 2017

IL DIRIGENTE L'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
arch. Nadia Micoli

17_38_3_AVV_COM SAN VITO TAGLIAMENTO_PAC VIA DEL ZUCH_004

## Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso approvazione PAC di iniziativa privata ambito unitario d'intervento sito in via del Zuch.

**IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA**

Visto l'art.4 della L.R. 21.10.2008 n.12

**RENDE NOTO**

che con deliberazione di Giunta Comunale n.149 del 10.08.2017, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata - ambito unitario di intervento sito in via del Zuch e distinto in mappa al Foglio 9 Mappale 348 presentato dalla ditta Zol Till e Coppola Elena, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'ing. Michele Busetto e dal geom. Franco Turrin di Pordenone.

San Vito al Tagliamento, 5 settembre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

17_38_3_AVV_COM TRIESTE_CONCESSIONE DEMANIALE COMUNE TRIESTE_002

## Comune di Trieste - Area servizi generali - Servizio gestione patrimonio immobiliare - PO Gestione straordinaria patrimonio immobiliare

Avviso di richiesta di subingresso relativa a concessione demaniale con finalità turistico ricreativa sita nel Comune di Trieste ai sensi dell'art.46 c. nav. - Determinazione n. 22/2017.

**LA RESPONSABILE DI P.O.**

Visto l'art.9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del Comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;

Vista la nota dd. 22/08/2017con cui la sig.ra Marina Paola Ljuba De Mico chiede il subentro nella titolarità della concessione demaniale intestata al sig. Giuseppe De Mico rep. n. 8469 per "mortis causa" in qualità di erede e, contestualmente, la sig.ra Maria Cardone, vedova del signor Giuseppe De Mico dichiara di voler rinunciare alla cointestazione ;

Vista la determinazione dirigenziale n 19/2017 con la quale il Direttore dell'area Servizi Generali ha conferito, per il periodo dall'01.08.2017 fino al termine del mandato elettivo alla dott.ssa Rossana Zagaria l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Gestione Straordinaria del Patrimonio Immobiliare;

Considerato che:

la concessione ha per oggetto l'occupazione di un' area demaniale marittima ricadente nel Comune di Trieste, località santa Croce della superficie di mq 126,85;

la stessa è stata prorogata per legge fino al 31/12/2020 in base all'art. 34 duodecies del DL 179/2012

convertito in legge 221/2012 e all'art.1 comma 18 della Legge Regionale 8 aprile 2013 n. 5;
Espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

**RENDE NOTO**

che è pervenuta ai sensi dell'art.46 c.nav. :
l'istanza di subentro da parte della sig. ra Maria Paola Ljuba De Mico nata a Milano in data 12/11/1960 e residente a Milano in viale Piave n. 8 nella titolarità della concessione demaniale rep. 8469 di data 09/12/2004 intestata al sig. Giuseppe De Mico relativa all'area demaniale marittima ricadente nel Comune di Trieste, località santa Croce della superficie di mq 126,85.
Informa inoltre che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Trieste 6 settembre 2017

LA RESPONSABILE DI P.O.:
dott.ssa Rossana Zagaria

17_38_3_AVV_CONS BCM_APPOSIZIONE VINCOLO ESPROPRIO_005

## Consorzio di bonifica Cellina-Meduna - Pordenone
## Avviso pubblico - Progetto n. 822 - Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nel comprensorio consorziale (BI 019/16) - Progetto consorziale n. 822. Avvio al procedimento amministrativo - Legge 241/1990, LR 7/2000, DPR 327/2001, vincolo preordinato all'esproprio.

Si informano i proprietari risultanti dai registri catastali delle aree ubicate nei Comuni di San Giorgio della Richinvelda, Polcenigo, Fontanafredda e Pordenone, che il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna intende realizzare i lavori in oggetto e che con il presente avviso dà avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione di una servitù di acquedotto a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale ente delegatario.
Si precisa che la definitiva approvazione del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera in questione, condizione per procedere successivamente alla costituzione di una servitù di acquedotto sulle aree necessarie alla realizzazione delle opere stesse.
Si rende noto che sono depositati presso l'Ufficio Espropri e/o Progettazione del Consorzio per il periodo di 30 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti documenti:
- copia del decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di delegazione amministrativa di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche da eseguire;
- copia della visura catastale;
- copia della mappa catastale;
- la relazione esplicativa dell'opera pubblica da realizzare;
- il piano particellare contenente l'identificazione delle Ditte da asservire e dei relativi suoli di proprietà, nonché la planimetria catastale relativa alle aree in oggetto;
- la planimetria del P.R.G. vigente con evidenziazione delle aree da occupare temporaneamente ed asservire.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso i soggetti interessati possono prendere visione della relativa documentazione ed eventualmente formulare osservazioni scritte da depositare presso la sede consortile.
Qualora i soggetti sopra indicati non fossero più proprietari dei terreni sopra indicati sono tenuti a comunicarlo allo scrivente Consorzio entro 30 giorni dalla presente pubblicazione indicando altresì, ove ne fossero a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
Pordenone, 20 settembre 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Massimiliano Zanet

17_38_3_CNC_AZ AS5_BANDO INCARICO DIRIGENTE MEDICO SC MEDICINA TRASFUSIONALE_008

# Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

## Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa di medicina trasfusionale.

Si rende noto che con decreto n. 567 del 01.09.2017 è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**Direzione della struttura complessa di medicina trasfusionale**

Ruolo: sanitario
Profilo Professionale: medici
Area: Area della medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: medicina trasfusionale
Rapporto: esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente Direttive Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- le disposizioni ex D. Lgs n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

**PROFILO PROFESSIONALE**

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

**Requisiti generali**

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato a cura di A.A.S. n. 5 prima dell'immissione in servizio.

3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

**Requisiti specifici**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.

- curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa di Medicina Trasfusionale". Le domande possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo - terzo piano - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, purché spedite entro il temine indicato e tassativamente pervenute entro 7 gg. dalla data di scadenza del bando;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusiva-

mente in formato pdf, preferibilmente in unico file.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.
Nella domanda, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:
a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza nonché il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;
l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196);
m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d. e g. verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;
- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa, relative agli ultimi 10 anni, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- attestazioni delle tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime certificate dal Direttore Sanitario;
- attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)

o dalle
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:
- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).

- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.
Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".
Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

**MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO**

La tassa di concorso di € 10,33 va versata con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale — UNICREDIT S.p.A. - via Mazzini n. 3 - 33170 Pordenone, c/c 000104095551 (IBAN IT 31 G 0200812510000104095551) o con versamento su c/c postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

**AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9.30 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi - 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede. La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

**SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

• Esperienze professionali: massimo punti 32.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti 25;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 1
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti 6.
• Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 8.
  In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 10 anni;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 36/60.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Il diario del colloquio verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di 15 giorni prima della data fissata, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:
- Profilo professionale;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curricula ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

**DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei

due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Franca Bruna - Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi (quarto piano Sede AAS5 - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel. n. 0434 369737-369620-369619-369877).
Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile nei siti internet: www.aopn.sanita.fvg.it. e www.ass6.sanita.fvg.it .

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Simon

**Profilo del Direttore di Struttura Complessa**
**di Medicina Trasfusionale**

| | CATEGORIA | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| **Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa**<br><br>**Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa** | **Il contesto dell'Organizzazione e le Funzioni** | La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, anche attraverso l'aggregazione delle Aziende per l'assistenza sanitaria. In particolare, l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" e l'Azienda per i Servizi sanitari n° 6 "Friuli occidentale" sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico Ente, che ha assunto la denominazione di "Azienda per l'Assistenza sanitaria n° 5 Friuli Occidentale", titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone. In particolare, la domanda di ricovero è gestita nei due presidi ospedalieri aziendali di Pordenone e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo (quest'ultimo articolato su due sedi), organizzati in rete secondo le logiche "ospedale di riferimento (hub)" e "ospedale di base (spoke)", tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi.<br>La missione del presidio ospedaliero di Pordenone in ambito *provinciale* è, pertanto, duplice: costituire il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino. I presidi ospedalieri sono organizzati secondo il modello dipartimentale interpresidio, con 9 dipartimenti verticali centri di responsabilità, che aggregano funzioni omogenee e/o individuano specifici PDTA.<br>A livello regionale Pordenone mantiene la funzione di riferimento per la Chirurgia della Mano e Microchirurgia e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste per le funzioni di Cardiochirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d'utenza superiore all'ambito provinciale.<br>La delibera di Giunta Regionale n. 1437 del 17 luglio 2015 "Principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale" ha inserito il limite di almeno quattro SOC per la costituzione dei Dipartimenti verticali ospedalieri. Tuttavia, di concerto con successive indicazioni regionali e con decreto del Direttore Generale n. 100 dell'1.3.2016, è stato approvato l'Atto Aziendale per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento dell'A.A.S. 5 "Friuli Occidentale", che prevede il mantenimento del Dipartimento di Medicina Trasfusionale (DMT) che aggrega un'unica Struttura operativa complessa e 4 Strutture semplici, in attesa della promulgazione del Quarto piano Sangue della Regione che potrebbe prevedere un Dipartimento Trasfusionale a valenza regionale.<br>Il presente profilo, che traccia le competenze del Direttore della SC di Medicina Trasfusionale, è disegnato sull'assetto vigente.<br>L'Atto Aziendale dell'AAS n. 5 Friuli Occidentale ha inscritto la Struttura Operativa Complessa (SOC) di Medicina Trasfusionale ed Immunoematologia (SIMT) nel presidio ospedaliero di Pordenone nell'omonimo Dipartimento verticale ospedaliero (DMT).<br>Si tratta di un Dipartimento interaziendale in quanto articolato sulle seguenti strutture:<br>- Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) di Medicina Trasfusionale dell'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO)<br><br>- Struttura Semplice Dipartimentale di Medicina Trasfusionale |

| | | |
|---|---|---|
| | | Emostasi e TAO del presidio ospedaliero di san Vito al Tagliamento<br>- Struttura Semplice (SS) di Spilimbergo e Sacile<br>- Struttura Semplice di emostasi e patologie della coagulazione<br><br>Il Direttore del SIMT è anche Direttore del DMT.<br>Il modello organizzativo e gestionale del DMT prevede elevati livelli di integrazione dei professionisti: il personale medico interviene su tutte le sedi operative, mentre il personale del Comparto, infermieri (IP) e tecnici di laboratorio (TLBM) sono a loro volta abilitati ad operare in tutte le sedi con la sola eccezione della sede del CRO. Per tale sede, il personale del Comparto, ai sensi del vigente accordo per il trasferimento della funzione sottoscritto nel 2014, è assegnato al locale Dipartimento di Ricerche Traslazionali e concesso alla locale SSD in termini di "ore uomo". Il trasferimento della funzione non ha coinvolto il settore di raccolta, conservazione e manipolazione di cellule staminali del CRO, col quale comunque esistono forme di collaborazione.<br>Le attività che sono svolte nelle varie sedi sono dettagliatamente spiegate nella Carta dei servizi del DMT.<br>Il DMT è accreditato ai sensi del DGR 2528 del 27/12/2011. E'. inoltre, Struttura certificata per la qualità, adotta lo standard ISO 9001:2008; è in procinto di sottoporsi a ispezione per la versione 2015.<br>È accreditato come fornitore di Plasma Master File (PMF) dalle Aziende per la produzione di emoderivati Kedrion, Grifols e CSL Behring.<br>È in essere con l'AVIS Regionale Friuli Venezia Giulia una convenzione per la fornitura di personale da adibire alle sole attività di raccolta, attivabile per garantire il calendario concordato con le Associazioni in condizioni di insufficiente disponibilità di personale.<br>Il Comitato per il Buon Uso del Sangue (COBUS) è interaziendale, analogamente all'organizzazione del DMT.<br>Il DMT è identificato tra le strutture regionali autorizzate al rilascio dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le patologie congenite del sangue e per le malattie congenite dell'emostasi<br>I principali software gestionali in uso nel DMT e loro funzione:<br>a. EMONET di INSIEL: registra a livello regionale tutti i dati relativi a donatori e a pazienti, funge da gestionale di laboratorio per la diagnostica immunoematologica e traccia le prove di compatibilità trasfusionale;<br>b. DNLAB di INSIEL: gestionale di laboratorio per i settori di diagnostica delle emoglobinopatie e della coagulazione;<br>c. G2 Clinico di INSIEL: strumento di registrazione delle prestazioni cliniche;<br>d. DONUP: gestionale per il governo delle prenotazioni delle donazioni per le sedi di San Vito e Spilimbergo;<br>e. CUPWEB: gestionale per le prenotazioni delle prestazioni ambulatoriali per le sedi di Pordenone, Sacile e CRO di Aviano;<br>f. QUALIBUS: per la gestione del Sistema Qualità del DMT;<br>g. PARMA GTS: per la gestione dei pazienti in TAO che afferiscono alla sede di Pordenone;<br>h. TAONET: per la gestione dei pazienti in TAO che afferiscono alle |

| | | |
|---|---|---|
| | | sedi di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo;<br>i. SISTRA: per la registrazione delle attività della Struttura (Registro Sangue) e delle reazioni avverse e/o indesiderate<br><br>Il DMT adotta, d'intesa con le Associazioni di Volontariato un modello di accesso su prenotazione alla donazione, programmato e contingentato, in tutte le sedi in cui è attualmente operativo.<br>Il DMT ha un'area nell'ambito del sito web aziendale che utilizza per fornire informazioni all'utenza (donatori e pazienti) e dispone, nell'ambito dell'intranet aziendale, di due spazi, uno per fornire informazioni utili per l'accesso alle prestazioni ed uno per l'aggiornamento delle indicazioni del COBUS<br>Il DMT fornisce servizi a tutto il territorio e alle strutture sanitarie pubbliche e convenzionate della provincia di Pordenone e, negli ultimi dieci anni, ha sempre conseguito il 100% degli obiettivi negoziati in budget.<br>Le responsabilità attribuite al Direttore della Struttura Complessa in intestazione, pertanto, risultano dall'integrazione della descrizione del contesto organizzativo con il censimento delle attività svolte |
| | **Attività svolte** | Le attività che rappresentano il "core business" del DMT sono rappresentate nel documento "Mappa dei processi" (APP 18) del Sistema della Qualità del DMT, consultabile sul sito dell'Azienda:<br>http://www.aopn.sanita.fvg.it/it/servizi_al_cittadino/medicina_trasfusionale.html<br>I test per la qualificazione biologica degli emocomponenti sono effettuati, come da pianificazione regionale, presso il Centro Unico di Validazione (CUV) di Gorizia.<br>La programmazione regionale ha anche previsto la concentrazione delle attività di produzione presso il sito di Palmanova (Centro Unico di Produzione emocomponenti), dove dovrà convergere questo settore del DMT, settore attualmente operativo presso la sede di San Vito.<br>Nell'ambito del DMT sono garantite le seguenti funzioni/prestazioni:<br>1. Raccolta di emocomponenti;<br>2. Ambulatorio trasfusionale/infusionale;<br>3. Aferesi terapeutica;<br>4. Ambulatorio di sorveglianza TAO;<br>5. Ambulatorio di ematologia non oncologica (emoglobinopatie e patologie dell'emostasi);<br>6. Consulenza trasfusionale, immunoematologica ed emocoagulativa per tutte le strutture operative ospedaliere;<br>7. Reclutamento di donatori di midollo osseo;<br>8. Gestione delle richieste trasfusionali;<br>9. Distribuzione di emocomponenti e di emoderivati;<br>10. Laboratorio di immunoematologia;<br>11. Laboratorio di emostasi;<br>12. Crio-preservazione dei globuli rossi; |

| | | |
|---|---|---|
| | | 13. Produzione di emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale;<br>14. Lavorazione, stoccaggio e controllo di qualità di emocomponenti da frazionamento;<br>15. Conferimento del plasma all'industria di produzione di emoderivati. |
| **Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa** | **Dotazione organica** | • Personale appartenente ai ruoli della Dirigenza:<br>1 Direttore di SOC e 10 Dirigenti medici<br>A questi ultimi sono attribuiti (come da organigramma anch'esso rintracciabile sul sito web aziendale) incarichi professionali corrispondenti ai seguenti processi/settori/funzioni:<br>• Raccolta<br>• Immunoematologia<br>• Emostasi<br>• Emoglobinopatie<br>• TAO<br>• Produzione<br>• Distribuzione<br>• Ambulatorio<br>• COBUS-Emovigilanza<br><br>• Personale del Comparto:<br>Il DMT condivide con il Dipartimento di Medicina di Laboratorio (DML) i TLBM che sono tutti assegnati al DML; il personale con qualifica di Infermiere è invece tutto assegnato al DMT. |
| | **Tecnologia** | Il DMT è dotato di tutta la tecnologia necessaria a svolgere le attività ad esso assegnate, acquisita prevalentemente con lo strumento del service. |
| | **Attività erogata nel 2016** | **RACCOLTA**<br>SANGUE 13.197<br>PLASMA 4.780<br>PLA/PLT 583<br>**PRODUZIONE**<br>EMAZIE FILTRATE 13.063<br>PLT POOL 890<br>**ATTIVITA' TRASFUSIONALI**<br>EMAZIE 10.784<br>PLASMA 436<br>POOL PLT 695<br>PLT AF 452<br>RICHIESTE TRASFUSIONALI 13.706<br>**DISTRIBUZIONE**<br>PLASMA PER L'INDUSTRIA (DA FRAZIONAMENTO) 12.799<br>PLASMA PER L'INDUSTRIA (DA AFERESI) 4.707<br>EMAZIE PER COMPENSAZIONE NAZIONALE 1.965<br>EMAZIE PER COMPENSAZIONE REGIONALE 254<br>PLASMA PER COMPENSAZIONE REGIONALE 5<br>**LABORATORIO**<br>EMOSTASI 307.313<br>HB PATOLOGICHE 2.564 |

| | | |
|---|---|---|
| | | IMMUNOEMATOLOGIA 52.678<br>**ATTIVITA' AMBULATORIALI**<br>VISITE 1.116<br>TRASFUSIONI 603<br>TERAPIE INFUSIONALI 487<br>SALASSI TERAPEUTICI 437<br>AUTODEPOSITI 165<br>COLLIRIO AUTOLOGO 44<br>EXCHANGE 122 |
| | **Relazione rispetto all'ambito intra ed extra-aziendale** | La struttura trattiene le principali relazioni con:<br>• la Direzione Generale<br>• la Direzione Sanitaria<br>• la Direzione Amministrativa<br>• tutti i Dipartimenti Ospedalieri<br>• le Direzioni mediche dei Presidi Ospedalieri<br>• le Direzioni dei Distretti<br>• la SC Programmazione attuativa e controllo direzionale<br>• il Risk Manager<br>• le Strutture Private accreditate<br>• le Associazioni di Volontariato operanti nel Dono del Sangue<br>• l'IRCCS CRO di Aviano<br>• il Centro Regionale Sangue<br>• Industrie di Lavorazione del plasma<br>• Aziende fornitrici di beni e servizi per la Medicina Trasfusionale |
| **Lo scenario della Medicina trasfusionale nel medio periodo** | | Lo sviluppo della Medicina Trasfusionale negli ultimi anni si sta orientando verso il modello dei principali Paesi europei, rappresentato da unità di raccolta fisse e mobili autonome o inserite nei servizi ospedalieri, da strutture di lavorazione e validazione biologica che operano per grandi bacini, da servizi di immunoematologia ospedalieri ai quali è conferita l'attività di assegnazione e consegna degli emocomponenti, la responsabilità della consulenza clinica trasfusionale e il coinvolgimento nella medicina dei trapianti, principalmente quelli di cellule staminali midollari. |
| **Competenze gestionali richieste per dirigere la struttura** | **Organizza-zione e gestione delle risorse** | • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione<br>• Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi<br>• Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo<br>• Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali<br>• Conoscere le principali tecniche di gestione per l'acquisizione di tecnologia<br>• Avere conoscenza delle modalità di costruzione di un capitolato tecnico<br>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali<br>• Attivare e gestire il sistema disciplinare per gli eventi di competenza.<br>• Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente<br>• Possedere le competenze e l'esperienza per affrontare le prevedibili sfide |

| | | |
|---|---|---|
| | | degli sviluppi della Medicina Trasfusionale |
| | **Innovazione, ricerca e governo clinico** | • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative<br>• Partecipare attivamente alle attività di clinical governance (in particolare del rischio clinico), promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita<br>• Condurre gli audit trasfusionali presso le strutture operative che richiedono trasfusioni |
| | **Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy** | • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008<br>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy |
| | **Anticorruzione** | • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti<br>• Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita<br>• Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| **Specifiche competenze tecniche e professionali richieste per dirigere la struttura** | | • Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale riguardante l'area della Medicina Trasfusionale<br>• Conoscenza della norma ISO ed esperienza documentata nell'ambito della conduzione dei sistemi per la gestione della qualità<br>• Conoscenze dei requisiti di qualità "farmaceutica" del plasma (EDQM, GMP, GPGs)<br>• Esperienza maturata nell'ambito della gestione di una Struttura Trasfusionale di dimensioni almeno equivalente a quella del DMT della provincia di Pordenone, per complessità, casistica e volumi di attività<br>• Conoscenze ed esperienze nell'ambito delle funzioni/prestazioni elencate nel capitolo "Attività svolte" del presente documento, nonché coerenti con quanto esposto nel capitolo "Contesto dell'organizzazione" e con quanto descritto al paragrafo "Lo scenario della Medicina trasfusionale nel medio periodo"<br>• Comprovata capacità di relazione con le Associazioni di Volontariato |
| **Percorso formativo** | | Verrà valutata l'attività formativa sia come docente che come discente effettuata negli ultimi cinque anni, negli ambiti pertinenti e affini alla Medicina Trasfusionale; quella antecedente gli ultimi cinque anni potrà essere considerata se orientata alla formazione gestionale, manageriale ed ai temi della qualità. |
| **Pubblicazioni** | | Produzione scientifica pertinente e affine, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni |

*(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)*

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ____________________________________________

***C H I E D E***

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di Medicina Trasfusionale - presso codesta Azienda, indetto con decreto n. 567 del 01.09.2017 con scadenza ……………………………………………...…-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

***dichiara***

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………………. il …………...……...…….;
2) di essere residente a ................……..…………………………...… (Prov......), Via ..………:::::::……..................... n. ……..;
3) codice fiscale …………………………………………………………….…………
4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ...............................……...……………………….............)(a);

   PER I CITTADINI ITALIANI:
   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ................................................................................... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ............................………………………………………………………………………...……….............. ............................

   PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
   di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
   di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
   di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
   *ovvero*
   di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti……………………………….. presso il Tribunale di:…………. (b)) e di non essere stato

condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);

6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in **Medicina e Chirurgia** conseguita il ……..…………………………. presso ……………………………...…..........
………………………………………………………………………………………………...……… con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) …………………………..… presso ………………………………………..............

…………………………………………………………………………………………………………… ……………………….. ;

- Specializzazione in **……………………………………………………………………………..…** conseguita il ………..…………… presso ...……………………….................................................................................. durata legale del corso anni **…....…….**

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………della Provincia di ..……………….. al n. ........ dal ………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ...........…………..……..……........ ................;

10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione ………………………………………………………………. nel profilo di …………………………………………………………………………………………………………..……… ………… nella disciplina di **……………………………………………………………………………………………………………..… ……** con rapporto di lavoro a tempo …………………………………………………….. con orario settimanale ………………..…… dal ……………….………….. al …………….….………….. ;

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- nel profilo di …………………………………………………………………………………………………..……… ………… nella disciplina di ……………………………………………………………………………………………………..… …… con rapporto di lavoro a tempo ……………………………………………….. con orario settimanale ………………..…… dal …………….….………….. al …………….….………….. ;
- nel profilo di …………………………………………………………………………………………………..……… ………… nella disciplina di ……………………………………………………………………………………………………..… …… con rapporto di lavoro a tempo ……………………………………………….. con orario settimanale ………………..…… dal …………….….………….. al …………….….………….. ;

- nel profilo di …………………………………………………………………………………………………………..……… ………… nella disciplina di ……………………………………………………………………………………………………..… …… con rapporto di lavoro a tempo ……………………………………………….. con orario settimanale ………………...…… dal ……………….………….. al ……………….………….. ;

12) di avere una anzianità di servizio di anni ……………..…. maturati nella disciplina di ……………………………………….. ;

13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;

17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel *curriculum* allegato corrisponde al vero;

18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………..… come da verbale di data ……….……… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda ………………………….. (e);

20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. **….........................…………………….............................................**

via/piazza ….......................................…........……..............…… n…….. telefono n. …......................................…

cap. n. ….................................. città ...............................……………………………..…………………….…………

E-mail …………………………………………………………….………………………………………...................... ..…….

P.E.C ……………………………………………………………………………………………………………… ….……….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.
Data ..................................................-

firma ....................................................................................................

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
*(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*
☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
*(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*

*(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)*

....l....sottoscritt .... .........................................................................................................................
.........................................
nat .... a ........................................................................................... (prov. .......... ) il
..........................................................
residente a ................................................................. (prov.......), via
..................................................................... n. ........
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

**D I C H I A R A**

……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* .............................................................................

…………………………………………………….……
*(luogo e data)*

*IL/LA DICHIARANTE*

………………………………………………………..……
*(firma per esteso e leggibile)*

**ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.***
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
*a*) data e il luogo di nascita;
*b*) residenza;
*c*) cittadinanza;
*d*) godimento dei diritti civili e politici;
*e*) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
*f*) stato di famiglia;
*g*) esistenza in vita;
*h*) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
*i*) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
*l*) appartenenza a ordini professionali;
*m*) titolo di studio, esami sostenuti;
*n*) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
*o*) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
*p*) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
*q*) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
*r*) stato di disoccupazione;
*s*) qualità di pensionato e categoria di pensione;
*t*) qualità di studente;
*u*) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
*v*) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
*z*) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
*aa*) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
*bb*) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
*cc*) qualità di vivenza a carico;
*dd*) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
*ee*) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

**ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.***
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

**ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.***
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

**C U R R I C U L U M  F O R M A T I V O  P R O F E S S I O N A L E**
**Reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 secondo forma di**
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

**AVVERTENZA PER LA COMPILAZIONE.-** Le seguenti **dichiarazioni** devono essere rese in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione (date precise dei servizi, con indicazione di eventuali periodi di aspettativa, *part time*, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc.). **Le pubblicazioni** devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere, **a parte**, presentato dal candidato **un elenco delle pubblicazioni**, **previa numerazione**, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.

| *Il/La sottoscritto/a* | *Cognome* ………………………………………………………… | *Nome* ………………………………………………………… |
|---|---|---|

| *Nato/a il*……………………… | *a*……………………………………………………….................. | *Prov.* ………… |
|---|---|---|

***DICHIARA***

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

| ***di essere in possesso della Laurea in*** | |
|---|---|
| *conseguita in data* | |
| *presso l'Università degli Studi di* | |
| *(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)*<br><br>*riconoscimento a cura del*……………………………………………………………………………………………..<br>*in data*………………………………………………………………………………………………………………………… | |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici della Prov. di*** | |
|---|---|
| *dal* | |
| *numero d'iscrizione* | |

| *di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:* | |
|---|---|
| | |
| *disciplina* | |
| *Conseguita in data* | |
| *Presso l'Università degli Studi di* | |
| *Durata anni* | |
| *Ai sensi del* | □*D.Lgs 257/91* □*D.Lgs 368/99* □*Altro…………….* |
| | |
| *disciplina* | |
| *Conseguita in data* | |
| *Presso l'Università degli Studi di* | |
| *Durata anni* | |
| *Ai sensi del* | □*D.Lgs 257/91* □*D.Lgs 368/99* □*Altro…………….* |
| | |
| *disciplina* | |
| *Conseguita in data* | |
| *Presso l'Università degli Studi di* | |
| *Durata anni* | |
| *Ai sensi del* | □*D.Lgs 257/91* □*D.Lgs 368/99* □*Altro…………….* |
| *(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)*<br><br>*riconoscimento a cura del…………………………………………………………………………………………..*<br>*in data…………………………………………………………………………………………………….….* | |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:* | |
|---|---|
| *profilo professionale* | |
| *disciplina* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>□*con interruzione di servizio dal……………....al………………….*<br>*per………………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo* □*determinato* □*indeterminato*<br>*e orario* □*tempo pieno* □*tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>□*con interruzione di servizio dal……………....al………………….*<br>*per………………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo* □*determinato* □*indeterminato*<br>*e orario* □*tempo pieno* □*tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>□*con interruzione di servizio dal……………....al………………….*<br>*per………………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo* □*determinato* □*indeterminato*<br>*e orario* □*tempo pieno* □*tempo ridotto(ore……….)* |
| | |
| *profilo professionale* | |
| *disciplina* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |

| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
|---|---|
| *Dal………………………………. Al……………………………*<br>*□con interruzione di servizio dal……………...al……………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal………………………………. Al……………………………*<br>*□con interruzione di servizio dal……………...al……………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal………………………………. Al……………………………*<br>*□con interruzione di servizio dal……………...al……………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| | |
| *profilo professionale* | |
| *disciplina* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal………………………………. Al……………………………*<br>*□con interruzione di servizio dal……………...al……………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal………………………………. Al……………………………*<br>*□con interruzione di servizio dal……………...al……………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal………………………………. Al……………………………*<br>*□con interruzione di servizio dal……………...al……………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:*** | |
|---|---|
| *nella branca di* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….*<br>*Al……………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *nella branca di* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….*<br>*Al……………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *nella branca di* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….*<br>*Al……………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo*** *(co.co.co., collaborazione libero professionale,* |
|---|

| *prestazione occasionale)*: | |
|---|---|
| *profilo/mansione/progetto* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *profilo/mansione/progetto* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *profilo/mansione/progetto* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***di aver effettuato attività di frequenza volontaria – riferita agli ultimi 5 anni:*** | |
|---|---|
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento - riferita agli ultimi 10 anni:*** | |
|---|---|
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa…) :*** | |
|---|---|
| *tipologia di incarico* | |

| *Descrizione attività svolta* | |
|---|---|
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal………………………………….*<br>*Al………………………………* | |
| | |
| *tipologia di incarico* | |
| *Descrizione attività svolta* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:*** | |
|---|---|
| *titolo del corso* | |
| *Contenuti del corso* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Dal………………………………….*<br>*Al………………………………* | *con impegno orario totale pari a ore…………..* |
| | |
| *titolo del corso* | |
| *Contenuti del corso* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Dal………………………………….*<br>*Al………………………………* | *con impegno orario totale pari a ore…………..* |
| | |
| *titolo del corso* | |
| *Contenuti del corso* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Dal………………………………….*<br>*Al………………………………* | *con impegno orario totale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| ***di aver svolto attività didattica ( presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi) - riferita agli ultimi 5 anni:*** | |
|---|---|
| *nell'ambito del corso di* | |
| *Presso la facoltà/scuola di formazione* | |
| *Presso l'Università/Ente* | |
| *insegnamento* | |
| *a.a……………………………………….* | *Ore docenza complessive………………………………………* |
| | |
| *nell'ambito del corso di* | |
| *Presso la facoltà/scuola di formazione* | |
| *Presso l'Università/Ente* | |
| *insegnamento* | |
| *a.a……………………………………….* | *Ore docenza* |

| | *complessive……………………………………* |
|---|---|

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| **di essere autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa** (indicare: tutti gli Autori, titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione. Distinguere tra articoli su riviste internazionali, nazionali, capitoli di libro, poster e *abstract* ordinando in senso cronologico decrescente – a partire dal più recente. Riportare il numero attribuito nell'elenco anche sulla pubblicazione). – ***riferiti agli ultimi 10 anni:*** |
|---|
| 1) ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ………………………………………………………………… 2) ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ………………………………………..………………………… 3) ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………..…………………… |

*(aggiungere righe in caso di necessità)*

| **di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa** (indicare: Autori, titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione. Distinguere tra articoli su riviste internazionali, nazionali, capitoli di libro, poster e *abstract* ordinando in senso cronologico decrescente – a partire dal più recente. Riportare il numero attribuito nell'elenco anche sulla pubblicazione) – ***riferiti agli ultimi 10 anni:*** |
|---|
| 1) ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ………………………………………………………………… 2) ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ………………………………………..………………………… 3) ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………..…………………… |

*(aggiungere righe in caso di necessità)*

**di aver partecipato in qualità di <u>UDITORE</u>** ai seguenti eventi formativi, corsi, convegni, congressi, **<u>riferiti agli ultimi 5 anni</u>** (per ogni evento indico l'Ente Organizzatore, il titolo dell'evento, il periodo in cui si è svolto, le ore della durata se indicate nell'attestato in mio possesso, il luogo di svolgimento e i crediti ECM conseguiti):

1) ……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………
2) ……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………
3) ……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………

*(aggiungere righe in caso di necessità)*

**di aver partecipato in qualità di <u>RELATORE</u>** ai seguenti corsi, convegni, congressi, **<u>riferiti agli ultimi 5 anni</u>** (per ogni evento indico l'Ente Organizzatore, il titolo dell'evento, il periodo in cui si è svolto, il luogo di svolgimento e quanti crediti ECM sono stati attribuiti ai partecipanti in qualità di uditore):

1) ……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………
2) ……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………
3) ……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………

*(aggiungere righe in caso di necessità)*

| ***altre attività*** |
| --- |
| ………………………………………………………………………………………………………… |

| | |
|---|---|

Dichiara quindi che le informazioni sopra riportate sono esatte e veritiere.

Dichiara altresì di prendere atto che ai sensi dell'art. 75 del sopra citato DPR n. 445/2000 nel caso in cui le suddette dichiarazioni risultino mendaci, l' Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "*Friuli Occidentale*" di Pordenone non darà corso all'assunzione.

Quanto sopra viene presentato sotto forma di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

____________________________, li ___________________

Il/La dichiarante

________________________________

17_38_3_CNC_CEFORMED ELENCO CORSO TRIENNALE_012

# Ceformed - Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie - Monfalcone (GO)

## Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo agli anni 2017-2020 (posti a concorso n. 20).

I candidati ammessi sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno mercoledi' 25 ottobre 2017 alle ore 8.00 presso il Palazzo della Regione- "Sala Auditorium della cultura Friulana", in via Roma n. 9 a Gorizia (GO).

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

**CANDIDATI AMMESSI**

(Decreto del Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina" n. 493 dd. 13/09/2017)

Monfalcone, 14 settembre 2017

| | COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | PV | DATA DI NASCITA |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ADDESA | SILVIA | PORDENONE | PN | 05/10/1991 |
| 2 | AHADJI KODZO | AMEGRO | CAMERUN | EE | 12/01/1981 |
| 3 | ALONGE | MARCO | FELTRE | BL | 11/11/1990 |
| 4 | ANDRONIC | DIANA | BUDAI-IMOLDVIA | EE | 02/08/1975 |
| 5 | ANTINOLFI | FRANCESCA | NAPOLI | NA | 19/11/1984 |
| 6 | ANTONINI-CANTERIN | FRANCESCA | PORDENONE | PN | 20/01/1988 |
| 7 | ANTONIO | JAMILE KARINA | SAN PAOLO BRASILE | EE | 06/08/1971 |
| 8 | ARBO | PAOLA | GORIZIA | GO | 11/04/1979 |
| 9 | BALDO | JACOPO | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 30/04/1986 |
| 10 | BANDIERA | SIMONE | MONTEBELLUNA | TV | 02/01/1988 |
| 11 | BARATTO | FRANCESCO | PISA | PI | 29/08/1982 |
| 12 | BARBIELLINI AMIDEI | CLAUDIO | TRIESTE | TS | 05/11/1991 |
| 13 | BARITUSSIO | ANNALINDA | TOLMEZZO | UD | 22/07/1983 |
| 14 | BARONI | ANNA | VERONA | VR | 25/04/1986 |
| 15 | BAROOTY | NORUZ AMEDEO | MOTTA DI LIVENZA | TV | 12/07/1988 |
| 16 | BASALDELLA | ENRICO | CIVIDALE DEL FRIULI | UD | 03/01/1976 |
| 17 | BASSO | PAOLO | PORDENONE | PN | 06/05/1985 |
| 18 | BEARZOT | LUCA | UDINE | UD | 20/05/1991 |
| 19 | BERTOLI | ELISA | PORDENONE | PN | 15/02/1991 |
| 20 | BEUZER | CRISTINA | UDINE | UD | 16/10/1984 |
| 21 | BIGNOTTO | ANTONIO | MESTRE | VE | 23/03/1987 |
| 22 | BOLLETTI | STEFANIA | CORMONS | GO | 26/05/1974 |
| 23 | BRATTULICH | SIMON | CIVIDALE | UD | 17/12/1985 |
| 24 | BRESCANCIN | MARTINA | SACILE | PN | 05/07/1984 |
| 25 | BRISIGHELLI | LUDOVICO | GEMONA DEL FRIULI | UD | 18/03/1990 |
| 26 | BRUNO | CLAUDIO | IVREA | TO | 12/10/1977 |
| 27 | BUCCI | FRANCESCO GIUSEPPE | SAN DONA' DI PIAVE | VE | 24/03/1989 |
| 28 | CADEL | ELISA | MANIAGO | PN | 16/03/1985 |
| 29 | CALABRO' | ANNA | PORDENONE | PN | 03/02/1985 |
| 30 | CALDERONI | LUCA | LATISANA | UD | 02/03/1991 |
| 31 | CAMPAGNA | IRENE | PORDENONE | PN | 15/05/1987 |
| 32 | CAMPESE | NICOLE | S. VITO AL TAGLIAM.TO | PN | 02/03/1991 |
| 33 | CANDELA | SERENA | AVELLINO | AV | 30/05/1987 |
| 34 | CANDOLO | ANNA | TRIESTE | TS | 14/10/1987 |
| 35 | CANTON | ALESSANDRA | TOLMEZZO | UD | 18/04/1984 |
| 36 | CAPPELLETTO | CHIARA | GORIZIA | GO | 09/11/1991 |

| | COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | PV | DATA DI NASCITA |
|---|---|---|---|---|---|
| 37 | CARASEL | IULIA | TARGU-JIU - ROMANIA | EE | 24/01/1975 |
| 38 | CASCIARO | GIUSEPPE FRANCESCO | VENEZIA | VE | 07/11/1990 |
| 39 | CASTALDO | NADIA | SAN FELICE A CANCELLO | UD | 20/09/1990 |
| 40 | CASTALDO | VIVIANA | ACERRA | NA | 27/04/1976 |
| 41 | CASTELLANI | FRANCESCA | GEMONA DEL FRIULI | UD | 12/06/1991 |
| 42 | CEGLAR | SAMUELE | TRIESTE | TS | 17/01/1988 |
| 43 | CHIARADIA | LUCILLA | ROMA | RM | 05/08/1974 |
| 44 | CHIUCH | CRISTINA | UDINE | UD | 14/08/1982 |
| 45 | CHRISTOU | CHRYSANTHI | IOANNINA - GRECIA | EE | 27/10/1980 |
| 46 | CICCIO’ | FLORIANA | MESSINA | ME | 15/08/1985 |
| 47 | CINELLI | ELEONORA | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 10/03/1992 |
| 48 | CIRRITO | CINZIA | PALERMO | PA | 15/04/1971 |
| 49 | CITTERIO | STEFANO | VIMERCATE MI | MI | 19/09/1990 |
| 50 | CLEMENTE | LODOVICA | UDINE | UD | 26/04/1984 |
| 51 | COLIN | GIULIA | S.VITO AL TAGLIAM.TO | PN | 07/02/1989 |
| 52 | COLLINI | VALENTINO | UDINE | UD | 04/08/1987 |
| 53 | COLLOCA | RICCARDO | MONSELICE - PADOVA | PD | 01/06/1987 |
| 54 | COMIN DE CANDIDO | MELISSA | SPILIMBERGO | PN | 28/07/1983 |
| 55 | CORRADO | CRISTIANA | VALDOBBIADENE | TV | 14/09/1990 |
| 56 | CORTINOVIS | SARA | UDINE | TS | 26/02/1989 |
| 57 | CRISMAN | ELENA | TRIESTE | TS | 11/09/1990 |
| 58 | CRISMAN | GIULIANA | TRIESTE | TS | 20/07/1980 |
| 59 | DE BERNARDO | MATTIA | FELTRE | BL | 17/04/1988 |
| 60 | DE CANEVA | ERICA | TOLMEZZO | UD | 30/03/1985 |
| 61 | DE GIUSTI | MONICA | MANIAGO | PN | 14/01/1979 |
| 62 | DE GROODT | JASMINA | PALMANOVA | UD | 07/09/1990 |
| 63 | DE LONGHI | ELENA | TREVISO | TV | 29/11/1990 |
| 64 | DEGRASSI | ALESSIA | TRIESTE | TS | 22/02/1990 |
| 65 | DEL GATTO | VINCENZO | TERMOLI | CB | 09/03/1990 |
| 66 | DELLA BIANCA | GIORGIA | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 09/05/1988 |
| 67 | DELLA PIETRA | LORENZO | UDINE | UD | 18/10/1982 |
| 68 | DI BERNARDO | LORENZO | MANIAGO | PN | 03/01/1986 |
| 69 | DODICI | NICHOLAS | MONFALCONE | GO | 04/02/1989 |
| 70 | D’ODORICO | IRENE | UDINE | UD | 22/11/1991 |
| 71 | DOSCA | NADEJDA | LOZOVA S.-MOLDAVIA | EE | 09/01/1969 |
| 72 | DOSSENA | YUDIT TESFAYE | ADDIS ABEBA-ETIOPIA | ETH | 22/08/1989 |
| 73 | DOZ | MURIEL | TRIESTE | TS | 01/11/1990 |
| 74 | DRIGANI | ELISABETTA | TRIESTE | TS | 09/01/1985 |
| 75 | FAGGIOLI | CRISTINA | GORIZIA | GO | 13/04/1990 |
| 76 | FILARDO | ANGELO | VIBO VALENTIA | VV | 11/10/1965 |
| 77 | FRISON | FEDERICO | PORDENONE | PN | 22/11/1990 |
| 78 | FUDA | FEDERICA | ROMA | RM | 30/10/1985 |
| 79 | FULGINITI | SERENA | CATANZARO | CZ | 14/03/1987 |
| 80 | FURLAN | DAVIDE | SAN DONA’ DI PIAVE | VE | 21/09/1990 |
| 81 | FURLAN | GIULIA | MONFALCONE | GO | 10/09/1988 |
| 82 | FURMENTI | MARIA FRANCESCA | UDINE | UD | 12/06/1990 |
| 83 | GALIAZZO | FRANCESCO | UDINE | UD | 24/05/1990 |
| 84 | GENNARO | ANDREA | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 13/12/1986 |
| 85 | GHIZZO | ANNA | VITTORIO VENETO | TV | 28/10/1981 |
| 86 | GIANCRISTOFARO | DANIELE ANTONINO | BARCELLONA P.G. | ME | 30/06/1978 |
| 87 | GIANNATTASIO | ANDREA | BARI | BA | 12/11/1989 |
| 88 | GIUSSANI | CRISTINA | MONFALCONE | GO | 05/09/1984 |
| 89 | GORTAN | ANNA JOLANDA | ABIDJAN- COSTA D’AVORIO | EE | 13/03/1990 |
| 90 | GRANDO | MARTINA | CONEGLIANO | TV | 22/09/1990 |

| | COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | PV | DATA DI NASCITA |
|---|---|---|---|---|---|
| 91 | GRANZOTTO | JESSICA | MONTEBELLUNA | TV | 13/07/1985 |
| 92 | GRIGALIUTE | EGLE | PANEVEZYS - LITUANIA | EE | 26/06/1989 |
| 93 | GRILLO | VALERIA | S. VITO AL TAGLIAM.TO | PN | 14/01/1989 |
| 94 | GUERIN | GIAN MARCO | TRIESTE | TS | 24/01/1991 |
| 95 | HELF | SALEH | HAIFA-ISRAELE | EE | 25/04/1966 |
| 96 | IANDOLO | LAURA | PORDENONE | PN | 28/12/1989 |
| 97 | IURETIGH | KATUSCIA | ROVIGO | RO | 15/03/1974 |
| 98 | JABER | MOHAMAD | EL MINA-LIBANO | EE | 05/01/1986 |
| 99 | JUNGHIETU | GABRIELA | CHISINAU MOLDAVIA | URSS | 29/04/1969 |
| 100 | KIMIS | DIMITRIOS | LARISSA-GRECIA | EE | 15/12/1972 |
| 101 | LANCIAROTTA | ALISON | PORTOGRUARO | VE | 19/05/1991 |
| 102 | LAZIC | SUZANA | SUBOTICA-SERBIA | EE | 10/10/1983 |
| 103 | LO GIUDICE | IVAN | MESSINA | ME | 08/08/1981 |
| 104 | LOLLO | ALBERTO | CONEGLIANO | TV | 29/05/1988 |
| 105 | LOVRIHA | SARA | TRIESTE | TS | 16/01/1992 |
| 106 | LUCCHESE | JACOPO | S. VITO AL TAGLIAM.TO | PN | 20/02/1991 |
| 107 | LUCIS | RICCARDO | GORIZIA | GO | 11/01/1982 |
| 108 | LUNARDELLI | ENRICO | MOTTA DI LIVENZA | TV | 15/04/1990 |
| 109 | MACCHINI | ELISABETTA | TRIESTE | TS | 24/10/1990 |
| 110 | MALVASO | DALMA | FORMIA | LT | 11/08/1991 |
| 111 | MANCA | ELISA | VENEZIA | VE | 11/09/1990 |
| 112 | MANFREDINI | VALENTINA | MANTOVA | MN | 02/05/1984 |
| 113 | MANZI | MATTIA | FELTRE | BL | 27/04/1989 |
| 114 | MANZUTTO | TOMMASO | TRIESTE | TS | 24/01/1982 |
| 115 | MARCON | NICOLE | MOTTA DI LIVENZA | TV | 30/01/1989 |
| 116 | MARIN | GIULIA | PORDENONE | PN | 13/05/1989 |
| 117 | MARINIG | GIULIA | UDINE | UD | 24/08/1990 |
| 118 | MARTINEZ | ALBERTO | UDINE | UD | 16/06/1986 |
| 119 | MASCHIETTO | LUCA | TRIESTE | TS | 19/08/1987 |
| 120 | MAZZILIS | GIADA | TOLMEZZO | UD | 10/07/1984 |
| 121 | MENONCELLO | MARISTELLA | TREVISO | TV | 28/05/1985 |
| 122 | MERCANTE | LISA | UDINE | UD | 21/12/1970 |
| 123 | MIOTTI | GIOVANNI | UDINE | UD | 11/04/1990 |
| 124 | MIRABELLA | SARA | GORIZIA | GO | 22/08/1978 |
| 125 | MORET | ANNA | CONEGLIANO | TV | 14/05/1990 |
| 126 | MORO | ALESSANDRO | UDINE | UD | 16/10/1982 |
| 127 | MORRONE | FRANCO | UDINE | UD | 24/03/1987 |
| 128 | NANINO | ELISA | UDINE | UD | 18/01/1986 |
| 129 | NATALI | SERENA | MONFALCONE | GO | 19/12/1983 |
| 130 | NICOTRA | ALESSANDRA | GORIZIA | GO | 18/09/1986 |
| 131 | NIZZA | SALVATORE | UDINE | UD | 08/04/1980 |
| 132 | NOACCO | IVO | GEMONA DEL FRIULI | UD | 09/01/1990 |
| 133 | NOVATI | FRANCESCO SILVIO | TRIESTE | TS | 20/07/1990 |
| 134 | OLIVIERI | ALESSANDRO | BELLUNO | BL | 03/07/1983 |
| 135 | PAGURA | LINDA | SA VITO AL TAGLIAM.TO | PN | 26/03/1991 |
| 136 | PAPASSISSA | ELISA | TRIESTE | TS | 28/02/1981 |
| 137 | PATRIARCA | JENNIFER | UDINE | UD | 19/09/1981 |
| 138 | PATSOURA | ATHINA | IOANNINA - GREECIA | EE | 09/05/1980 |
| 139 | PAULITTI | LAURA | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 17/01/1985 |
| 140 | PEDRINI | BEATRICE | TRENTO | TN | 05/12/1986 |
| 141 | PELLIZZARI | ANNA | SAN DONA' DI PIAVE | VE | 17/04/1988 |
| 142 | PENNACCHIONI | UGO | TREVISO | TV | 03/01/1987 |
| 143 | PEPE | ANNA | POLLA | SA | 11/05/1986 |
| 144 | PERATONER | CATERINA | GORIZIA | GO | 20/12/1990 |
| 145 | PERIN | ANDREA | PADOVA | PD | 14/02/1985 |

| | COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | PV | DATA DI NASCITA |
|---|---|---|---|---|---|
| 146 | PERLEKA | MARJAN | RUBIK MIRDITE - ALBANIA | ALB | 26/01/1966 |
| 147 | PERNOI | AGIM | ALBANIA | EE | 25/10/1971 |
| 148 | PINZANI | EMANUELE | UDINE | UD | 05/08/1989 |
| 149 | PISCHIUTTA | LIVIA | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 09/02/1990 |
| 150 | PIVETTA | TANIA | PORTOGRUARO | VE | 11/01/1990 |
| 151 | PLETT | GLORIA | GORIZIA | GO | 10/03/1971 |
| 152 | POSTOGNA | ANNA | TRIESTE | TS | 09/01/1984 |
| 153 | POZZI MUCELLI | MARTINA | UDINE | UD | 17/02/1990 |
| 154 | PRESOT | ERICA | PORDENONE | PN | 13/11/1985 |
| 155 | PRINCIC | ELIJA | TRIESTE | TS | 18/07/1987 |
| 156 | PUGLISI | SIMONA | CALTAGIRONE | CT | 28/12/1982 |
| 157 | PULVIRENTI | FRANCESCO | RAGUSA | RG | 19/08/1982 |
| 158 | QUARIN | PAOLA | S. VITO AL TAGLIAM.TO | PN | 15/02/1981 |
| 159 | REBEZ | GIACOMO | TRIESTE | TS | 27/12/1990 |
| 160 | RIGHINI | MARCO | SPILIMBERGO | PN | 30/10/1989 |
| 161 | RISTAGNO | GAETANO ANTONIO | VITTORIA | RG | 07/12/1976 |
| 162 | RIZZOLATTI | ALESSANDRA | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 27/03/1988 |
| 163 | ROARZI | ANDREA | TRIESTE | TS | 07/04/1981 |
| 164 | ROSINI | NIKY | SAN DONA' DI PIAVE | VE | 04/05/1985 |
| 165 | ROSSI | MICHELE | TOLMEZZO | UD | 18/01/1986 |
| 166 | SANCIN | LARA | TRIESTE | TS | 03/02/1991 |
| 167 | SANGOI | LETIZIA | UDINE | UD | 26/06/1989 |
| 168 | SBISA' | EUGENIO | TRIESTE | TS | 21/07/1990 |
| 169 | SCABICH | ALAN WALTER | TRIESTE | TS | 09/09/1983 |
| 170 | SCAPOL | SARA | VALDOBBIADENE | TV | 13/07/1987 |
| 171 | SCARDONI | ALESSANDRO | GEMONA DEL FRIULI | UD | 02/03/1987 |
| 172 | SEMENYUK | NELYA | UCRAINA ZOLOTONOSHA | EE | 07/10/1969 |
| 173 | SERIO | SALVATORE | BARLETTA | BT | 02/05/1989 |
| 174 | SIMEONI | GABRIELE | CIVIDALE DEL FRIULI | UD | 03/01/1992 |
| 175 | SINOPOLI | FRANCESCA | GORIZIA | GO | 17/02/1987 |
| 176 | SPANGHERO | SARA | GORIZIA | GO | 20/11/1972 |
| 177 | STABILE | VALENTINA | TRIESTE | TS | 04/11/1973 |
| 178 | STERA | GIACOMO | TRIESTE | TS | 21/09/1990 |
| 179 | STOENICA | FLORENTINA RELIA | CRAIOVA-ROMANIA | EE | 29/04/1976 |
| 180 | SUT | DARIO | PORDENONE | PN | 09/07/1991 |
| 181 | TAMARO | GIANLUCA | TRIESTE | TS | 15/12/1991 |
| 182 | TANZI | NICOLANNA | ROMA | RM | 25/07/1979 |
| 183 | TAVANO | SIMONE | UDINE | UD | 21/05/1989 |
| 184 | TESSER | IRENE | TRIESTE | TS | 15/05/1981 |
| 185 | TEZZOT | GIORGIA | LATISANA | UD | 09/01/1982 |
| 186 | TOMCINI | JETMIR | STARAVEC-ALBANIA | EE | 11/12/1985 |
| 187 | TONDO | ANNA LUDOVICA | MANIAGO | PN | 22/12/1983 |
| 188 | TONELLI | VERONICA | PALMANOVA | UD | 30/05/1990 |
| 189 | TREPPO | ELENA | GEMONA DEL FRIULI | UD | 08/12/1991 |
| 190 | TRIGODKO | SVITLANA | ZOLOTONOSHA UCRAINA | PN | 05/02/1975 |
| 191 | TROMBETTA | CARLO SIMONE | GENOVA | GE | 03/09/1986 |
| 192 | TURRIN | MARTINA | PORTOGRUARO | VE | 27/02/1991 |
| 193 | VALERI | GIANMARIA | TRIESTE | TS | 19/11/1991 |
| 194 | VEGNADUZZO | SILVIA MARIA SOLE | PORDENONE | PN | 30/05/1988 |
| 195 | VENTURELLI | FEDRICA | PORDENONE | PN | 25/04/1985 |
| 196 | VEROI | GIULIA | PORDENONE | PN | 04/11/1989 |
| 197 | VEZZARI | CRISTIANA | SAN DONA' DI PIAVE | VE | 07/05/1974 |
| 198 | VEZZONI | ROBERTA | TRIESTE | TS | 25/11/1990 |
| 199 | VISINTIN | ALESSIA | TRIESTE | TS | 13/10/1989 |
| 200 | VULETIC | DALIBORKA | ZARA- CROAZIA | EE | 28/12/1971 |

| | COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | PV | DATA DI NASCITA |
|---|---|---|---|---|---|
| 201 | YEREMOZYAN | HRIPSIME | GYUMRI-ARMENIA | EE | 15/08/1973 |
| 202 | ZAMO' | ARTURO | GEMONA DEL FRIULI | UD | 14/07/1991 |
| 203 | ZILLI | MICHELA | UDINE | UD | 19/10/1988 |
| 204 | ZULIANI | FRANCESCA | TRIESTE | TS | 22/03/1985 |

17_38_3_CNC_CENTRO CRO_INCARICO DIRETTORE ONCOLOGIA_001

## CRO - Centro di riferimento oncologico - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

## Avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura operativa complessa di oncologia A - disciplina: oncologia - area medica e delle specialità mediche - profilo professionale medici - ruolo sanitario.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 287 del 04.09.2017, si rende noto che, ai sensi degli articoli 15 e 15-ter del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni, della D.G.R. FVG n.513 del 28.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni, del DPR 10.12.1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale"e successive modifiche ed integrazioni, dell'ATTO AZIENDALE del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito anche denominato CRO o Istituto), è indetto il presente avviso pubblico.

La procedura è regolata dalle pertinenti disposizioni sull'accesso agli impieghi nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e, per quanto compatibili, dalle disposizioni generali sul pubblico impiego di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183 dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra pubbliche amministrazioni e privati per cui le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti fra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, salvo eccezioni espressamente previste. Conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2012, le amministrazioni e i gestori non possono più accettarli né richiederli. I candidati possono allegare alla domanda attestazioni/certificazioni solo se rilasciate da Enti o soggetti privati (ad es. periodi di attività, corsi svolti, ecc.). In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato di conformità all'originale. Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di attestare la conformità all'originale, è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

**Profilo prosessionale in senso tecnico-giuridico e disciplina cui si riferisce l'incarico**

DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DELLA S.O.C.
ONCOLOGIA A
(DISCIPLINA: ONCOLOGIA)

L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato e avrà durata quinquennale, l'incarico potrà essere eventualmente rinnovato. La durata dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.2.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni).

**REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni e le eventuali estensioni stabilite dalle leggi vigenti;

b. idoneità fisica all'impiego;
c. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e. Laurea in Medicina e Chirurgia e iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
f. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente; ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto per cui si concorre, in carenza della specializzazione.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.
Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline: a tal fine nelle autocertificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della Salute.
Nelle autocertificazioni dei servizi resi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
L'anzianità di servizio viene in ogni caso valutata in base a quanto prevede il DPR 484/1997 e s.m.i..
A norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m. e i., la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, fatte salve le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età;
g. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative (redatto secondo l'allegato modello);
h. attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 484/1997; Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 502/1992 citato, all'art.16 quinquies, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 citato, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.
Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti dello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotti nella lingua di origine e corredati di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata.
Le modalità sopradescritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana. Fanno eccezione, viste le relazioni internazionali dell'Istituto, le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese.
**PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO** (art. 4, comma 1 let. d DL 158/2012 e s.m.i. - art. 7 D.G.R. FVG n. 513/2013 e s.m.i.)
PROFILO DELLE COMPETENZE PER IL RUOLO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ONCOLOGIA A DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO
**Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa**
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO) è ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale nel settore oncologico ed è centro di rilevanza internazionale dedicato alla ricerca sanitaria e traslazionale. Il CRO è sede di progetti di ricerca oncologica in campo biomedico, di diagnostica avanzata strumentale e di laboratorio, di terapie innovative. Il CRO è inoltre attivamente coinvolto nello sviluppo di innovativi strumenti di prevenzione e di promozione di sani stili di vita, di organizzazione della presa in carico in equipe multiprofessionale, di stretta collaborazione tra ricerca e clinica, di umanizzazione delle cure, di integrazione con il territorio. Il CRO è punto di riferimento nazionale per offrire consulenze multidisciplinari su casi complessi in numerose patologie tra le quali vi sono i pazienti oncologici con

immunodepressione acquisita (HIV positivi, trapiantati), le patologie oncoematologiche ed in particolare i linfomi e la leucemia linfatica cronica, le donne giovani che sviluppano tumori della sfera femminile, gli adolescenti e i giovani adulti, le patologiche oncologiche del paziente anziano, i pazienti affetti da sarcomi, melanomi, tumori rari del testa-collo e forme familiari di tumori gastrointestinali.
I percorsi clinico-assistenziali sono orientati allo sviluppo di strategie terapeutiche basate sulle caratteristiche individuali genetiche e cliniche dei pazienti, i percorsi di sorveglianza per la diagnosi precoce tengono conto della influenza degli ambienti di vita e di lavoro e delle condizioni patologiche predisponenti e preesistenti.
Il CRO:
- riconosce come valori e priorità istituzionali fare ricerca indipendente da finalità commerciali e offrire cure appropriate ed efficaci come definito anche dai piani regionali, nazionali, dell'OMS, della Comunità Europea;
- risponde alla domanda di prestazioni sanitarie proponendo interventi di provata efficacia, tempestivi secondo criteri di priorità clinica, integrati tra le competenze professionali, con le reti e nei contesti territoriali;
- si impegna a garantire trasparenza e chiarezza di informazioni sull'organizzazione interna delle attività e sulle modalità di accesso;
- riconosce l'importanza della formazione e dello sviluppo delle competenze professionali secondo strumenti e metodi dell'Evidence Based Health Care;
- partecipa attivamente alla rete degli Health Promoting Hospital principalmente sostenendo progetti di empowerment dei cittadini e sviluppando le competenze relazionali dei professionisti e degli operatori sanitari;
- riconosce come priorità la sicurezza dei processi assistenziali sia dal punto di vista dei pazienti sia dal punto di vista degli operatori e mette in atto programmi innovativi per la riduzione globale dei rischi correlati alle attività;
- riconosce come valore la condivisione e il confronto interno con gli operatori e con le loro rappresentanze sindacali;

Gli ambiti di ricerca nei quali il CRO è attivamente impegnato con risorse umane e strumentali sono:
- identificazione dei fattori di rischio delle malattie oncologiche e delle modalità di prevenzione, compresi fattori ambientali, stili di vita, fattori eredo-familiari e lo studio/valutazione di biomarcatori.
- studio dei meccanismi di oncogenesi e di metastatizzazione dei tumori umani e applicazione delle conoscenze in ambito traslazionale.
- studio dei meccanismi legati alla ottimizzazione delle terapie in oncologia, ad esempio all'utilizzo appropriato dei farmaci oncologici e alla combinazione di modalità diverse di trattamento ( immunologia e radioterapia, terapie cellulari e radio-chemioterapia, chirurgia e radioterapia, ecc) al fine di aumentare l'efficacia di tali trattamenti e migliorare la tollerabilità.
- Sviluppo di nuovi modelli di valutazione di pazienti che per la loro complessità necessitano di approcci multidisciplinari nell'ottica di ottimizzare il trattamento riducendo al minimo gli effetti collaterali (es scale di valutazione geriatrica nel paziente anziano o utilizzo di strategie terapeutiche innovative nei pazienti cardiopatici).
- identificazione di nuovi modelli e modalità di prevenzione, diagnosi, assistenza e terapia, anche nella prospettiva della continuità con i servizi territoriali e/o le reti ospedaliere;
- sviluppo di nuovi modelli di integrazione con i medici di medicina generale per la gestione dei pazienti lungo sopravviventi.

Il CRO è infine:
- riferimento per enti ed istituzioni, pubbliche o private, per pareri e approfondimenti relativi a patologia oncologica correlabile a esposizioni lavorative o ambientali o altri fattori di rischio;
- sede di riferimento regionale del Registro Tumori del Friuli Venezia Giulia e promuove le interazioni con le reti dei Registri Tumori Italiani ed internazionali;
- sede di collaborazione con Università e con altre Istituzioni nazionali ed internazionali per l'insegnamento teorico-pratico, l'addestramento e la formazione professionale;
- di supporto alla Regione FVG nel campo della cooperazione internazionale;
- componente attivo di Alleanza Contro il Cancro;
- promotore di ulteriori forme di collaborazione nel settore Oncologico con enti, istituzioni, laboratori di ricerca italiani e stranieri, al fine di realizzare e sviluppare sinergie nel campo della ricerca scientifica, della formazione, dell'assistenza, e di contribuire al miglioramento dello stato di salute anche in aree geografiche e popolazioni individuate da specifici accordi;

**Descrizione delle risorse e delle attività principali attribuite alla Struttura Complessa Oncologia A**
La struttura è vocata alla presa in carico clinico-assistenziale e allo sviluppo di attività di ricerca clinica relativa a pazienti con linfomi e leucemia linfatica cronica, con tumori del polmone, del distretto cervico-facciale, del tratto genito-urinario, tumori dell'anziano, con immunodepressione acquisita (HIV positivi,

trapiantati), pazienti con complicanze a lungo termine dei trattamenti neoplastici.
La Struttura complessa di Oncologia A accoglie i pazienti:
in regime di degenza ordinaria presso la piattaforma comune di degenza delle oncologie mediche con una assegnazione indicativa di 20 posti letto;

- in regime di Day Hospital presso la piattaforma dei DH con una assegnazione indicativa di 15 posti letto
- in prima visita o second opinion presso ambulatori di patologia dedicati per i tumori sopradescritti
- in visita di follow-up di equipe.

Il bacino di utenza della struttura è costituito sia dalla popolazione della Provincia di Pordenone per la presa in carico complessiva in percorsi multidisciplinari di diagnosi, terapia e follow-up della patologia oncologica di pertinenza, sia dalla popolazione della Regione FVG e Nazionale per la gestione di patologia oncologica di elevata complessità e/o rara.
La struttura persegue la collaborazione con i medici di Medicina Generale e gli oncologi di altre realtà territoriali regionali e nazionali al fine di garantire qualità e continuità e accesso alle cure più appropriate ed efficaci.
La struttura offre opportunità di cura innovative e la possibilità di partecipare a studi clinici. Conduce progetti di ricerca in modalità multidisciplinare che pongono il paziente e il suo potenziale beneficio al centro dei programmi di studio. Qualità della vita e terapie mirate a specifici bersagli molecolari sono tra gli aspetti più importanti. Gli studi sono condotti in stretta collaborazione con le altre Unità dell'Istituto e con Gruppi Cooperativi Nazionali e Internazionali.
**Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne e interne che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore della Oncologia A**
Gli elementi curricolari considerati, ove disponibili, ai fini della valutazione sono, in ordine di priorità:

- specialità oltre che in oncologia in ematologia
- consolidata e specifica esperienza nella gestione di pazienti oncologici, oncoematologici e con comorbidità infettivologiche nei diversi gradi di complessità con particolare riferimento ad una o più patologie di pertinenza della struttura che si candida a coordinare;
- consolidate esperienze, con ruoli di responsabilità, nella gestione di gruppi di ricerca in ambito oncologico ed oncoematologico;
- esperienze di collaborazione in ambiti intra-inter dipartimentali e/o internazionali, per la gestione di progetti di ricerca clinica o traslazionale;
- avere coordinato e/o partecipato a progetti di ricerca indipendente finanziata con fondi competitivi da Ministero della salute, Comunità Europea, Enti no profit;
- avere coordinato e/o partecipato a progetti di ricerca clinica o clinico-organizzativa;
- avere coordinato studi clinici di fase II e III come PI sia a livello nazionale che internazionale
- pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SOC; viene data rilevanza al valore della produzione scientifica (IF) e alla qualità (h index)
- avere svolto esperienze internazionali di formazione in istituti prestigiosi di clinica e ricerca o in IRCCS;
- essere coinvolto in gruppi collaborativi internazionali o società scientifiche oncologiche o ematologiche per lo sviluppo di linee guida, progetti di ricerca, position statement;
- far parte di comitati direttivi o di coordinamento di gruppi nazionali o internazionali in oncologia o oncoematologia;
- avere partecipato in qualità di relatore o chairman ad eventi scientifici internazionali o nazionali;
- aver dato prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- avere dato prova di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei collaboratori;
- avere esperienze, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito oncologico, con esiti positivi nella valutazione di buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;
- avere esperienze di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali in team multidisciplinari e multiprofessionali;
- aver promosso o partecipato a progetti di coinvolgimento ed empowerment del paziente nei percorsi di cura e di follow-up;
- avere saputo sviluppare collaborazioni internazionali in organismi scientifici e/o professionali prestigiosi;
- avere partecipato a network clinici e di ricerca internazionali per la scrittura e realizzazione di protocolli ricerca indipendente da scopi commerciali;
- avere sviluppato o partecipato a progetti di ricerca sulle terapie immunomediate.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a:
DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO (PN).
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.
Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:
• consegna a mano: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso - sito nei locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti - nei giorni feriali (esclusi sabato, festivi infrasettimanali e domenica) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
• spedizione con raccomandata AR del servizio postale pubblico: le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre il decimo (10°) giorno dalla scadenza del bando. Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi o ritardi postali.
• invio tramite PEC: modalità utilizzabile solo a condizione che PEC e relativi allegati non abbiano un peso complessivo superiore a 40 Mb.
Saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviate al predetto indirizzo di posta elettronica certificata del C.R.O.).
Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del C.R.O. sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).
Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del Server (come nel caso di eccessive dimensioni dei file trasmessi).
Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 483/1997 e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)" e successive modifiche ed integrazioni e con finalità di autocertificazione:
1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi previsti dalla normativa vigente; i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il domicilio con il numero di codice postale, al quale il candidato desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni cartacee relative alla presente procedura, e il recapito telefonico; in assenza di tale dichiarazione sul domicilio, le comunicazioni cartacee verranno inviate al luogo di residenza di cui al punto 1). Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.
9) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni), esclusivamente per le finalità inerenti il pre-

sente procedimento;
La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.
Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (ivi compreso l'indirizzo PEC), né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.
I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

- il curriculum formativo e professionale (*) datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;
- l'elenco, datato e firmato dal candidato, delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati;
- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33= in nessun caso rimborsabile, da versarsi esclusivamente su c/c postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) specificando la causale;
- fotocopia non autenticata di un documento di identità personale valido, leggibile in tutte le sue parti.

Alla domanda di partecipazione potranno altresì, in via facoltativa, essere allegate:

- dichiarazione motivazionale;
- lettere di presentazione di responsabili di strutture con cui si ha collaborato.

**(*) CURRICULUM (ai sensi dell'art.8 del DPR 484/1997)**
Alla domanda deve essere allegato un curriculum professionale (redatto secondo l'allegato modello), che per essere valutato deve essere formalmente documentato, redatto in carta semplice, datato e firmato se su supporto cartaceo, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, in relazione al profilo professionale specifico;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 in riferimento al punto C) sopra citato "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana" del presente avviso "e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera".
Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in fotocopia autenticata o secondo la normativa vigente in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (con l'elenco dei titoli redatto secondo modello dell'Istituto).
Anche i contenuti del curriculum, ad esclusione di quelli di cui alla lettera c) e delle pubblicazioni, devono essere autocertificati (*) dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

**(*) AUTOCERTIFICAZIONI - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Per la predisposizione e presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni si fa riferimento a quanto dispone il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato se presentate in forma cartacea, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore e possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco. La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione. In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 e s.m.i..
In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà estromesso dalla selezione qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

**MACROAREE DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI**

La Commissione effettuerà la valutazione dei candidati sulle aree di valutazione (curriculum e colloquio) assegnando il relativo punteggio. La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato allo specifico punto del presente bando.
La Commissione per la valutazione sulle macroaree avrà a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

- 45 punti per curriculum
- 55 punti per colloquio

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:
a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/97);
b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali);
c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2,

DPR n. 484/97);
d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso;
Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5. del DPR. 484/1997.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

**MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA SELEZIONE**

L'IRCCS procederà d'ufficio all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici e alla conseguente ammissione/esclusione dei candidati.
Solo l'esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati con lettera raccomandata A/R entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento.

**MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AL COLLOQUIO**

I candidati, in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico, saranno convocati almeno quindici (15) giorni antecedenti la data del colloquio a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda, ovvero tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
I candidati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari.

**DISPOSIZIONI SULLA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di Valutazione viene individuata attraverso le operazioni svolte da una Commissione di sorteggio.
La Commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'IRCCS ed è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'IRCCS medesimo, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.
La Commissione sopradetta sorteggia tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti nell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Con le medesime modalità sono sorteggiati i componenti supplenti e le riserve.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. L'estrazione avverrà nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche - ingresso B) sita al I piano, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN), a partire dalle ore 9:30 del giorno martedì 07.11.2017 e, in caso di necessità, con prosecuzione i martedì successivi fino ad esaurimento delle operazioni. La Commissione di Valutazione, composta come da normativa vigente, eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.
La nomina della Commissione di Valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'IRCCS, dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla cat. D per le funzioni di segretario. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'IRCCS per tutta la durata della procedura di selezione.

**CONTENUTI SU CUI VERTERA' IL COLLOQUIO**

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.
La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R.
484/1997).
Il colloquio si intende superato con il punteggio con il punteggio di 30/55.

**MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DEI CANDIDATI IDONEI**

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione dei titoli presentati dai candidati prima dell'inizio del colloquio e il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio medesimo.
Immediatamente prima del colloquio la Commissione in alternativa potrà decidere di:
a) predeterminare il/i quesiti sul/sui quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati
b) predeterminare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati verranno riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla Commissione, saranno chiamati singolarmente, previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di identità e riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati nel colloquio: tale elenco sarà affisso nella sede della selezione.
Il verbale dei lavori della Commissione sarà trasmesso al Direttore Generale affinché individui il candidato da nominare nell'ambito della terna formata dalla Commissione in base ai punteggi conseguiti. Nel caso in cui il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta sarà analiticamente motivata.

**NOMINA DEL VINCITORE E TERMINI PER L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO**

Il vincitore sarà nominato con provvedimento del Direttore Generale. Il vincitore cui è conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico.
La decorrenza dell'incarico, le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro saranno stabilite nel contratto individuale di lavoro.

**PERIODO DI PROVA**

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova secondo la vigente normativa. L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.
Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico da parte di apposito Collegio Tecnico. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico. Il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti dal Direttore Generale. In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e dagli accordi aziendali.

**DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico ha durata quinquennale con possibilità di rinnovo nei termini ed alle condizioni previste dalle disposizioni vigenti.

**TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa configura un rapporto di lavoro subordinato di tipo dirigenziale, ai sensi delle vigenti norme sul pubblico impiego, con impegno orario minimo settimanale pari a 38 ore.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

I termini di conclusione del procedimento sono stabiliti in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio del Personale per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico - economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei , incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione all'avviso dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni normative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.
Il CRO di Aviano si riserva la facoltà di prorogare, di modificare, di sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Con-

corsi) telefono 0434/ 659 350 - oppure tramite posta elettronica all'indirizzo concorsi@cro.it oppure accedere al sito internet dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it. L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE S.O.C. "LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
avv. Alessandro Faldon

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

# DOMANDA e *CURRICULUM* FORMATIVO PROFESSIONALE

**Resi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 secondo forma di**
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

**AVVERTENZA PER LA COMPILAZIONE.-** Le seguenti **dichiarazioni** devono essere rese in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione (date precise dei servizi, con indicazione di eventuali periodi di aspettativa, *part time*, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc.). **Le pubblicazioni** devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere, **a parte**, presentato dal candidato **un elenco delle pubblicazioni**, **previa numerazione**, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.

Il/La sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………………

C H I E D E

di partecipare alla **PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI ONCOLOGIA A DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO (PN) - DISCIPLINA: ONCOLOGIA - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE - PROFILO PROFESSIONALE MEDICI – RUOLO SANITARIO** (Prot. N. _____/P del ______)

e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

D I C H I A R A :

nato/a a ………………………………………………...……………… il ……………………………………………..

residente in via ……………………………………………………………………………………………………………..
C.A.P ………………. Città ………………………………..………….………………………… prov. …………………..…

numero telefono ……………………..……………….……… numero cellulare ………………………….…………………

| E-MAIL ______ | PEC ______ |
|---|---|

| CODICE FISCALE: | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

essere in possesso della cittadinanza…………………………………………………………………….;

*Solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea:*
godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza
☐ SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……………………………………………………..;

*Per i cittadini Extra Unione Europea*

☐ Di essere familiare di _________________________ nato a __________________________il ______________
Residente a ______________________ Via ______________________, di cittadinanza __________________
Grado di Parentela ___________________________________________

☐ Di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ☐ SI ☐ NO

☐ Di essere titolare dello status di rifugiato ☐ SI ☐ NO

☐ Di essere titolare dello status di protezione sussidiaria ☐ SI ☐ NO
*(barrare solo la casella interessata)*

***Solo per i cittadini non italiani***

di avere una adeguata conoscenza della lingua Italiana ☐ SI ☐ NO
*(barrare solo la casella interessata)*

di essere nei confronti degli obblighi di leva *(barrare solo la casella interessata)* ***(per i soggetti nati entro il 1985)***

☐ Esonerato/ Dispensato

☐ Riformato

☐ Non dovuto

☐ Assolto quale ________________________________________________
dal ________________________
al ________________________
presso ________________________________________________

aver subito condanne che comportino l'interdizione *perpetua* dai pubblici uffici
☐ SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)
se SI, indicare quali:
__________________________________________________________________________ ;

aver subito condanne che comportino l'interdizione *temporanea* dei pubblici uffici
☐ SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

se SI, il periodo di interdizione temporanea dai pubblici uffici è antecedente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda

☐ SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

☐SI ☐ NO
(barrare la casella interessata)

indicare l'indirizzo presso il quale effettuare ogni comunicazione relativa alla presente procedura

☐ presso la propria residenza
*oppure se diverso dalla residenza*
☐ al seguente indirizzo
presso ………………………………………………………………………………………..
via……………………………………………………………………………………………….
C.A.P. ……………………….città…………………………………………… prov………..

**Dichiara di essere consapevole e accettare che nel caso di indicazione della PEC personale del sottoscritto la stessa sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.**

| **Luogo e data** | **FIRMA DEL CANDIDATO** |
| --- | --- |
| ------------------------------------------------------------ | -------------------------------------------------------------------- |

**Il/La sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………… dichiara, altresì, di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che prima della nomina del candidato prescelto, i *curriculum* (tutta la parte seguente) inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet dell'Istituto.**

## CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

**Il/La sottoscritto/a …………………………………………………………………………… nato il ..................................**

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ”Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

D I C H I A R A :

***Requisito d'ammissione***
essere in possesso della **Laurea** in ………………………………………………..…………………………………………..
conseguito in data …………………………………………………………………………………………...……………
presso l'**Università** ……………………..…………………………………………….…………………….……………
sita in ……………………………………………………………………………………………………………………...

di essere in possesso dell'**Abilitazione all'esercizio della professione**
conseguita in data …………………………………………………
presso l'Università di………………………………………………
sita in …………………………………………………………………

di essere iscritto all'**albo dell'ordine degli medici** della Provincia/Regione di ………………………. …………….
Dal ……………………………………………………………………………………………………
N° di iscrizione ………………………………………………………………………………………...

essere i possesso della seguente **specializzazione**:

1) Disciplina: …………………………. ……………..…………………………………………………..

conseguita in data……………………….presso l'Università di ……………………………………...

2) Disciplina:…………………………………………………………………………………………..

conseguita in data……………………….presso l'Università di ……………………………………...

***Requisito d'ammissione***

di essere in possesso **dell'anzianità di servizio** di anni ………………………………………………..

nella disciplina di ………………………………………..…. come di seguito specificato:

**di avere prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato, in qualità di:**
profilo professionale:……………………………………………………………………………..
disciplina:………………………………………………………………………………………
dal………………………………al……………………………………………………………….
con rapporto a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato
tipologia: ☐ definito
☐ pieno
☐ impegno ridotto al ________% per ore ____________settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)……………………………………………………
di (località)………………………….via………………………………………………….…..
con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*
dal ________al_______motivo………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

**avere prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato, in qualità di:**
profilo professionale:……………………………………………………………………………..
disciplina:………………………………………………………………………………………

dal……………………………al……………………………………………………………………….
con rapporto a tempo: □ determinato □ indeterminato
tipologia: □ definito
□ pieno
□ impegno ridotto al _______% per ore ____________settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)………………………………………………………

di (località)……………………………via…………………………………………………………..
con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*
dal ________al________motivo…………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

**avere prestato servizio all'ESTERO con rapporto di lavoro subordinato,**
*Solo se effettuato o in stato diverso dall'Italia*
Riconoscimento a cura del, in data ______________________________
**in qualità di:**
profilo professionale: ______________________________
dal ______________
al ______________
con rapporto a tempo: *(barrare solo la casella interessata)* □ determinato □ indeterminato
tipologia: *(barrare solo la casella interessata)* □ definito
□ pieno
□ impegno ridotto al ___% per ore ________settimanali
presso: ( Ente, privati, cc.) ______________________________
di (città, e indirizzo) ______________________________
con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative senza assegni):*
dal (giorno, mese anno) ______________
al (giorno, mese anno) ______________
motivo interruzione o cause risoluzione ______________________________
***(duplicare il riquadro ad ogni variazione)***

**avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN**
nella branca di ………………………………………………………………………..
dal ……………………al……………………………………………………………….
con impegno settimanale pari a ore ………………………….

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)………………………………………………………

di (località)……………………………via…………………………………………………………..

con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*

dal ________al________motivo…………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

**Ambiti di autonomia professionale:** (in questa sezione indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa…)
tipo di incarico…………………………………………………………………………………….
dal ……………...al ……………………………………………………………………………….
presso……………………………………………………………………………………………….
descrizione attività svolta……………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………….

tipo di incarico…………………………………………………………………………………….
dal ……………...al ……………………………………………………………………………….

presso…………………………………………………………………………………………………
descrizione attività svolta………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………….

tipo di incarico……………………………………………………………………………………………
dal ……………...al …………………………………………………………………………………….
presso…………………………………………………………………………………………………
descrizione attività svolta………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………….

**aver svolto le seguenti attività professionali con rapporto di lavoro non subordinato, in qualità di:**

profilo professionale:………………………………………………………………………………..
disciplina:…………………………………………………………………………………………………
dal…………………………….al…………………………………………………………………….

con rapporto a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ libero professionale ☐ autonomo ☐ collaborazione

tipologia: ☐ definito
☐ pieno
☐ impegno ridotto al________% per ore ____________settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)…………………………………………………………

di (località)…………………………….via……………………………………………………….…..
con interruzione dal servizio *(ad es per aspettative senza assegni):*
dal ________al________motivo……………………………………………………………………..

(indicare esattamente la qualifica rivestita, i periodi di servizio prestato, le eventuali modificazioni intervenute e le cause di risoluzione duplicando il riquadro ad ogni variazione)

**Soggiorni studio/addestramento presso:** (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **tre mesi** , con esclusione dei tirocini obbligatori)
dal ……………...al …………………………………………………………………………………….
presso…………………………………………………………………………………………………
descrizione attività svolta………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………….
dal ……………...al …………………………………………………………………………………….
presso…………………………………………………………………………………………………
descrizione attività svolta………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………….

di aver conseguito l'**Attestato di formazione manageriale:**

presso………………………………………………………………………………………………..
anno……………………………………………………………………………………………………

**Specifici corsi di formazione manageriale:**
dal ……………...al …………………………………………………………………………………….
presso…………………………………………………………………………………………………
contenuti del corso………………………………………………………………………………………

**Aver svolto attività didattica *(riferita all'ultimo decennio)*:**si valuta **solamente** l'attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, non l'insegnamento a corsi di aggiornamento professionale
presso…………………………………………………………………………………………………
corso per il conseguimento del titolo di ………………………………………………………………..
a.a……………………………………………………………………………………………………….

n° ore……………………………………………………………………………………………………

presso……………………………………………………………………………………………………
corso per il conseguimento del titolo di ………………………………………………………………..
materia/insegnamento…………………………………………………………………………………..
a.a.………………………………………………………………………………………………………
n. ore……………………………………………………………………………………………………

presso……………………………………………………………………………………………………
corso per il conseguimento del titolo di ………………………………………………………………..
materia/insegnamento…………………………………………………………………………………..
a.a.………………………………………………………………………………………………………
n. ore……………………………………………………………………………………………………

**Casistica di specifiche esperienze e attività professionali (*riferita all'ultimo decennio*), <u>allegata</u>**:
dal ……………...al …………………………………………………………………………………….
presso……………………………………………………………………………………………………

**Elenco di tutte le pubblicazioni, per la valutazione (**produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere):

- ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Indicare: Tipologia pubblicazione, titolo, autore o co-autore, rivista, editore, anno di pubblicazione, numero volume/fascicolo, pagine.

(dell'**<u>elenco</u>** delle pubblicazioni allegate alla presente domanda – curriculum deve essere prodotta **<u>anche un'altra copia a parte</u>**, nell'ordine di presentazione)

**Di aver partecipato quale <u>UDITORE</u> ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati**:

| ENTE ORGANIZZATORE | TITOLO DEL CORSO | PERIODO | LUOGO DI SVOLGIMENTO | CREDITI ECM |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**Di aver partecipato quale <u>RELATORE/DOCENTE</u> ai corsi, attività formative, convegni sottoelencati:**

| ENTE ORGANIZZATORE | TITOLO DEL CORSO | PERIODO | LUOGO DI SVOLGIMENTO | CREDITI ECM |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Altre esperienze professionali **attinenti** all'incarico da ricoprire:
………………………………………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………….
………………………………………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………….
………………………………………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………….

di manifestare il proprio consenso , ai sensi del D.Lvo n. 196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;

**di autorizzare questa Azienda a pubblicare integralmente il *curriculum* sul sito web aziendale ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.**

**Luogo e data** **FIRMA DEL CANDIDATO**

**-------------------------------------------------------------** **---------------------------------------------------------------------**

**Allega** alla presente domanda:

| | |
|---|---|
| ☐ | L'elenco di eventuali documenti presentati; |

| | |
|---|---|
| ☐ | le **attestazioni** relative alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,** rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte; |

| | |
|---|---|
| ☐ | l'**attestazione** relativa alla **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato (comprensiva della **casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, qualora pertinenti rispetto al profilo professionale della selezione) rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte (**certificate** dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera); |

| | |
|---|---|
| ☐ | La **ricevuta del versamento** della tassa di concorso. |

| | |
|---|---|
| ☐ | **Allega fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000** (documento di identità - carta d'identità - o di riconoscimento equipollente - passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato - in corso di validità):<br>*(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)*<br>_______________________ N. _______________.<br>rilasciato in data: __________ da ______________________<br>*(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)*<br>con scadenza prevista in data: ________________ |

| | |
|---|---|
| ☐ | Altro (*specificare*): |

Dichiara quindi che le informazioni sopra riportate sono esatte e veritiere.

Dichiara altresì di prendere atto che ai sensi dell'art. 75 del sopra citato DPR n. 445/2000 nel caso in cui le suddette dichiarazioni risultino mendaci, il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano non darà corso all'assunzione.

Quanto sopra viene presentato sotto forma di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

| **Luogo e data** | **FIRMA DEL CANDIDATO** |
|---|---|
| ------------------------------------------------------------ | ---------------------------------------------------------------------- |

17_38_3_CNC_EGAS_GRAD CONC 1 TECNICO PROFESSIONALE D INGEGNERE_006

## Egas - Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - Servizio sanitario regionale - Udine

### Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale cat. D - Ingegnere - Pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27.03.01 n. 220.

- n.1 posto di collaboratore tecnico professionale cat.D - Ingegnere - da assegnare alla SS Ingegneria clinica - bando prot. n.14230 del 26/05/2017

Graduatoria di merito e vincitori approvata con decreto del Direttore Generale n.78 del 09/08/2017

| COGNOME | NOME | TOTALE | GRADUATORIA |
|---|---|---|---|
| Amodio | Vincenzo | 74,950 | 1 |
| De Luca | Martina | 71,292 | 2 |
| Genna | Mariangela | 68,755 | 3 |
| Procida | Valeria | 63,917 | 4 |
| Villano | Alessandra | 63,333 | 5 |

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Tecla Del Dò

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali